



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

II I.C. "O. M. CORBINO" AUGUSTA

SRIC81400B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola II I.C. "O. M. CORBINO" AUGUSTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12538** del **04/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 47*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il 2° Istituto Comprensivo "O. M. Corbino" di Augusta comprende i tre ordini di scuola – Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado a indirizzo musicale – articolati, a partire dall'a.s. 2024/2025, in cinque plessi: Don Paolo Liggeri, Francesco La Face, Brucoli 17 Luglio 1943, Francesca Morvillo e Salvatore Todaro.

L'istituto insiste su aree del territorio comunale caratterizzate da differenti profili demografici e socio



□ambientali. La zona Monte, in cui ricadono alcuni plessi, ha registrato negli ultimi anni un significativo incremento insediativo legato allo sviluppo di nuove aree residenziali; il borgo di Brucoli rappresenta invece un contesto marittimo a prevalente vocazione turistica.

Il plesso Salvatore Todaro, ubicato in via Gramsci nel quartiere Borgata, conserva la denominazione dello storico Istituto Comprensivo da cui trae origine. Pur essendo stato oggetto di accorpamento al 2° I.C. "O. M. Corbino" con D.A. n. 1 del 04/01/2024, si è ritenuto opportuno mantenere il nome originario per garantire continuità identitaria e riconoscibilità territoriale.

La Sede e gli uffici di Presidenza e Segreteria sono ubicati al plesso S. Todaro.

SEDE: VIA GRAMSCI, SNC- 96011 AUGUSTA (SR)

TELEFONI: SEDE - tel-0931993733

MAIL: SRIC81400B@istruzione.it

posta certificata: SRIC81400B@pec.istruzione.it

SITO: [www.omcorbinoaugusta.it](http://www.omcorbinoaugusta.it)

CODICE SCUOLA SRIC81400B

---

**PLESSI ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

- **PLESSO MORVILLO, via Copernico snc, Augusta Tel. 0931997215**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- **PLESSO 17 LUGLIO 1943, via Canale n°68 Brucoli -Tel. 0931981688**

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



**- PLESSO DON PAOLO LIGGERI, viale Epicarmo Corbino 50**

SCUOLA PRIMARIA

**- PLESSO LAFACE, via Panoramica snc tel. 0931997800**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**- PLESSO SALVATORE TODARO, via Gramsci tel. 0931993733**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Quadro riepilogativo delle classi e degli alunni per plesso – A.S. 2025/2026

PLESSO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO
<b>Don P. Liggeri</b>	NON PRESENTE	n. classi: 5 n. alunni: 86	NON PRESENTE
F. LA FACE	n. sezioni: 5 n. alunni: 96	n. classi: 5 n. alunni: 79	n. classi: 3 n. alunni: 72
F. MORVILLO	n. sezioni: 3 n. alunni: 71	n. classi: 5 n. alunni: 97	n. classi: 3 n. alunni: 67



17 LUGLIO 1943 (BRUCOLI)	NON PRESENTE	n. classi: 4 n. alunni: 73	n. alunni: 23 n. classi: 2
S.TODARO	NON PRESENTE	NON PRESENTE	n. classi: 9 n. alunni: 156
TOTALE	- sezioni: 8 - alunni: 140	- classi: 19 - alunni: 335	- classi: 17 - alunni: 318
<b>Totale generale:</b> - sez./classi: 44 - alunni: 793			

Il 2° Istituto Comprensivo "O.M. Corbino" è una realtà scolastica che accoglie circa 800 bambini e ragazzi, dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, distribuiti nei cinque plessi di 17 Luglio 1943 di Brucoli, Francesca Morvillo, Don Paolo Liggeri, Francesco La Face e Salvatore Todaro. Ogni giorno entrano in classe alunni diversi per carattere, interessi e provenienza, e questo rende l'ambiente ricco di stimoli e di esperienze. Le famiglie partecipano con attenzione e seguono i percorsi dei figli, collaborando con gli insegnanti. Ci sono anche bambini che hanno bisogno di un po' più di sostegno, e la scuola si impegna a dare a ciascuno la possibilità di crescere e imparare con serenità. La presenza di alunni stranieri porta nuove culture e tradizioni, e diventa un'occasione per educare tutti al rispetto e alla cittadinanza. Il territorio di Augusta offre tante opportunità: il mare, il centro storico con le sue chiese e fortificazioni, le aree naturali e le associazioni culturali e sportive. Sono risorse preziose che aiutano i bambini a conoscere meglio la loro città e a sentirsi parte di una comunità viva. La scuola dispone di spazi ampi e laboratori di musica, arte e scienze. In particolare, l'indirizzo musicale della secondaria di primo grado e i laboratori di arte e lingue sono punti di forza che favoriscono creatività ed espressione personale. In ogni classe ci sono lavagne digitali e connessione internet, che rendono le attività più moderne e coinvolgenti. Grazie ai fondi PNRR e regionali sono stati rinnovati arredi e strumenti, e presto il plesso "Morvillo" avrà anche una palestra.



Per quanto riguarda il corpo docente, stabile e radicato nel territorio, garantisce continuità educativa e conoscendo bene i bambini e il territorio garantisce continuità educativa che li accompagna passo dopo passo nel percorso di crescita. Allo stesso tempo, questo legame duraturo con il territorio rafforza il senso di appartenenza e permette di trasmettere ai bambini non solo conoscenze, ma anche valori radicati nella comunità in cui vivono. La nuova dirigente porta entusiasmo e nuove idee, e insieme al personale docente e ATA contribuisce a rendere la scuola un luogo accogliente e in continuo miglioramento.

Guardando al futuro, la scuola sente il bisogno di rafforzare alcuni aspetti: migliorare i trasporti per i plessi più lontani, ampliare gli spazi per le attività motorie e mantenere viva la collaborazione con le realtà locali. Sono sfide che affrontiamo con fiducia, perché crediamo che ogni passo avanti sia un dono per i nostri alunni e per la comunità.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### II I.C. "O. M. CORBINO" AUGUSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC81400B
Indirizzo	VIA ANTONIO GRAMSCI SNC AUGUSTA 96011 AUGUSTA
Telefono	0931993733
Email	SRIC81400B@istruzione.it
Pec	sric81400b@pec.istruzione.it
Sito WEB	omcorbinoaugusta.edu.it

### Plessi

---

#### I.C. CORBINO LAFACE MORVILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA814018
Indirizzo	VIA PANORAMICA AUGUSTA 96011 AUGUSTA

#### PLESSO "S. TODARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA814029
Indirizzo	VIA ANTONIO GRAMSCI AUGUSTA 96011 AUGUSTA



## PLESSO LAFACE-MORVILLO-TODARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE81401D
Indirizzo	VIA PANORAMICA AUGUSTA 96011 AUGUSTA
Numero Classi	15
Totale Alunni	263

## I.C. CORBINO "BRUCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE81403G
Indirizzo	PLESSO DI BRUCOLI - VIA CANALE BRUCOLI - AUGUSTA 96011 AUGUSTA
Numero Classi	4
Totale Alunni	70

## PLESSO "S. TODARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE81404L
Indirizzo	VIA ANTONIO GRAMSCI AUGUSTA 96011 AUGUSTA

## I.C. CORBINO SCUOLA SECONDARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM81401C
Indirizzo	PLESSO LAFACE-MORVILLO-BRUCOLI-TODARO - 96011 AUGUSTA
Numero Classi	21
Totale Alunni	363



## Approfondimento

---

Il 2° I.C. Orso Mario Corbino affonda le sue radici nei primi anni del Novecento, quando nacque come ginnasio nel cuore del centro storico, ospitato in un elegante palazzo in stile Liberty di Piazza D'Astorga. La sua storia è intrecciata con quella della città e con la figura del grande fisico, politico e accademico augustano Orso Mario Corbino, al quale fu intitolata alla fine degli anni Venti, in segno di riconoscenza per il suo impegno a favore dell'istituzione della scuola.

Negli anni, l'Istituto ha saputo trasformarsi e crescere, mantenendo sempre viva la propria identità. Divenuta Scuola Media nel 1962, a seguito della Legge 1859, alla fine degli anni Novanta la sede fu trasferita nella zona Monte, senza perdere il legame con il territorio e con lo storico plesso di Brucoli, oggi "17 Luglio 1943". Con la L. 97/1994 la scuola si è evoluta in 2° Istituto Comprensivo Orso Mario Corbino, ampliando progressivamente la propria offerta formativa con l'inserimento di nuovi plessi: "Francesco Laface", plesso "Monte 1", "Francesca Morvillo" e, dall'a.s. 2024/2025, "Salvatore Todaro" di via Gramsci, a seguito del D.A. di dimensionamento n° 1 del 04/01/2024. Il 27 gennaio del 2025, in occasione della Giornata della Memoria, il plesso "Monte 1" ha cambiato denominazione in "Don Paolo Liggeri", figura storica legata all'assistenza sociale e familiare, deportato nei campi nazisti e fondatore del primo consultorio familiare in Italia.

Essere un Istituto Comprensivo significa custodire e accompagnare i ragazzi dai 3 ai 14 anni in un percorso educativo unitario e continuo, che integra Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Ogni plesso conserva la propria specificità e il rapporto diretto con gli alunni e le famiglie, ma la gestione amministrativa e la progettazione didattica condivisa garantiscono coerenza, continuità e una visione comune. Questo modello organizzativo permette di rafforzare i legami con la comunità territoriale e di consolidare la collaborazione con le famiglie, creando un tessuto educativo che unisce scuola, studenti e territorio.

La continuità verticale assicura un percorso formativo progressivo e armonico. Ogni plesso contribuisce con la propria identità e le proprie risorse alla costruzione di un'offerta formativa condivisa, valorizzando le competenze dei docenti e promuovendo una scuola inclusiva e partecipata.

Il 2° I.C. Orso Mario Corbino si distingue per la sua resilienza: ha saputo affrontare cambiamenti radicali senza mai smarrire la propria unità, la propria identità e il legame profondo con la comunità. È una scuola che cresce insieme al territorio, che accoglie e accompagna i bambini e i ragazzi nel loro



percorso di vita e che continua a essere un punto di riferimento educativo e culturale per la città.

Qui trovate un approfondimento sulla figura di Orso Mario Corbino:

[Orso Mario Corbino: un manager della ricerca a via Panisperna \(sif.it\)](#)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Scienze	1
	Laboratori informatici mobili	5
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	Esistono varie biblioteche di classe	10
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	179
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	Pannelli Smart Touch	50

### Approfondimento

La nostra scuola dispone di spazi essenziali e funzionali ma, non in tutti i plessi, di laboratori specializzati. Abbiamo tre biblioteche classiche e diverse piccole biblioteche di classe che sostengono la lettura quotidiana dei bambini. Per le attività sportive la scuola è dotata di un campo all'aperto per basket e pallavolo (plesso 17 luglio 1943) e di una palestra ubicata al plesso Todaro. Si evidenzia che è in fase di completamento la costruzione di una palestra presso il plesso Morvillo e che è in fase di



progettazione un'altra palestra che verrà costruita presso il plesso Laface.

La nostra scuola può contare su un'ampia dotazione di materiali dedicati alle STEM, distribuiti nei diversi plessi e pensati per sostenere attività laboratoriali innovative dalla scuola dell'infanzia alla secondaria. Tra robot educativi, kit di programmazione, dispositivi digitali e strumenti multimediali, l'istituto dispone di risorse che permettono di sviluppare competenze logiche, creative e tecnologiche in modo concreto e coinvolgente.

Un'attenzione particolare è rivolta alla scuola dell'infanzia, dove sono presenti tre tavoli interattivi multimediali, strumenti di grande valore pedagogico che favoriscono l'apprendimento collaborativo, l'esplorazione e la sperimentazione attraverso il gioco digitale. Questa dotazione conferma l'impegno dell'istituto nel promuovere un ambiente educativo moderno, inclusivo e orientato all'innovazione.

Le nostre aule non sono semplici spazi didattici: sono veri e propri laboratori di apprendimento, ambienti dinamici e flessibili in cui la conoscenza si costruisce attraverso esperienze concrete, collaborazioni e innovazione. Abbiamo superato il tradizionale concetto di "aula laboratoriale", trasformando ogni spazio in un contesto vivo, aperto e integrato, capace di stimolare creatività, inclusione e partecipazione attiva.

La scuola si impegna a valorizzare al meglio le risorse disponibili, e guarda con fiducia alla possibilità di potenziarle per sostenere il Piano dell'Offerta Formativa.

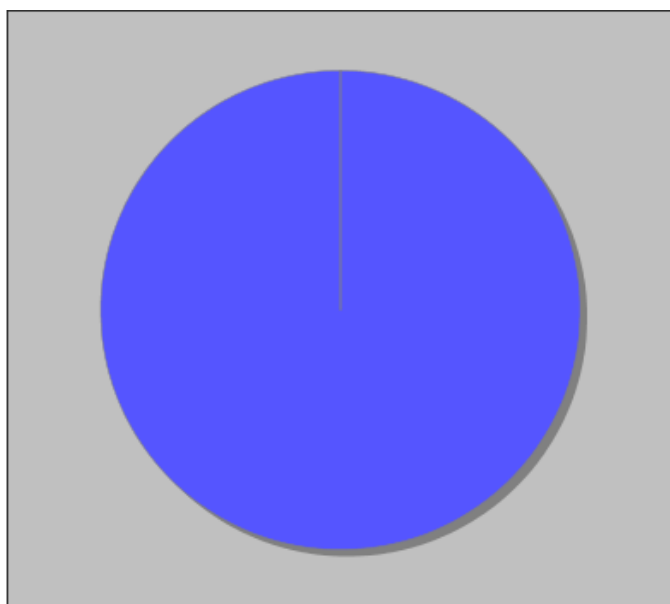


## Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	26

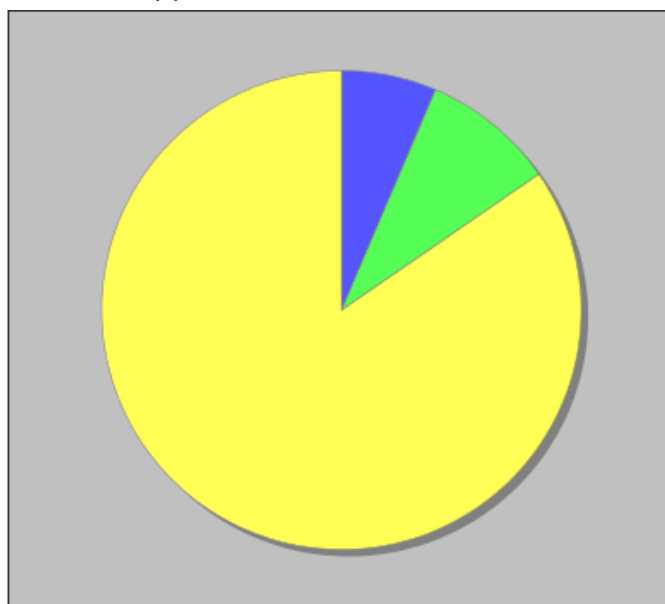
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 66

### Approfondimento

La nostra scuola è una comunità composta da persone che ogni giorno portano esperienze diverse e voglia di crescere insieme. La presenza di tanti colleghi stabili dà sicurezza e continuità, ma sappiamo anche che a volte questo rende più difficile accogliere metodi nuovi. Per questo crediamo sia importante valorizzare le competenze di ciascuno, così che ognuno possa dare il meglio e sentirsi parte di un progetto comune.



Nella Secondaria di Primo Grado l'indirizzo musicale è un punto di forza che arricchisce tutta l'offerta formativa, mentre nella Primaria e nell'Infanzia la stabilità del personale ci aiuta a creare rapporti sereni con i bambini e le famiglie. Allo stesso tempo, la presenza di docenti più giovani, prevalentemente nella Secondaria, porta freschezza e nuove idee, pur nella consapevolezza che il sostegno di chi ha maggiore esperienza sia funzionale al consolidamento delle pratiche già sperimentate.

Gran parte degli insegnanti, ogni anno, sceglie di formarsi e aggiornarsi: questo dimostra che la nostra scuola vuole restare aperta e attenta ai bisogni dei bambini e del territorio. Ci si impegna a riconoscere e valorizzare le competenze di tutti, perché crediamo che solo insieme è possibile costruire un ambiente accogliente, motivante e capace di guardare al futuro.



## Le scelte strategiche

- 1** Aspetti generali
- 3** Priorità desunte dal RAV
- 5** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si configura come il quadro strategico e identitario della scuola, volto a garantire il successo formativo di ciascun alunno e a tradurre in pratica i principi di uguaglianza e pari dignità sanciti dalla Costituzione. Esso deve presentarsi come un modello unitario nelle scelte pedagogiche, curriculari e valutative, capace di integrare le priorità nazionali e regionali, le indicazioni europee e internazionali, i risultati del RAV, della rendicontazione sociale e del Piano di Miglioramento, nonché le opportunità offerte dai progetti a valere su fondi ministeriali ed europei e dalla normativa più recente.

La scuola è chiamata a operare come comunità di apprendimento e di pratiche condivise, superando la visione individualistica dell'insegnamento e favorendo cooperazione, trasparenza e rendicontazione. L'offerta formativa deve articolarsi in macroaree fondamentali: inclusione, orientamento, intercultura e contrasto alla dispersione; educazione civica e legalità; innovazione tecnologica e STEM; lingue straniere e apertura all'Europa; creatività ed espressione artistica e culturale; sport, salute e sicurezza.

Gli obiettivi prioritari comprendono l'accoglienza e il benessere degli alunni, la pianificazione di percorsi coerenti con le Indicazioni Nazionali e con il contesto territoriale, il contrasto a dispersione scolastica e discriminazioni, la valorizzazione del merito e delle eccellenze, lo sviluppo delle competenze chiave linguistiche, scientifiche, digitali e civiche, l'attenzione alle fragilità e ai bisogni educativi speciali, l'orientamento e la continuità educativa, l'aggiornamento del curriculum verticale e di Educazione Civica, la diffusione della cultura della valutazione formativa e metacognitiva, l'ampliamento dell'offerta progettuale con iniziative di qualità e l'innovazione metodologica basata su cooperative learning, problem solving, laboratori e ricerca-azione.

La programmazione didattica deve prevedere percorsi di recupero, sostegno e personalizzazione per alunni con disabilità, DSA o altre fragilità, criteri di valutazione formativa e attività extrascolastiche coerenti con i bisogni formativi. La scuola dell'infanzia, in continuità con gli altri ordini, deve promuovere identità, autonomia, competenza e cittadinanza consapevole, in un ambiente accogliente e protettivo, con spazi e tempi organizzati come elementi di qualità pedagogica e con una valutazione formativa orientata a documentare i processi di crescita.

Un aspetto innovativo riguarda l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale, da utilizzare per personalizzare i percorsi educativi, migliorare l'apprendimento, favorire inclusione e contrasto alla dispersione, creare ambienti sicuri e stimolanti e garantire una preparazione continua all'uso delle nuove tecnologie, nel rispetto di rigorose misure di sicurezza e di tutela dei diritti.

Il piano dovrà inoltre includere documenti fondamentali come Regolamento d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, Curriculum Verticale, Digitale e STEM, Piano Inclusione, Rubriche valutative e Piano di formazione del personale. Sarà necessario ridurre i progetti dispersivi e concentrarsi su quelli



strategici e pluriennali, con particolare attenzione alle aree artistica, musicale e motoria.

La piena attuazione del Piano dipende dal coinvolgimento delle Funzioni Strumentali, dei Collaboratori del Dirigente, dei Responsabili di Plesso, dei Coordinatori di Classe e dei Referenti, che costituiscono i nodi di raccordo tra gestione e didattica. La leadership diffusa, la collegialità, la collaborazione propositiva, la condivisione delle scelte e il rafforzamento delle capacità altrui sono condizioni essenziali per promuovere innovazione e miglioramento continuo.

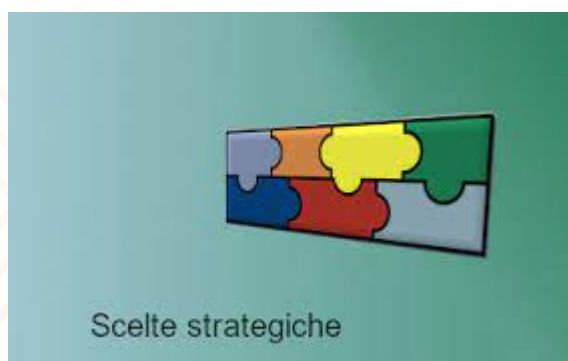
In questa visione, la scuola diventa una comunità attiva e comunicante, capace di integrare le nuove metodologie e tecnologie per migliorare la qualità del servizio, l'efficienza organizzativa e il coinvolgimento di tutte le componenti, rendendo la professionalità di ciascuno un valore che va oltre l'esecuzione dei compiti ordinari e che contribuisce a fare la differenza.

Di seguito i link a dei documenti fondamentali della nostra istituzione scolastica, l'Atto di Indirizzo, il Patto di Corresponsabilità Educativa ed il Regolamento d'Istituto. La consultazione dei documenti serve a conoscere le modalità con cui la scuola gestisce i rapporti con l'utenza e la propria organizzazione interna

[ATTO D'INDIRIZZO 2025-2028](#)

[REGOLAMENTO D'ISTITUTO DELIBERE NN. 32 \(07/11/2025\) E N. 40 \(18/12/2025\)](#)

[PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA. DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 07/11/2025](#)





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Potenziare l'autonomia personale e operativa dei bambini, favorendo responsabilità e gestione indipendente delle esperienze. Promuovere curiosità, riflessione e consapevolezza, attraverso attività esplorative e inclusive che stimolino pensiero critico e crescita armonica.

#### Traguardo

Circa il 70% dei bambini raggiunge un buon livello di autonomia personale e operativa, gestendo routine e attività con crescente responsabilità. Contestualmente maturano curiosità, riflessione e consapevolezza, esplorando l'ambiente,

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

1 - Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) 2 - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e sezioni 3 -Potenziare le competenze trasversali e la continuità verticale degli apprendimenti

#### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al



20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 -  
Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali  
di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove  
INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al  
20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei  
risultati.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziare l'autonomia e la consapevolezza nei bambini**

---

L'Istituto si caratterizza per una forte attenzione educativa e relazionale, che si traduce in progressi significativi nei comportamenti e nelle competenze dei bambini, in linea con i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali.

Accanto a questi punti di forza, la scuola dell'Infanzia presenta alcune aree di miglioramento. La suddivisione in due plessi, pur favorendo la vicinanza al territorio, richiede un impegno ulteriore per garantire coerenza e uniformità. In particolare, nel plesso Laface la coesistenza di due sezioni nella stessa aula, separate in modo non del tutto adeguato, limita la piena funzionalità degli ambienti educativi. È stato pertanto richiesto all'ente locale proprietario di intervenire per migliorare la gestione degli spazi e garantire ambienti più idonei e funzionali.

Alla luce di questa analisi, la scuola individua come priorità il potenziamento dell'autonomia personale e operativa dei bambini, favorendo responsabilità e gestione indipendente delle esperienze, nonché la promozione di curiosità, riflessione e consapevolezza attraverso attività esplorative e inclusive che stimolino pensiero critico e crescita armonica. Il traguardo atteso è che circa il 70% dei bambini raggiunga un buon livello di autonomia, gestendo routine e attività con crescente responsabilità, maturando al contempo curiosità e consapevolezza nell'esplorazione dell'ambiente.

Per conseguire tali obiettivi di processo, il Piano di Miglioramento si articola in un percorso che prevede: la garanzia di coerenza verticale e orizzontale del curricolo; la creazione e organizzazione di spazi educativi accoglienti, sicuri e flessibili, capaci di favorire autonomia, collaborazione e curiosità; la disponibilità di materiali accessibili e diversificati, insieme alla promozione di routine chiare e di un clima relazionale positivo e inclusivo; la formazione continua dei docenti, con valorizzazione delle competenze individuali per la realizzazione di attività educativo-didattiche di intersezione.

In questo modo, l'Istituto intende rafforzare la qualità complessiva dell'offerta formativa, coniugando attenzione ai risultati e cura del benessere dei bambini, in un ambiente che



promuove inclusione, motivazione e crescita armonica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Potenziare l'autonomia personale e operativa dei bambini, favorendo responsabilità e gestione indipendente delle esperienze. Promuovere curiosità, riflessione e consapevolezza, attraverso attività esplorative e inclusive che stimolino pensiero critico e crescita armonica.

### **Traguardo**

Circa il 70% dei bambini raggiunge un buon livello di autonomia personale e operativa, gestendo routine e attività con crescente responsabilità. Contestualmente maturano curiosità, riflessione e consapevolezza, esplorando l'ambiente,

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire coerenza verticale e orizzontale del curricolo

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**



Creare e organizzare spazi educativi accoglienti, sicuri e flessibili, che favoriscano l'autonomia, la collaborazione e la curiosità dei bambini. Rendere disponibili materiali accessibili e diversificati, promuovendo routine chiare e un clima relazionale positivo, inclusivo e motivante.

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua dei docenti. Valorizzare le competenze individuali ai fini della realizzazione di attività educativo-didattiche di intersezione

---

## ● Percorso n° 2: Potenziare e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

L'analisi dei risultati delle prove INVALSI evidenzia un quadro complessivamente positivo, confermando una buona preparazione degli studenti e la capacità della scuola di garantire competenze di base adeguate.

Emergono, tuttavia, alcune criticità che richiedono attenzione. Nella primaria, le classi seconde evidenziano fragilità negli apprendimenti di base: due classi in italiano si collocano al di sotto dei punteggi nazionali e territoriali, e altre due in matematica risultano lievemente sotto la media nazionale. Anche nelle classi quinte, sebbene la maggior parte degli esiti sia superiore, si registra una disomogeneità interna: una classe in italiano si colloca al di sotto dei punteggi nazionali e territoriali, mentre un'altra mostra risultati solo lievemente superiori al dato nazionale e in linea con Sicilia e Sud e Isole. Nella secondaria di primo grado, la matematica presenta un divario di circa 5 punti sotto la media nazionale, pur restando sopra i punteggi territoriali, e nelle prove di inglese gli esiti risultano inferiori di circa 4 punti rispetto alla media nazionale. Questi elementi segnalano la necessità di rafforzare le competenze logico-matematiche e linguistiche, oltre che di ridurre la variabilità interna tra classi e sezioni.

Alla luce di tali considerazioni, la scuola individua tre priorità strategiche:



- migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base (italiano, matematica e inglese);
- ridurre la variabilità dei risultati tra classi e sezioni;
- potenziare le competenze trasversali, garantendo una maggiore continuità verticale degli apprendimenti.

I traguardi attesi prevedono l'incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI; maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%; progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

Per raggiungere tali obiettivi di processo, il Piano di Miglioramento si articola in un percorso che comprende la garanzia di coerenza verticale e orizzontale del curricolo; il miglioramento delle rubriche e delle prassi valutative; l'adozione di strategie inclusive e personalizzate per garantire pari opportunità di apprendimento, valorizzando i talenti e sostenendo le fragilità; il rafforzamento della continuità verticale tra ordini di scuola, soprattutto nel delicato passaggio dalla primaria alla secondaria; la promozione della formazione continua dei docenti, con attenzione alla valorizzazione delle competenze individuali ai fini della realizzazione di attività educativo-didattiche di intersezione (scuola dell'Infanzia); la generalizzazione delle metodologie didattiche innovative.

Il percorso delineato mira non solo a consolidare i risultati misurabili, ma anche a promuovere un clima educativo accogliente e collaborativo, capace di sostenere la crescita degli studenti e di rendere la scuola un luogo di inclusione, innovazione e qualità formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

1 - Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) 2 - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e sezioni 3 -Potenziare le competenze trasversali e la continuità verticale degli apprendimenti



## Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire coerenza verticale e orizzontale del curricolo

---

Migliorare le rubriche di valutazione e le prassi valutative

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire pari opportunità di apprendimento attraverso percorsi personalizzati e strategie inclusive. Valorizzare i talenti, sostenere le fragilità e promuovere un clima accogliente e collaborativo.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare la continuità' verticale tra ordini di scuola allo scopo di ridurre cali di rendimento nei passaggi di ordine, soprattutto da quello della primaria a quello della secondaria-

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua dei docenti. Valorizzare le competenze individuali ai fini della realizzazione di attività educativo-didattiche di intersezione

---

Generalizzare il ricorso alle metodologie didattiche innovative

---

## ● Percorso n° 3: Potenziare le competenze chiave europee

---

I dati raccolti confermano risultati incoraggianti nelle competenze chiave europee, soprattutto nella competenza digitale, tanto che oltre la metà degli studenti ha raggiunto un livello intermedio e quasi un quinto un livello avanzato.

Accanto a questi elementi positivi, emergono alcune aree di debolezza. Pur disponendo di procedure condivise, si avverte l'esigenza di rendere più sistematica e uniforme l'applicazione dei criteri di osservazione e valutazione tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire maggiore coerenza e trasparenza nei risultati. In particolare, si evidenzia la necessità di rivedere le rubriche di valutazione della primaria e della secondaria, tanto più che verranno emanate le nuove linee guida ministeriali. È quindi indispensabile aggiornare gli strumenti per assicurare una corretta comparabilità dei dati e un allineamento ai parametri di riferimento esterni.

Alla luce di questa analisi, l'Istituto individua tre priorità strategiche: rafforzare la competenza alfabetica funzionale (italiano e lingue straniere), potenziare la competenza matematica e scientifica e favorire lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilità. I traguardi attesi comprendono l'incremento della capacità di comprensione e produzione di testi scritti e orali, l'aumento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle prove di matematica e scienze e lo sviluppo di problem solving, collaborazione, gestione del tempo e uso consapevole delle tecnologie digitali.

Per raggiungere tali obiettivi, il Piano di Miglioramento si articola in un percorso che prevede: la



garanzia di coerenza verticale e orizzontale del curricolo; il rafforzamento della continuità verticale tra ordini di scuola, soprattutto nel delicato passaggio dalla primaria alla secondaria; la promozione della formazione continua dei docenti, con valorizzazione delle competenze individuali per la realizzazione di attività educativo-didattiche di intersezione (scuola dell'Infanzia).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### **Traguardo**

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire coerenza verticale e orizzontale del curricolo

---



Migliorare le rubriche di valutazione e le prassi valutative

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare e organizzare spazi educativi accoglienti, sicuri e flessibili, che favoriscano l'autonomia, la collaborazione e la curiosità dei bambini. Rendere disponibili materiali accessibili e diversificati, promuovendo routine chiare e un clima relazionale positivo, inclusivo e motivante.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire pari opportunità di apprendimento attraverso percorsi personalizzati e strategie inclusive. Valorizzare i talenti, sostenere le fragilità e promuovere un clima accogliente e collaborativo.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare la continuità verticale tra ordini di scuola allo scopo di ridurre cali di rendimento nei passaggi di ordine, soprattutto da quello della primaria a quello della secondaria-

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua dei docenti e del personale. Valorizzare le competenze individuali e favorire la condivisione.

---

Promuovere la formazione continua dei docenti. Valorizzare le competenze



individuali ai fini della realizzazione di attività educativo-didattiche di intersezione

---

Generalizzare il ricorso alle metodologie didattiche innovative

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La nostra scuola riconosce nell'innovazione didattica un tratto distintivo e qualificante, il cui obiettivo non si riduce alla mera introduzione di strumenti digitali, ma al ripensare il modo stesso di fare scuola, trasformando ogni aula in un ambiente dinamico e coinvolgente, teso a mettere al centro gli studenti al fine di accompagnarli nella crescita con esperienze significative e motivanti.

Nel nostro Istituto, il coding e la robotica educativa rappresentano un terreno fertile per sviluppare creatività, pensiero computazionale e capacità di problem solving. Attraverso queste attività, i bambini e i ragazzi imparano a progettare, sperimentare e collaborare, scoprendo che la tecnologia può essere uno strumento per dare forma alle idee.

Accanto a questo, l'uso di piattaforme digitali e di Intelligenza Artificiale consente di personalizzare i percorsi di apprendimento. Ogni studente può così trovare il proprio spazio, sentirsi protagonista e vivere un'esperienza scolastica più inclusiva e responsabile.

La nostra scuola non in tutti i plessi dispone di spazi fruibili come laboratori informatici; per ovviare a tale criticità, sfruttando le risorse del PNRR, è riuscita nell'obiettivo di superare il concetto di aula informatica, rendendo le classi dei veri e propri laboratori mobili, grazie a carrelli attrezzati con PC e tablet trasportabili. Grazie a questa scelta, ogni ambiente può trasformarsi in laboratorio, favorendo attività collaborative ed esperienziali che rendono l'apprendimento più concreto e vicino alla realtà.

Nella didattica, un ulteriore elemento di arricchimento è dato dall'uso di strumenti creativi come Canva, Genially, BookCreator, Padlet e Google Maps, che permettono agli studenti di realizzare presentazioni interattive, prodotti multimediali e libri digitali. Queste esperienze non solo sviluppano competenze comunicative e digitali, ma stimolano curiosità, immaginazione e capacità di raccontare il proprio percorso.

Un ruolo centrale è svolto dai progetti eTwinning ed Erasmus, che aprono la scuola a una dimensione europea e internazionale. Attraverso eTwinning, gli studenti collaborano con coetanei di altri Paesi, condividendo attività digitali e percorsi comuni che rafforzano competenze linguistiche, interculturali e digitali. Con Erasmus, invece, la scuola offre opportunità di mobilità e scambio, permettendo a docenti e alunni di vivere esperienze formative all'estero, di confrontarsi con



metodologie innovative e di sviluppare un autentico senso di cittadinanza europea. Questi progetti rappresentano un ponte tra tradizione e futuro, tra locale e globale, e contribuiscono a rendere l'apprendimento più motivante, inclusivo e aperto al mondo.

Gli strumenti tecnologici e i progetti internazionali non sostituiscono la relazione educativa, ma la arricchiscono, rendendo anche i docenti protagonisti di un processo che unisce innovazione e radici, risultati e benessere, competenze e cittadinanza attiva.

## Aree di innovazione

---

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione e innovazione professionale

La nostra scuola considera la formazione professionale un elemento strategico e imprescindibile per garantire qualità e innovazione nell'offerta formativa. Il Piano di Formazione si ispira ai criteri di coerenza con i piani nazionali (PNSD, PNFD, PNRR), con le finalità del PTOF e con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento, rispondendo in modo puntuale alle esigenze di crescita del personale docente e ATA.

Le priorità individuate riguardano la strutturazione di un processo di valutazione degli apprendimenti che diventi strumento reale di conoscenza degli studenti e la promozione di competenze disciplinari e trasversali, in linea con le competenze chiave di cittadinanza europea. In questo quadro, la scuola ha scelto di sviluppare un approccio sistematico alle competenze, che integri progettazione, didattica, verifica e valutazione, accanto alla formazione obbligatoria sulla sicurezza e alla formazione sul PTPC e sul codice etico.

I percorsi formativi sono rivolti sia alla collegialità dei docenti, per innalzare lo standard delle pratiche didattiche, sia a figure di riferimento con incarichi specifici (animatori digitali, team per l'innovazione, tutor dei neo-immessi, coordinatori per l'inclusione, referenti bullismo e cyberbullismo). Le aree tematiche comprendono la didattica per competenze, l'innovazione



metodologica, l'inclusione e la disabilità, le competenze digitali e linguistiche, la cittadinanza globale e la prevenzione del disagio giovanile.

La scuola promuove inoltre la partecipazione a momenti formativi in rete e a livello di ambito territoriale, favorendo lo scambio professionale e culturale tra istituzioni scolastiche e incentivando la partecipazione individuale a corsi promossi da enti certificati e da progetti PNRR. Anche il personale ATA è coinvolto in percorsi mirati, formulati sulla base delle proposte del DSGA, con particolare attenzione alla sicurezza e al codice etico.

In questo modo, la formazione diventa un investimento strategico che rafforza la professionalità del personale, innalza la qualità del servizio scolastico e consolida una comunità educativa capace di innovare, includere e crescere insieme.

### **Allegato:**

PIANO DI FORMAZIONE CORBINO 25.26.pdf

## **○ CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto si adegnerà alle nuove Indicazioni Nazionali sul curricolo, assicurando un percorso formativo verticale e unitario dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. L'organizzazione didattica sarà orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, in un quadro di inclusione e pari opportunità.

Parallelamente, la scuola intende perseguire con decisione la strada dell'innovazione didattica, avvalendosi delle nuove attrezzature acquisite per la robotica, il coding e le discipline STEM. Grazie a tali strumenti, e al sostegno dei finanziamenti di Agenda Sud, l'Istituto realizzerà progetti laboratoriali e percorsi di approfondimento attraverso metodologie attive, problem solving collaborativo e learning by doing.

In continuità con le progettualità già avviate negli scorsi anni, la scuola proseguirà inoltre le iniziative legate all'internazionalizzazione, alla tutela dell'ambiente, alla prevenzione e contrasto del bullismo e alla promozione della legalità, consolidando un curricolo capace di integrare



tradizione e innovazione e di garantire agli studenti un'offerta formativa moderna, inclusiva e orientata alla preparazione alle sfide del futuro

## **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

La nostra scuola, in coerenza con le disposizioni ministeriali e con la propria missione educativa, sviluppa ogni anno una progettualità attenta e articolata dedicata all'orientamento nelle scelte di studio.

- Uscite nel territorio: gli studenti partecipano a percorsi di scoperta delle potenzialità culturali e lavorative locali, valorizzando il legame con la comunità e con le risorse del contesto.
- Incontri con scuole di Istruzione Secondaria di II grado: tali attività si svolgono all'interno del nostro Istituto, favorendo un dialogo diretto e concreto con le realtà scolastiche di prosecuzione degli studi.
- Visite a istituti di istruzione superiore: gli alunni hanno l'opportunità di conoscere da vicino ambienti, percorsi e offerte formative, ampliando la loro consapevolezza e capacità di scelta.

In linea con le disposizioni ministeriali, la scuola garantisce le 30 ore dedicate all'orientamento, integrando esperienze, riflessioni e strumenti operativi. A supporto di questo percorso, viene utilizzata la piattaforma "Scuola Futuri" della Fondazione Agnelli, che consente la costruzione del e-portfolio personale degli studenti della scuola secondaria di I grado, accompagnandoli nella definizione di un progetto di crescita consapevole e personalizzato.

### **Metodologie**

- Didattica laboratoriale



- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

## Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

### AGENDA SUD

La progettualità Agenda Sud è un piano ministeriale avviato nel 2023 per contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali nelle scuole del Mezzogiorno.

#### Obiettivi principali

- Ridurre la dispersione scolastica fin dalla primaria, con azioni mirate nelle aree più fragili.
- Garantire pari opportunità di istruzione agli studenti del Sud, allineando gli standard nazionali.
- Potenziare le competenze di base (italiano, matematica, inglese) con docenti aggiuntivi e attività di recupero.
- Favorire l'inclusione sociale e territoriale, contrastando divari economici e culturali.

#### Azioni previste

- Didattica innovativa e laboratoriale: superamento della lezione frontale, introduzione di metodologie attive e cooperative.
- Scuola aperta e flessibile: attività extracurricolari, laboratori e progetti anche nei periodi di sospensione delle lezioni.
- Tutoraggio e orientamento personalizzato: accompagnamento degli studenti, in coerenza con le Linee guida nazionali.
- Ampliamento del tempo scuola: estensione dell'orario e attività aggiuntive per rafforzare l'apprendimento.
- Formazione docenti: percorsi specifici per migliorare competenze didattiche e



linguistiche.

- Supporto costante da INDIRE e INVALSI: monitoraggio, accompagnamento e valutazione delle scuole coinvolte.

Agenda Sud è una progettualità che rafforza l'identità della scuola come presidio di equità e innovazione, sottolineando il legame con il territorio e la capacità di offrire agli studenti opportunità formative di qualità.

### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Coding
- Orientiring
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Intelligenza Artificiale

## **○ SPAZI E INFRASTRUTTURE**

In seguito alla vincita del bando per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM la scuola si è dotata di nuove attrezzature legate a robotica e coding, con l'obiettivo di avviare percorsi di approfondimento delle diverse materie scientifiche attraverso una strumentazione digitale altamente coinvolgente ed inclusiva, adatta ad accrescere l'interesse e la curiosità per queste discipline e a permettere lo sviluppo di specifiche competenze. Sfruttando l'approccio educativo del problem solving collaborativo, dell'investigazione attraverso l'esperienza diretta e del learning by doing, miriamo a sviluppare il



pensiero computazionale, la programmazione informatica e l'educazione scientifica di studentesse e studenti sia della scuola primaria che secondaria del nostro istituto, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, in un'ottica di continuità verticale, attuando i percorsi, individuati dalla scuola, relativi alle indicazioni delle Linee Guida per le discipline STEM.

## ○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Il nostro Istituto, in riferimento alle indicazioni contenute nel PUIA (Piano Unitario per l'Innovazione e l'Apprendimento), ha deliberato l'adozione del Regolamento sull'Intelligenza Artificiale, definendo criteri, modalità d'uso e principi etici per l'impiego responsabile delle tecnologie AI in ambito scolastico. Tale regolamento rappresenta un passo fondamentale per garantire un utilizzo consapevole, sicuro e pedagogicamente orientato degli strumenti digitali innovativi, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto.

Vedi allegato

### **Allegato:**

Regolamento\_Provvisorio\_Uso\_IA\_Didattica-.pdf



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: CORBINO 4.0

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

La nostra Istituzione Scolastica intende percorrere la strada dell'innovazione tramite la scelta di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. La distribuzione su quattro plessi del nostro Istituto e la carenza di aule vuote o spazi disponibili ci impone numerosi vincoli di carattere strutturale soprattutto quando lo scopo che ci poniamo è di poter distribuire nel modo più equo ed uniforme possibile le risorse acquistabili e ottenere una trasformazione degli ambienti di apprendimento in tutte le aule, in modo che nessuna classe o alunno ne possa rimanere sfornito. Attraverso un'attenta analisi dell'esistente si è cercato di guardare gli spazi presenti nella scuola ripensando alla loro fruibilità in modo innovativo e flessibile. L'Aula rimarrà dedicata alle attività della singola classe per diversi motivi, non da ultima la necessità di non creare eventuali disturbi ai ragazzi diversamente abili per i quali spesso è fondamentale la familiarità con l'ambiente in cui si trascorre il tempo scuola identificando l'aula con una sorta di "comfort zone". Alcune aule saranno adibite a specifiche Tematiche per cui saranno attrezzate



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

con dispositivi tecnologici specifici, legati alle diverse indicazioni metodologiche previste dagli obiettivi del Curricolo. Particolare rilievo sarà dato agli strumenti per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari umanistiche acquistando dei set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), mentre per le materie di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. A queste si affiancheranno nuovi spazi per lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere e ambienti pensati per la valorizzazione delle competenze in ambito Musicale, tanto care al nostro Istituto. Si prevede pertanto la creazione di due diversi tipi di Strutture Tecnologico/Didattiche con la costituzione di altrettanti ECOSISTEMI didattici innovativi ed inclusivi. 1 STAZIONI LABORATORIO MOBILI realizzate con carrelli porta pc porta Cuffie e porta Tablet dotati di caricatori intelligenti e carrelli mobili per le altre attrezzature che gruppi di classi adiacenti su corridoio o spazio di interciclo possano condividere. Le stazioni saranno quindi di cinque tipologie, la distribuzione sarà a tappeto su tutte le classi: Carrello PC utilizzato per i ragazzi della 4 e 5 Primaria e 1,2, e 3 Secondaria Tablet per tutte le classi Laboratorio linguistico per gli alunni della 4 e 5 primaria 1,2, e 3 Secondaria Laboratorio Storytelling/StopMotion Laboratorio mobile Robotica /Thinkering/Making 2 ATTREZZATURE FISSE IN ALCUNE CLASSI A TEMA Alcune Classi saranno allestite con attrezzature a tema: Sala di registrazione (Plesso La Face) Aula T1 Making/stampa3D (Plesso Morvillo) Aula T2 Robotica + Realtà Virtuale/Aumentata (Plesso Morvilo) Aula T3 Aula delle Arti figurative Aula T4 si terrà conto della cosiddetta Progettazione Universale nell'ambito della Progettazione per la Diversità al fine di rendere gli ambienti di apprendimento più INCLUSIVI e capace di superare DIVARI di GENERE.

### Importo del finanziamento

€ 120.634,24

### Data inizio prevista

10/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

## ● Progetto: AR e coding @ IC Corbino di Augusta

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM rappresenta oggi una priorità per l'istituzione scolastica per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici. Da tale priorità scaturisce la necessità di investire sulle STEM poichè, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, ci sarà un'implementazione di tecnologie e risorse per permettere agli alunni di osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. Nello specifico, la scuola intende acquistare due kit modulari per i sistemi classe: zSpace per la realtà aumentata e il kit making della SamLabs per il coding e il tinkering (o kit equivalenti). La scelta di acquistare kit modulari è effettuata al fine di portare avanti le attività laboratoriali e sperimentali direttamente negli ambienti classe piuttosto che negli ormai superati laboratori. I kit individuati sono in grado di fornire al docente alcuni percorsi didattici completi, capaci di guidare le attività della classe nelle diverse discipline STEM. Ciò al fine di: a) esplorare ed osservare i fenomeni; b) formulare ipotesi; c) condurre esperimenti e analizzare i risultati; d) giungere ad una conclusione e formulare delle regole. L'obiettivo che l'istituto si pone è il miglioramento dell'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di quelle comunicative e collaborative, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. La presente iniziativa interesserà principalmente la popolazione studentesca della scuola secondaria di primo grado, nonostante si preveda già di creare attività di coding anche con gli alunni della scuola primaria dell'Istituto.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

23/11/2022

### Data fine prevista

31/08/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: NESSUNO RESTI INDIETRO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il 2° I.C. Corbino, nell'ambito delle iniziative previste dalla Missione 1.4 - ISTRUZIONE del PNRR, prevede di potenziare la propria azione didattica attraverso una serie di misure. Nello specifico, l'istituto prevede di predisporre spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e come alleata



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'apprendimento, nonché adottando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. La nostra istituzione scolastica, beneficiaria di risorse ai sensi del D.M. n°170 del 24 giugno 2022, è stata investita del compito di realizzare degli Interventi specifici e strutturati per la riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica. Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica, appositamente costituito e composto da docenti interni, si occuperà della rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi. Partendo da un'analisi di contesto, lo stesso supporterà la scuola: - nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di dispersione implicita o esplicita; - nella mappatura dei loro fabbisogni, - nel coadiuvare la gestione degli interventi programmati. La nostra scuola è chiamata a progettare e realizzare un'azione di sistema pluriennale, che preveda l'implementazione di sinergie, e collaborazioni con tutta la comunità educante anche tramite patti educativi. Le attività prevederanno percorsi di apprendimento extracurricolari, in un'ottica di potenziamento delle competenze degli studenti. Nei casi di maggiore fragilità, saranno previsti percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e didattica laboratoriale, in modo da affrontare preventivamente eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio. Più dettagliatamente, gli interventi volti al contrasto della dispersione scolastica esplicita e implicita saranno caratterizzati da: - percorsi di mentoring e orientamento: al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento; - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti con particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione) - percorsi di supporto e orientamento per le famiglie al fine di coinvolgerle nel contrasto dell'abbandono scolastico e favorire una loro partecipazione attiva. - percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche secondo gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I risultati attesi degli interventi sono: - miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; - diminuzione delle assenze; - consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a innovazione didattica, co-progettazione, coprogrammazione; - forte interazione tra scuola, comunità educante, e territorio.

## Importo del finanziamento

€ 84.478,80



## Data inizio prevista

13/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0

### ● Progetto: Nessuno resti indietro 2

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il 2° I.C. Corbino, nell'ambito delle iniziative previste dalla Missione 1.4 - ISTRUZIONE del PNRR, prevede di potenziare la propria azione didattica attraverso una serie di misure. Nello specifico, l'istituto prevede di predisporre spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e come alleata dell'apprendimento, nonché adottando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. La nostra istituzione scolastica, beneficiaria di risorse ai sensi del D.M. n°19/2024, è stata investita del compito di realizzare degli Interventi specifici e strutturati per la riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica. Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica, che sarà



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

appositamente costituito e composto da docenti interni, si occuperà della rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi. Partendo da un'analisi di contesto, lo stesso supporterà la scuola: - nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di dispersione implicita o esplicita; - nella mappatura dei loro fabbisogni, - nel coadiuvare la gestione degli interventi programmati. La nostra scuola è chiamata a progettare e realizzare un'azione di sistema pluriennale, che preveda l'implementazione di sinergie, e collaborazioni con tutta la comunità educante anche tramite patti educativi. Le attività prevederanno percorsi di apprendimento extracurricolari, in un'ottica di potenziamento delle competenze degli studenti. Nei casi di maggiore fragilità, saranno previsti percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e didattica laboratoriale, in modo da affrontare preventivamente eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio. Più dettagliatamente, gli interventi volti al contrasto della dispersione scolastica esplicita e implicita saranno caratterizzati da: - percorsi di mentoring e orientamento: al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento; - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti con particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione) - percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche secondo gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I risultati attesi degli interventi sono: - miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti - diminuzione delle assenze; - consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a innovazione didattica, co-progettazione, coprogrammazione - forte interazione tra scuola, comunità educante, e territorio

### Importo del finanziamento

€ 61.859,59

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	43

## ● Progetto: Potenziare le Competenze digitali del Personale Scolastico

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira a implementare un programma di formazione digitale su larga scala presso il 2° Istituto Comprensivo Orso Mario Corbino di Augusta, focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico. Attraverso corsi avanzati e workshop specializzati, il nostro obiettivo è favorire una transizione digitale efficace nelle scuole statali, in linea con le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

direttive del D.M. 66/2023. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Inoltre, affronteremo le competenze necessarie per la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici innovativi. Attraverso una serie di moduli pratici e interattivi, il nostro progetto mira a coinvolgere il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo, consentendo loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. I partecipanti avranno accesso a risorse formative all'avanguardia, materiali didattici personalizzati e il supporto di esperti del settore. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative, promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Ogni modulo formativo sarà progettato per rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico, permettendo loro di sviluppare competenze pratiche e di integrare con successo le risorse digitali nelle loro attività quotidiane. Il progetto prevede una stretta collaborazione con esperti del settore ed esperti in pedagogia digitale, garantendo un approccio completo e all'avanguardia. Al termine del programma, il personale scolastico sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. La nostra iniziativa è progettata per rispondere alle esigenze della scuola moderna, preparando il personale scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza nell'istruzione attraverso l'innovazione continua. Per garantire il successo del progetto, implementeremo una strategia di monitoraggio e valutazione costante. Saranno organizzati incontri periodici di follow-up per raccogliere feedback dal personale coinvolto, identificare eventuali sfide e apportare modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti. L'adozione di questa formazione digitale non solo migliorerà le competenze del personale, ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti. I docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi, contribuendo così al successo accademico degli studenti. La visibilità e la promozione del progetto saranno garantite attraverso l'utilizzo del logo dell'Unione Europea - NextGenerationEU, rispettando gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/241. Saranno realizzati materiali di comunicazione efficaci per diffondere le attività del progetto sia all'interno della comunità scolastica che a livello più ampio. Con il nostro impegno per l'eccellenza nell'istruzione digitale, il progetto mira a creare un ambiente di apprendimento all'avanguardia, in grado di preparare gli studenti per le sfide della società digitale moderna e contribuire allo sviluppo sostenibile delle competenze.

## Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 45.945,00

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: EpiSTEMologically speaking

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione (commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197; Linee guida per le discipline STEM al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola). Potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti (articolo 1, comma 7, lettera a), legge 13 luglio 2015, n. 107). I percorsi attivabili per gli studenti prevederanno: 1. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere 2. Percorsi di tutoraggio



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie 3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti I percorsi 1 saranno destinati a tutti, compresi le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia (nell'ottica indicata dalle Linee Guida STEM) I percorsi 2 saranno rivolti ad alunne e alunni del primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado) I percorsi 3 (linguistici) saranno rivolti ad alunne e alunni del primo (primaria e secondaria di primo grado) Per i docenti invece verranno previsti percorsi formativi annuali di lingua e metodologia: • Tipologia A corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62 • Tipologia B corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)

## Importo del finanziamento

€ 78.977,49

## Data inizio prevista

15/01/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			

### ● Progetto: Let's grow with STEM

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche, nonché la formazione specifica dei docenti. L'implementazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento e alla condivisione di buone pratiche che arricchiscano le attività didattiche con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere anche socio-economici.

## Importo del finanziamento

€ 71.294,68

## Data inizio prevista

28/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

In attuazione del D.M. 170 del 24 giugno 2022, relativo all'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", il nostro Istituto ha ricevuto un finanziamento pari a € 84.478,80.

Le risorse sono destinate alla creazione di ambienti smart e sempre connessi, predisposti per una didattica attiva e laboratoriale, finalizzata alla costruzione autonoma della conoscenza, al miglioramento del metodo di studio, allo sviluppo di competenze personali e relazionali, del pensiero creativo e di una comunicazione efficace. L'obiettivo è ridurre il divario tra gli alunni più esposti al rischio di dispersione implicita ed esplicita.

Per la gestione degli interventi è stato costituito un Team per la prevenzione della dispersione scolastica, integrato dal Team per l'Innovazione digitale, con compiti di analisi di contesto, rilevazione dei fabbisogni, progettazione e valutazione delle azioni.

Le attività si articolano in:

- Individuazione degli alunni a rischio e mappatura dei loro bisogni formativi;
- Percorsi di mentoring e orientamento per studenti con fragilità motivazionali e disciplinari;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base e di ri-motivazione allo studio;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Azioni di sistema pluriennali, con reti di scuole e collaborazioni con famiglie, enti locali e Terzo settore, anche tramite patti educativi;
- Percorsi extracurricolari e personalizzati, per affrontare preventivamente situazioni di disagio e rischio.

Risultati attesi:

- Miglioramento degli apprendimenti e delle competenze disciplinari e trasversali;
- Diminuzione delle assenze;
- Consolidamento di un modello di scuola inclusiva, basato su innovazione didattica, co-progettazione e co-programmazione;
- Rafforzamento dell'interazione tra scuola, comunità educante e territorio.

L'azione 1.4 è rivolta in particolare agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Piano Scuola 4.0 – “Next Generation Classrooms”

Il nostro Istituto è beneficiario di un finanziamento specifico per l'attuazione del Piano Scuola 4.0, finalizzato alla trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e alla creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Gli interventi prevedono:

- Innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature;
- Utilizzo di pedagogie innovative integrate con ambienti digitali di apprendimento;
- Disponibilità di attrezzature digitali, piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale;
- Implementazione di metodologie didattiche attive e cooperative, per rendere le lezioni più interattive e coinvolgenti;
- Trasformazione delle classi in ecosistemi di interazione, condivisione e cooperazione, capaci di integrare l'uso proattivo delle tecnologie per migliorare l'efficacia didattica e i risultati di apprendimento.

Particolare attenzione è rivolta al potenziamento delle tecniche di valutazione formativa e motivazionale, supportate da strumenti digitali che consentono feedback in itinere, utili a monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento degli studenti sia quello di insegnamento dei docenti.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

**FUTURA**  
LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



**PIANO SCUOLA 4.0**

PNRR Istruzione

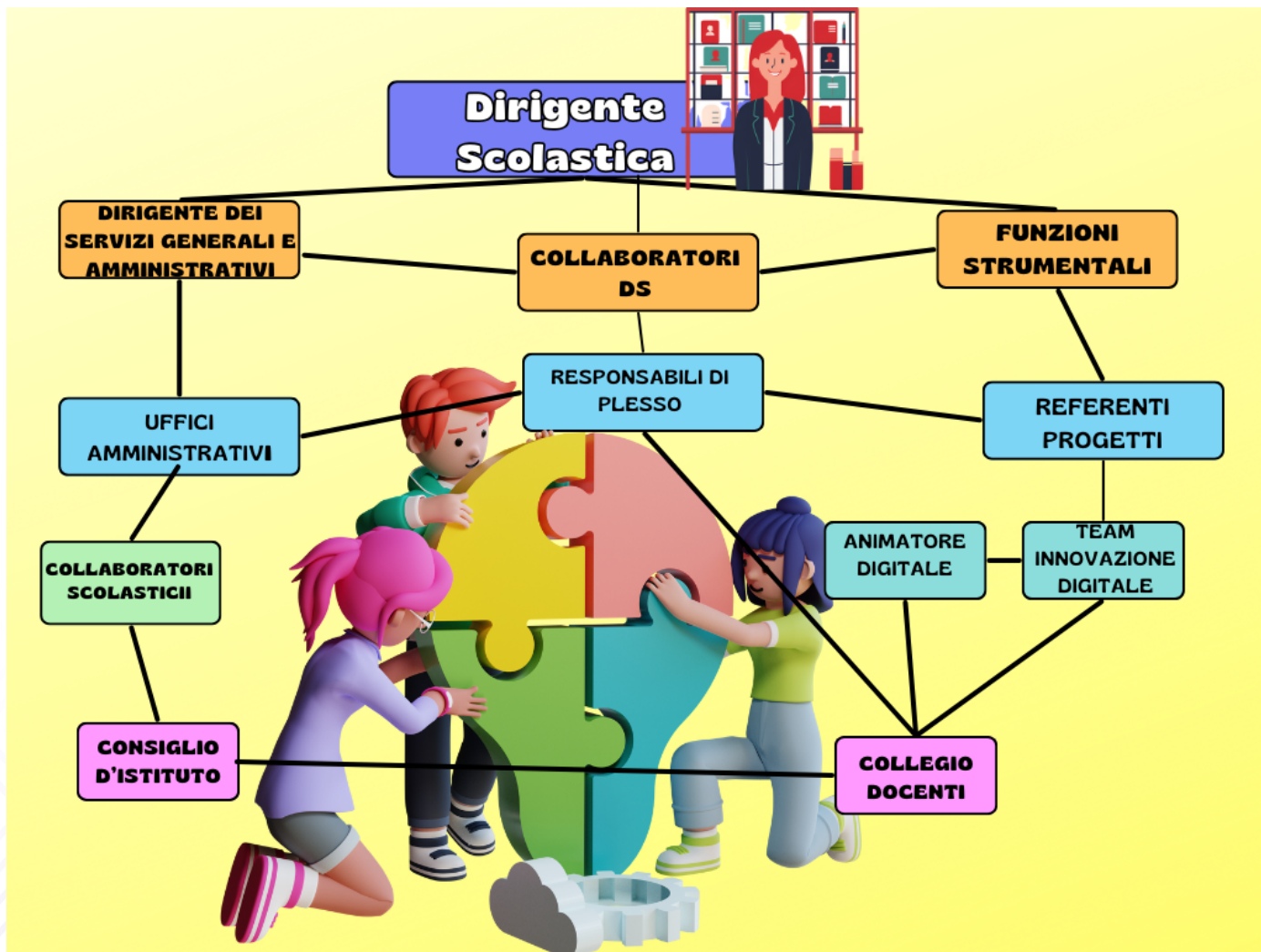


## Organizzazione

- 1 Aspetti generali
- 8 Modello organizzativo
- 28 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 30 Reti e Convenzioni attivate
- 36 Piano di formazione del personale docente
- 43 Piano di formazione del personale ATA



## Aspetti generali





***SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI (comma 14 legge 107/2015)***

**ORGANIGRAMMA**

La scuola è un'organizzazione complessa in cui ogni componente, singola o collegiale, opera in collegamento, collaborazione e sinergia con le altre.

- Dirigente Scolastica: dott.ssa Gloriana Russitto
- Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: rag. Giovanna Passanisi
- Collaboratrici del Dirigente Scolastico:
  - Ins. Antonietta Zoncheddu (primo collaboratore con funzioni di vicario e delega di firma)
  - Prof.ssa Concetta Messina (secondo collaboratore)

Oltre ai due collaboratori del Dirigente Scolastico sono istituite altre figure organizzative, previste dalla norma e/o individuate dal Collegio Docenti

***Altre figure organizzative***

- Responsabili di plesso:
  - Ins. Rosa Filomena Trotta (Don P. Liggeri)
  - Ins. Antonietta Zoncheddu (Primaria e Secondaria La Face)
  - Ins. Francesca Iurianello (Infanzia plesso F. Laface)
  - Prof.ssa Maria Catalano ( Secondaria plesso F. Morvillo)



- Ins. Francesca Saja (Infanzia plesso Morvillo)
- Prof.ssa Carmela Belluardo (plesso Salvatore Todaro)
- Ins. Maria Ortisi (scuola Primaria) e prof.ssa Elena Russo (scuola Secondaria) (plesso 17 Luglio 1943 - Brucoli)

Coordinatori dei consigli di intersezione\_interclasse-classe

#### SCUOLA INFANZIA (INTERSEZIONE)

Coordinatrice intersezione anni 3: ins. Seminara Rita

Coordinatrice intersezione anni 4: ins. Musumeci Maria

Coordinatrice intersezione anni 5: ins. Mazziotta Valentina

#### SCUOLA PRIMARIA (INTERCLASSE)

Coordinatrice classi prime: ins. Ortisi Maria

Coordinatrice classi seconde: ins. Battiato Lucia

Coordinatrice classi terze: ins. Sciarretta Carla

Coordinatrice classi quarte: ins. Spinali Manuela

Coordinatrice classi quinte: ins. Lantieri Silvana

#### SCUOLA SEC. 1 GRADO (CLASSE)

Coordinatrice di classe 3<sup>a</sup>A: pro f.ssa Messina Concetta

Coordinatrice di classe 2<sup>a</sup> A: prof.ssa Noè Stefania

Coordinatrice di classe 1<sup>a</sup> A: prof.ssa Benarrivo Lorenza

Coordinatrice di classe 1<sup>a</sup> B: prof.ssa Mauro Luana

Coordinatrice di classe 2<sup>a</sup>B : prof.ssa Messina Concetta

Coordinatrice di classe 3B: prof.ssa Lo Giudice Nadia



Coordinatrice di classe 2<sup>a</sup>C prof.ssa Russo Elena

Coordinatrice di classe 3<sup>a</sup>C : prof.ssa Paci Valeria

Coordinatrice di classe 2<sup>a</sup>D : prof.ssa Passanisi Sebastiana

Coordinatrice di classe 3<sup>a</sup>D : p rof.ssa Sortino Heidi

Coordinatrice di classe 1<sup>a</sup>A T: prof.ssa Caramma Margherita

Coordinatrice di classe 2<sup>a</sup>AT prof.ssa Rizza Alessandra

Coordinatrice di classe 3<sup>a</sup> AT: prof.ssa Failla Antonella

Coordinatrice di classe 1<sup>a</sup>BT prof.ssa Giammanco Floreana

Coordinatrice di classe 2<sup>a</sup>BT : prof.ssa Triberio Daniela

Coordinatrice di classe 3<sup>a</sup>BT prof.ssa Romeo Carlotta

Coordinatrice di classe 1<sup>a</sup>CT pro f.ssa Chiaramonte Antonia

Coordinatrice di classe 2<sup>a</sup>CT prof.ssa Vaisicca Simona

Coordinatrice di classe 3<sup>a</sup>CT prof.ssa Belluardo Carmela

Referenti Dipartimenti

Referente Dipartimento Infanzia: ins. Mazziotta Valentina

Referente Dipartimento Primaria umanistico: ins. Pastore Simona

Referente Dipartimento Primaria scientifico: ins. Sciarretta Carla

Referente Dipartimento umanistico Secondaria I grado: prof.ssa Romeo Carlotta

Referente Dipartimento scientifico: Secondaria I grado prof. Sicuso Vincenzo

- Funzioni Strumentali:

- area 1: PTOF, Bilancio Sociale, Curricolo e programmazione :

- Prof.ssa Stefania Noè (Scuola Secondaria)



- Ins Gabriella Pappalardo (scuola Primaria)
- Ins. Giuseppa Munafò (scuola Infanzia)
- area 2: Sostegno ai lavori dei docenti : prof.ssa Alessandra Morbelli e ins. Giuseppina Blandino.
- area 3: Supporto delle attività rivolte agli alunni- Prof.ssa Maria Catalano e prof. Vincenzo Sicuso
- area 4 - Supporto per l'inclusione, disabilità e disagio: Ins. Passanisi Giovanna e Cataldo Carmelo

Segue l'elenco dei referenti di progetti ed attività specifiche

- Referente INVALSI: Prof.ssa Lorenza Benarrivo
- Referente per la valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale: Prof.ssa Giuseppina Sciascia
- Referente eTwinning: Ins. Graziella Filippone
- Referente Cambridge: prof.ssa Antonia Chiaramonte
- Referente Erasmus: ins. Eleonora Alicata
- Referente Strumento musicale: prof.ssa Michela Trovato
- Referente Orchestre: prof. Sebastiano Emanuele
- Coordinatore educazione musicale plesso Todaro: prof. Francesco Emanuele
- Referenti Ed.Civica: Ins. Lucia Battiato - prof.ssa Carmen Belluardo - Prof.ssa Lo Giudice
- Referente Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva: prof.ssa Maria Catalano
- Referente Ed. Ambientale: prof.ssa Maria Catalano
- Referenti viaggi e visite d'istruzione: ins. Valentina Mazziotta, ins. Elena Saia, prof. Luca Santoro.
- Team contrasto Bullismo e Cyberbullismo: prof.ssa Noè Stefania, prof.ssa Morbelli Alessandra, ins. Antonella Riccobono.
- Coordinatore per l'inclusione: prof.ssa Giovanna Passanisi
- Animatore Digitale e referente sito web: prof.ssa Alessandra Morbelli



- Team per l'Innovazione Digitale: ins. Graziella Filippone, ins. Antonietta Zoncheddu, prof. Alessandra Morbelli
- Gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'IA: prof. ssa Alessandra Morbelli (referente), ins. Antonietta Zoncheddu, ins. Graziella Filippone, iins. Eleonora Alicata, prof.ssa Concetta Messina
- Responsabile Sportello psicopedagogico: ins. A. D'Aquino
- Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione: Arch. Marco Antonio Tilaro
- Medico competente: Dott. Carmelo Antonio Nucera
- Responsabile per la protezione dei dati (RPD): Ing. Renato Narcisi
- Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza: ins. Antonietta Zoncheddu
  
- Presidente del Consiglio d'Istituto: prof.ssa Daria Di Blasi
- Giunta Esecutiva: DS, DSGA, ins. Saia Elena, sig. Giovanni Ferraro , sig.ra Santina Buttò , sig. Massimo Bianchi
- Segretaria del Consiglio d'Istituto: prof.ssa Giovanna Passanisi
- Segretaria del Collegio dei docenti: ins. Antonietta Zoncheddu

Fa parte dell'organigramma dell'istituzione scolastica anche il personale individuato dai competenti uffici superiori per la gestione delle attività inerenti l'Osservatorio per la Dispersione Scolastica, in particolare l'OPT (operatore pedagogico territoriale)

- OPT dell'Osservatorio Dispersione Scolastica: dott.ssa Daniela Cacciatore

#### FABBISOGNO DI ORGANICO (posti comuni, di sostegno e di potenziamento)

Per quanto attiene al FABBISOGNO DI ORGANICO (posti comuni, di sostegno e di potenziamento) che la legge 107/2015 stabilisce debba essere indicato nel PTOF, si rimanda all'elenco delle cattedre indicate nella sezione "Modello Organizzativo", con la precisazione che alla data di pubblicazione del PTOF, il calcolo del fabbisogno fa riferimento al numero di classi e sezioni per l'a.s. 2025-2026.



Qualora all'esito delle iscrizioni per l'a.s. 2026-2027 si calcherà un nuovo numero di classi e sezioni per l'istituto, sarà oggetto di rielaborazione il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Il Collaboratore del Dirigente Scolastico è un docente nominato direttamente dal DS, che può designarne al massimo due. È una figura di supporto preziosa per l'organizzazione della scuola e per la comunicazione tra le diverse componenti. Non esercita funzioni gerarchiche né può prendere decisioni autonomamente, ma mette a disposizione competenze e disponibilità per garantire il buon andamento delle attività quotidiane e l'attuazione del PTOF. In caso di più collaboratori, ciascuno valorizza la propria specificità, contribuendo a rendere la vita scolastica più ordinata, serena e partecipata.</p>	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff del Dirigente Scolastico, previsto dal comma 83 della Legge 107/2015, è costituito da docenti nominati direttamente dal DS per collaborare alla gestione complessiva della scuola e dai referenti/responsabili di plesso. Si tratta di un gruppo di lavoro che non esercita funzioni gerarchiche né prende decisioni in autonomia, ma che contribuisce in modo concreto e partecipato al buon andamento dell'istituto. I membri dello Staff affiancano il Dirigente nella pianificazione e nel monitoraggio</p>	10
--------------------------------------	---	----



delle attività del PTOF, favoriscono il raccordo tra le funzioni strumentali e i diversi gruppi di lavoro, supportano l'organizzazione interna (dagli orari alle sostituzioni, fino alla gestione di eventi e progetti) e curano la comunicazione tra scuola e famiglie. Ogni docente porta con sé competenze e sensibilità specifiche, che arricchiscono il lavoro collegiale e rendono più efficace l'azione educativa. La presenza dello Staff contribuisce a rendere la vita scolastica più ordinata e serena, rafforzando il senso di comunità e la collaborazione tra tutte le componenti.

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali sono docenti individuati dal Collegio dei Docenti per sostenere in modo diretto e operativo l'attuazione del PTOF. Si tratta di figure di riferimento che, pur non avendo funzioni gerarchiche né poteri decisionali autonomi, assumono incarichi specifici e monitorabili, legati a settori strategici della vita scolastica. I docenti incaricati di Funzione Strumentale curano la progettazione, il coordinamento e la documentazione delle attività nei rispettivi ambiti (ad esempio inclusione, orientamento, continuità, innovazione didattica, rapporti con il territorio). Favoriscono il raccordo tra le diverse componenti della comunità scolastica, supportano i colleghi nella realizzazione dei progetti e contribuiscono alla valutazione e al miglioramento continuo dell'offerta formativa. Ogni Funzione Strumentale porta con sé competenze e sensibilità specifiche, che arricchiscono il lavoro collegiale e rendono più efficace l'azione educativa. La loro presenza

9



garantisce che gli obiettivi del PTOF non restino solo dichiarazioni, ma si traducano in attività concrete e condivise, rafforzando il senso di comunità e la qualità del servizio scolastico.

Annualmente vengono individuati i referenti/responsabili dei diversi dipartimenti in cui funzionalmente si articola il collegio docenti (Dipartimenti disciplinari, verticali, tematici e/o interdisciplinari). Questi i compiti del referente dipartimento: presiede le riunioni del dipartimento; cura la piena attuazione del curriculum verticale; coordina le attività di programmazione disciplinare per rivedere sistematicamente i curricoli e le unità di apprendimento - rilevare situazioni di eventuali differenze nella programmazione delle classi da sottoporre all'attenzione dei colleghi - approfondire problematiche sulla valutazione - dare indicazioni al gruppo di autovalutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove di verifica di fine anno - prendere accordi per gli esami di stato - valutare le proposte di nuove adozioni; organizza iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento e fa circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto. Costituisce inoltre un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina e informa periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento stendendo la relazione a consuntivo del dipartimento.

Capodipartimento

5

Responsabile di plesso Il responsabile/coordinatore di plesso rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso;

9



controlla l'applicazione delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; svolge tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso; si occupa della sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; coordina i rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del Dirigente Scolastico e i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il Dirigente; autorizza l'ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa; è il delegato del Dirigente per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici; segnala gli eventuali rischi presenti nei luoghi di lavoro effettuando segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; fa richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite il Dirigente; gestisce le emergenze; coordina le prove di evacuazione a livello di plesso e cura che sia presente la modulistica apposita.

Animatore digitale

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale assegna il coordinamento delle attività per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra in ogni singola scuola all'animatore digitale, un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a

1



scuola. A questa figura di sistema è affidato il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e attraverso la creazione di gruppi di lavoro che coinvolgano tutto il personale della scuola. L'animatore digitale sarà affiancato nella sua azione di ricerca, sviluppo, sostegno e accompagnamento da un gruppo di docenti costituenti il "Team per l'innovazione". La docente avrà il compito di seguire, anche per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione del 2° I.C. "Orso Mario Corbino". Suo sarà il compito di organizzare attività e laboratori, di individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto e di lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa. La docente Prof.ssa Alessandra MORBELLI, con notevole esperienza nel campo delle tecnologie, funzione strumentale area 2 (sostegno al lavoro dei docenti) è stata segnalata sull'apposita piattaforma e nominata dal DS con apposito decreto.

Team digitale	Il Team Digitale è un gruppo di docenti nominati dal Dirigente Scolastico per affiancare l'Animatore Digitale nella diffusione della cultura dell'innovazione e nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), previsto dalla Legge 107/2015. Lavora in modo collaborativo per sostenere l'intera comunità scolastica nel percorso di trasformazione digitale. La presenza del Team Digitale rende più partecipata e diffusa	4
---------------	---	---



l'azione dell'Animatore Digitale, trasformando la sfida della digitalizzazione in un'opportunità di crescita collettiva. In questo modo la scuola diventa un ambiente di apprendimento moderno, aperto e capace di valorizzare le competenze di tutti.

Docente specialista di educazione motoria

Il docente specialista di Educazione Motoria è una figura introdotta dalla Legge 234/2021 (art. 1, commi 329-337), che ha previsto l'insegnamento curricolare dell'educazione motoria nella scuola primaria a partire dalle classi quarte e quinte. È un insegnante laureato in Scienze Motorie con il compito di garantire un approccio qualificato e scientifico all'attività motoria dei bambini. La sua presenza arricchisce l'offerta formativa, favorendo lo sviluppo armonico delle capacità motorie, la promozione di stili di vita sani e l'educazione al rispetto delle regole e alla collaborazione. Il docente specialista non sostituisce il ruolo educativo dei docenti di classe, ma lavora in sinergia con loro, integrando le attività motorie nel percorso complessivo di crescita degli alunni. Il suo intervento contribuisce a rendere l'educazione motoria un momento non solo di esercizio fisico, ma anche di inclusione, socializzazione e valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino. In questo modo, la scuola primaria si arricchisce di una professionalità specifica che sostiene il benessere e la formazione globale degli studenti.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Il Coordinatore di Educazione Civica è un docente individuato dal Collegio Docenti in attuazione della Legge 92/2019, che ha

3



introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Rappresenta un punto di riferimento organizzativo e metodologico per garantire che l'educazione civica sia realmente integrata nel percorso formativo degli studenti. Il suo compito è quello di coordinare la progettazione delle attività di educazione civica, favorendo il raccordo tra le diverse discipline e assicurando che i temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità, della legalità e della Costituzione siano affrontati in modo coerente e continuativo. Cura la documentazione delle attività, supporta i colleghi nella pianificazione e nel monitoraggio, e contribuisce a rendere visibile il lavoro svolto all'interno del PTOF. La presenza del Coordinatore di Educazione Civica aiuta a trasformare un insegnamento trasversale in un'esperienza concreta e condivisa, rafforzando il senso di responsabilità, di partecipazione e di comunità tra studenti e docenti.

Referente Cambridge

Il Referente per gli esami Cambridge è un docente con il compito di coordinare tutte le attività legate alla preparazione e alla gestione delle certificazioni linguistiche internazionali. Rappresenta un punto di riferimento organizzativo e comunicativo per studenti, famiglie e colleghi. Il suo ruolo comprende la cura dei rapporti con l'ente certificatore, l'organizzazione delle sessioni d'esame, la diffusione delle informazioni necessarie e il supporto agli studenti nel percorso di avvicinamento alle prove. Collabora con i docenti di lingua per favorire una preparazione

1



mirata e coerente con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), valorizzando le competenze linguistiche degli alunni e offrendo loro opportunità di crescita e riconoscimento a livello internazionale. La presenza del Referente Cambridge contribuisce a rendere più ordinato e trasparente il percorso verso le certificazioni, rafforzando l'apertura della scuola al contesto europeo e internazionale e sostenendo la motivazione degli studenti.

Referente eTwinning	<p>Il Referente eTwinning è un docente individuato dal Collegio Docenti per promuovere e coordinare i progetti legati alla piattaforma europea eTwinning, parte integrante del Programma Erasmus+. Rappresenta un punto di riferimento per lo sviluppo di iniziative di collaborazione internazionale. Il suo compito è quello di favorire l'apertura della scuola al contesto europeo, stimolando la partecipazione di docenti e studenti a progetti di gemellaggio virtuale con altre scuole. Cura la progettazione e la gestione delle attività, supporta i colleghi nell'utilizzo della piattaforma eTwinning, diffonde buone pratiche e documenta i risultati raggiunti. Inoltre, contribuisce a rafforzare la dimensione interculturale e linguistica dell'offerta formativa, valorizzando la cittadinanza europea e la cooperazione tra istituti.</p>	1
Referente Inclusione	<p>Il Referente per l'Inclusione è un docente di sostegno individuato per coordinare le attività legate all'inclusione scolastica, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge</p>	1



104/1992, nel D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche (D.Lgs. 96/2019), nonché delle Linee guida ministeriali. Il suo compito è quello di favorire il raccordo tra docenti curricolari, insegnanti di sostegno, famiglie e servizi territoriali, assicurando la coerenza degli interventi educativi e didattici. Coordina la redazione del Piano per l'Inclusione, supporta i colleghi nella stesura dei PEI e dei PDP, promuove l'adozione di metodologie inclusive e di strumenti compensativi, e contribuisce alla diffusione di una cultura scolastica attenta alla diversità e al rispetto dei bisogni di ciascuno. Fa in modo che l'Inclusione diventa non solo un obbligo di legge, ma un valore condiviso che rafforza la comunità scolastica.

Referente INVALSI

Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; coadiuva il Dirigente nell'organizzazione delle prove; coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con il Nucleo di Autovalutazione e con i Dipartimenti al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati; ha il compito di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; comunica e informa il Collegio

1



dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.

Referente ed. Ambientale E' il docente incaricato di promuovere e coordinare progetti attinenti l'ambito dell'educazione ambientale (ad es. progetto SlowFood, Orti a scuola, ecc...) 1

Team contrasto Bullismo e Cyberbullismo Il Referente per il bullismo e il cyberbullismo è il docente che si prende cura del benessere degli studenti, con uno sguardo attento e sensibile ai segnali di disagio. La sua funzione nasce dalla Legge 71/2017, ma trova significato soprattutto nella capacità di ascoltare, accogliere e accompagnare i ragazzi quando si sentono fragili o minacciati. Non è un "controllore", bensì una presenza rassicurante, che lavora per costruire un clima di fiducia e rispetto. Attraverso progetti, incontri e attività di sensibilizzazione, il referente aiuta gli studenti a riconoscere i comportamenti che feriscono e a trasformarli in occasioni di crescita. Collabora con i docenti, le famiglie e i servizi del territorio, creando una rete di protezione che rende la scuola un luogo sicuro e accogliente. La sua azione è fatta di piccoli gesti quotidiani: un dialogo aperto, un sostegno discreto, la capacità di dare voce a chi non riesce a farsi ascoltare. In questo modo, il referente diventa il custode di un ambiente scolastico dove ogni ragazzo può sentirsi rispettato e valorizzato, e dove la comunità educante si impegna a crescere insieme nella responsabilità e nella solidarietà. 3



referente strumento musicale

Il docente referente per lo strumento musicale è colui che dà voce e respiro all'indirizzo musicale della scuola. La sua funzione nasce dal D.M. 201/1999 e dal più recente D.M. 176/2022, che hanno riconosciuto il valore formativo della musica nella scuola secondaria di primo grado. Il referente non si limita a coordinare orari e strumenti: è la guida di un percorso che unisce tecnica e emozione. Si occupa di armonizzare il lavoro dei colleghi di strumento, di organizzare prove e saggi, di curare i rapporti con le famiglie e con il territorio, trasformando ogni evento musicale in un'occasione di crescita e di condivisione.

1

Referente Orchestra

Il Referente Orchestra è il docente che assicura la continuità e l'organizzazione dell'esperienza orchestrale della scuola. La sua funzione nasce dall'indirizzo musicale (D.M. 201/1999 e D.M. 176/2022) e si occupa del coordinamento delle attività che trasformano lo studio individuale dello strumento in un progetto collettivo. Si occupa di organizzare prove ed esibizioni, di favorire la collaborazione tra i docenti di strumento, di mantenere i rapporti con le famiglie e con il territorio, e di valorizzare il lavoro degli studenti rendendolo visibile e condiviso.

1

Coordinatori consigli (intersezione-interclasse-classe)

Per garantire un attivo coordinamento fra le attività programmate in sede di dipartimenti disciplinari, consentire la giusta relazione tra questi e i consigli di classe/interclasse/intersezione annualmente è istituita la figura del coordinatore di classe (scuola secondaria di primo grado), interclasse

27



(scuola primaria), intersezione (scuola dell'infanzia) che ha i compiti di seguito indicati in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: Si occupa della stesura del piano didattico della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe/interclasse/intersezione; ha un collegamento diretto con il dirigente, e lo informa sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe/interclasse/intersezione, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene uno stretto contatto con i genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, (per la scuola secondaria di primo grado) quando ad esse non intervenga il dirigente.

Referente Erasmus	E' il docente che promuove e coordina la partecipazione dell'istituzione scolastica ai bandi di mobilità Erasmus.	1
-------------------	---	---

Coordinatore educazione musicale plesso Todaro	E' il docente di strumento musicale incaricato del coordinamento delle attività musicali al plesso Todaro e delle sezioni Todaro con le classi e sezioni dei plessi Laface e Morvillo	1
--	---	---

Referente per la valorizzazione del	E' il docente che si occupa di iniziative per la conoscenza e la valorizzazione del territorio e	1
-------------------------------------	--	---



territorio e del  
patrimonio culturale

del suo patrimonio artistico e culturale.

Referente Educazione  
alla legalità e alla  
cittadinanza attiva

La scuola, nel suo insieme, è legalità: non è un "momento", seppure importante, della vita dei ragazzi, ma è il luogo dove ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare delle regole ed avere una precisa condotta, è l'istituzione all'interno della quale si deve diffondere la cultura della legalità e della convivenza civile e democratica. Per questi motivi il collegio docenti ha individuato una referente, la prof.ssa Maria Catalano che predisporrà: Incontri con le Forze dell'Ordine, con Associazioni del Territorio che possano contribuire alla pianificazione di adeguati interventi didattici ed operativi. seguirà lo svolgimento di progetti per la prevenzione della violenza contro le donne - in collaborazione con l'Associazione Nesea - delle discriminazioni e la comprensione delle diversità. A proposito di quest'ultimo, Il comma 16 della legge 107/2015 prevede che "Il piano triennale dell'offerta formativa assicuri l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di Informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.

Referente sito web

Garantisce l'aggiornamento del sito web; facilita l'elaborazione del materiale fornito dagli insegnanti e dalla segreteria per l'inserimento



online; aggiorna modalità e strumenti;  
garantisce una gestione coordinata dei contenuti  
e delle informazioni online; acquisisce le  
informazioni e i materiali dai docenti referenti  
dei progetti didattici al fine della loro  
pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito;  
elabora, propone e promuove al Dirigente  
Scolastico azioni di miglioramento del sistema di  
comunicazione interno ed esterno.

Il coordinamento dell'Osservatorio d'Area di  
Lentini, di cui fa parte il 2° I.C. "O.M.CORBINO", è  
affidato alla Dirigente scolastica prof.ssa  
Giuseppina Sanzaro che si avvale del supporto  
della dott.ssa Daniela Cacciatore, la quale si  
occuperà della prevenzione e della gestione di  
tutte quelle situazioni che possano essere  
sintomatiche delle diverse sia forme di  
dispersione. Alla dott.ssa Daniela Cacciatore,  
nell'ambito del ruolo assegnatoLe dall'USR  
SICILIA, sono affidati i seguenti compiti: -  
diffondere una cultura per la prevenzione della  
dispersione scolastica e la promozione del  
successo formativo di tutti gli alunni; - effettuare  
una analisi delle cause specifiche del disagio  
infanto/giovanile nel contesto territoriale di  
pertinenza; - promuovere la costruzione di  
rapporti interscolastici e interistituzionali per  
una ottimizzazione delle risorse territoriali  
esistenti; - offrire consulenze e supporto  
psicopedagogico alle famiglie e agli alunni; -  
accogliere le segnalazioni di dispersione  
scolastica e di disagio dando risposte e  
interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai  
docenti; - curare la diffusione delle informazioni,  
veicolando strategie, metodi e materiali

OPT

1



innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica; - promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori; - sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.; - partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; - promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche. Obiettivo generale dell'Osservatorio d'Area è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica, al fine di intercettare i bisogni socio-educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate. Nel quadro complessivo degli interventi sopra delineato, la dott.ssa Daniela Cacciatore è inserita nel PTOF d'Istituto tra le figure che attivano misure organizzative utili a perseguire obiettivi e priorità legate al contrasto e prevenzione della dispersione scolastica.

Gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'IA

Di recente è stato costituito il gruppo incaricato di dar seguito agli adempimenti previsti dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche

5

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia      Attività didattica secondo progettazione coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni Nazionali per i curricolo  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

17

Docente di sostegno      Attività didattica secondo progettazione coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni Nazionali per i curricolo  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

7

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      Attività didattica secondo progettazione coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni Nazionali per il curricolo. n. 3 cattedre dell'organico dell'autonomia sono di POTENZIAMENTO, utilizzate per attività di supporto ad alunni con difficoltà scolastiche concordate in sede di consigli di interclasse e per la sostituzione dei docenti assenti. Dall'anno scolastico 2026-2027 alcune ore di potenziamento saranno destinate all'integrazione dell'orario settimanale di lingua inglese per le classi prime ad inglese potenziato (Sezioni Cambridge English)  
Impiegato in attività di:

32



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Docente di sostegno      Attività didattica secondo progettazione coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni Nazionali per i curricolo  
Impiegato in attività di:      22

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE      Attività didattica secondo progettazione coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni Nazionali per il curricolo.  
Impiegato in attività di:      6

- Insegnamento
- Progettazione

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Attività didattica secondo progettazione coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni Nazionali per il curricolo.  
Impiegato in attività di:      8

- Insegnamento
- Progettazione

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA      Attività didattica secondo progettazione coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni      2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO      Nazionali per il curriculum.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

ADMM - SOSTEGNO      Attività didattica secondo progettazione coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni Nazionali per il curriculum.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Coordinamento

21

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO      Attività didattica secondo progettazione coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni Nazionali per il curriculum.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO      Attività didattica secondo progettazione coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni Nazionali per il curriculum. n. 1 cattedre dell'organico dell'autonomia sono di POTENZIAMENTO, utilizzate per attività di supporto ad alunni con difficoltà scolastiche concordate in sede di consigli di classe e per la sostituzione dei docenti assenti.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

11



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Potenziamento
- Coordinamento

AM2A - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(FRANCESE)

Attività didattica secondo progettazione  
coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni  
Nazionali per il curriculum.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AM2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(INGLESE)

Attività didattica secondo progettazione  
coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni  
Nazionali per il curriculum. n. 1 cattedre  
dell'organico dell'autonomia sono di  
POTENZIAMENTO, utilizzate per attività di  
supporto ad alunni con difficoltà scolastiche  
concordate in sede di consigli di classe e per la  
sostituzione dei docenti assenti. Dall'anno  
scolastico 2026-2027 alcune ore di  
potenziamento saranno destinate  
all'integrazione dell'orario settimanale di lingua  
inglese per le classi prime ad inglese potenziato  
(Sezioni Cambridge English)  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

4

AM2C - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE

Attività didattica secondo progettazione  
coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni  
Nazionali per il curriculum.

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)      Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AM30 - MUSICA  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

Attività didattica secondo progettazione coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

AM48 - SCIENZE  
MOTORIE E SPORTIVE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

Attività didattica secondo progettazione coerente con PTOF, PEI, PDP ed Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è una figura di rilievo che assicura il buon funzionamento dell'istituzione scolastica. Coordina il personale ATA, organizzando le attività e monitorando l'efficienza dei servizi, affinché la scuola possa rispondere in modo puntuale alle esigenze della comunità. Svolge compiti di gestione amministrativa e contabile, predisponendo il bilancio e il programma annuale, e garantendo la regolarità e la trasparenza delle procedure. Collabora strettamente con il Dirigente Scolastico, traducendo le scelte educative e organizzative in atti concreti e sostenibili. Il DSGA supporta la progettualità della scuola, curando gli aspetti amministrativi dei progetti nazionali ed europei (PON, PNSD e altre iniziative), e favorisce l'innovazione organizzativa attraverso l'uso di strumenti digitali e procedure semplificate. La sua funzione non è solo tecnica: rappresenta un presidio di legalità e responsabilità, contribuendo a creare un ambiente ordinato, sicuro ed efficiente, dove studenti, docenti e famiglie trovano un punto di riferimento affidabile. RICEVIMENTO PUBBLICO: lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30; martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Ufficio protocollo

E' l'ufficio che gestisce le comunicazioni in entrata e in uscita, gli affari generali e la pubblicazione delle circolari sul sito web istituzionale RICEVIMENTO PUBBLICO: lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30; martedì dalle ore 15,00



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

alle ore 17,00

Ufficio acquisti

E' l'ufficio che predispone le procedure per l'acquisto di beni e servizi. RICEVIMENTO PUBBLICO: lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30; martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Ufficio per la didattica

E' l'ufficio che gestisce i dati e le comunicazioni relative agli alunni e che supporta la DS nella gestione di iscrizioni, scrutini, esami. RICEVIMENTO PUBBLICO: lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30; martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Ufficio Personale

E' l'ufficio che gestisce le pratiche amministrative relative al personale docente ed ATA a tempo indeterminato e determinato. RICEVIMENTO PUBBLICO: lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30; martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=384e6eb66b8744d2b95d658aed5846a1](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=384e6eb66b8744d2b95d658aed5846a1)

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=384e6eb66b8744d2b95d658aed5846a1](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=384e6eb66b8744d2b95d658aed5846a1)

Modulistica da sito scolastico [www.omcorbinoaugusta.edu.it](http://www.omcorbinoaugusta.edu.it)

Richiesta certificati e altra documentazione via email [src81400b@istruzione.it](mailto:src81400b@istruzione.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE SULL'UTILIZZO DEGLI ASSISTENTI TECNICI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Le azioni previste dal Decreto interministeriale prot. 16691 del 29/04/2022, confermate anche per gli anni scolastici successivi, mirano attraverso gli assistenti tecnici informatici, a far sì che le scuole polo assicurino la consulenza e il supporto tecnico alle istituzioni scolastiche (Istituti Comprensivi) appartenenti alla rete di riferimento con salvezza, in capo a ciascuna istituzione scolastica di riferimento della progettazione, della predisposizione e dell'organizzazione dell'attività didattica di competenza.

Per le finalità e gli obiettivi sopra descritti sono assegnate alla Scuola polo quattro unità di personale ATA, afferenti al profilo professionale di Assistente Tecnico, con contratto di lavoro a tempo determinato.



La scuola polo coordina dal punto di vista organizzativo le attività dell'assistente tecnico, in collaborazione con le istituzioni scolastiche aderenti alla rete, nel rispetto dell'orario di servizio previsto dal vigente Contratto nazionale di lavoro per il settore Scuola.

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

La scuola fa parte della rete d'ambito 26 e usufruisce delle opportunità formative organizzate e gestite dalla scuola capofila (Istituto Ruiz di Augusta).

## Denominazione della rete: **PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI AUGUSTA**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione della lettura

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: SCUOLE IN RETE-PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione della cultura attraverso il cinema ed il linguaggio cinematografico

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: AMICI DI MAYA-PROTOCOLLO D'INTESA**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Inclusione alunni con disabilità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE SHE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIKORE ENNA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI CATANIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività di tirocinio universitario e TFA

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE FUTURI con**

---



## FONDAZIONE AGNELLI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA CAMPUS

---

L'attività di formazione del triennio sarà svolta tramite la piattaforma Campus Argo, acquistata dalla scuola, che mette a disposizione di tutto il personale un ricco ventaglio di proposte di formazione che coprono tutti gli ambiti di intervento.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Piattaforma SCUOLA FUTURA

---

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Attraverso la registrazione sulla piattaforma Scuola Futura è possibile la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## Titolo attività di formazione: Potenziare le Competenze digitali del Personale Scolastico

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) Il progetto mira a implementare un programma di formazione digitale su larga scala presso il 2° Istituto Comprensivo Orso Mario Corbino di Augusta, focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico. Attraverso corsi avanzati e workshop specializzati, il nostro obiettivo è favorire una transizione digitale efficace nelle scuole statali, in linea con le direttive del D.M. 66/2023. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Inoltre, affronteremo le competenze necessarie per la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici innovativi. Attraverso una serie di moduli pratici e interattivi, il nostro progetto mira a coinvolgere il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo, consentendo loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. I partecipanti avranno accesso a risorse formative all'avanguardia, materiali didattici personalizzati e il supporto di esperti del settore. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative, promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: EpiSTEMologically speaking - Competenze multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) Intervento B**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Il percorso dei corsi formativi annuali di lingua inglese intende affrontare in primo luogo la necessità di affrontare la progettazione europea di alto livello per favorire una cooperazione europea. Per fare ciò è necessario aggiornare le competenze in materia di progettazione e in particolare imparare a scrivere progetti esclusivamente in lingua inglese. La nostra progettazione a livello europeo si è finora dimostrata di ottima qualità: dal 2012 la scuola partecipa al programma E-twinning e ha sempre conseguito negli ultimi anni, compreso quello in corso, il label di scuola E-Twinning. Adesso però la scuola vuole intraprendere la progettazione Erasmus e qui l'entusiasmo di molti docenti si scontra con il problema della scarsa fluidità e competenza nella lingua inglese. Da un primo sondaggio si è visto che i docenti vogliono migliorare le proprie competenze e conseguire una certificazione. Nessun docente (tranne i docenti di lingua inglese della secondaria di primo grado) possiede un livello superiore al B1 (già pochi). Si è pensato quindi di formare due gruppi di docenti che svolgeranno un percorso di 46 ore, uno per il conseguimento del livello B1 e uno per il conseguimento del livello B2. I corsi saranno svolti in sequenza, in modo da poter permettere ai docenti che conseguiranno il B1 di iscriversi al secondo corso per il conseguimento del B2, entro la scadenza del 15 maggio 2025. Si preferisce concentrare le risorse sul perfezionamento delle competenze in lingua inglese, esigenza davvero molto richiesta dai docenti piuttosto che sulla metodologia CLIL, che invece verrà in un secondo momento, una volta conseguito il livello B2.

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SU PIANO ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E COMPORTAMENTO ETICO**

Strutturato econdo quanto previsto dal D.Lgs 33/2013 e ss. mm. ii., il corso consente di rispettare l'obbligo per tutte le istituzioni scolastiche di provvedere alla formazione del personale sul Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza ed il comportamento etico dei pubblici dipendenti.

Tematica dell'attività di formazione ptpc e comportamento etico

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA**

---

corsi previsti dal Dlgs 81/2008

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza (formazione di base, formazione preposti, formazione antincendio, primo soccorso)
Destinatari	docenti con incarichi relativi alla sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: ADOZIONE E SCUOLA: ALZARE LO SGUARDO ATTIVARE LE RISORSE**

---

Corso di formazione su linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni adottati.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

L'analisi dei bisogni formativi è stata condotta tenendo conto delle priorità nazionali (PNSD, PNFD, PNRR), delle finalità e degli obiettivi del PTOF, delle evidenze emerse dal RAV e delle azioni previste nel Piano di Miglioramento.

Le attività di formazione per il triennio sono finalizzate a:

- strutturare il processo di valutazione degli apprendimenti come strumento di descrizione reale degli studenti;
- promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, con particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza europea;
- sviluppare un approccio sistematico alle competenze (progettazione, didattica, verifica, valutazione);
- garantire la formazione obbligatoria su sicurezza, PTPC e codice etico.

Le aree tematiche individuate comprendono:

- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- inclusione, disabilità, BES e DSA;
- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- certificazione delle competenze digitali;
- autonomia organizzativa e didattica;
- valutazione e miglioramento;
- lingue straniere, coesione sociale e cittadinanza globale.

La formazione è rivolta sia alla collegialità dei docenti, per innalzare lo standard didattico dell'Istituto, sia a figure di riferimento con incarichi specifici (animatori digitali, team innovazione, tutor neo-immessi, coordinatori per l'inclusione, ecc.). Sono inoltre previsti percorsi formativi in rete con altre



scuole, attività promosse da enti esterni certificati e iniziative legate ai progetti PNRR.

Di seguito il link del Piano di Formazione

[PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI](#)



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

---

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA SU PIANO ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E COMPORTAMENTO ETICO

---

Tematica dell'attività di formazione %(sezione04.sottosezione06.tematica)

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • CORSO ON LINE

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA**

Tematica dell'attività di formazione      formazione di base sulla sicurezza, antincendio, primo soccorso

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE DI SEGRETERIA SU PRIVACY E DEMATERIALIZZAZIONE**

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Formazione on line



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

## Approfondimento

---

I percorsi di formazione per il personale ATA saranno destinati a tutte le figure presenti al fine di elevare le competenze professionali di ciascuno in riferimento alla propria area di competenza. Il piano formazione ATA è formulato sulla base della proposta del DSGA. La formazione sulla sicurezza e su PTPC e codice etico costituisce obbligo anche per tutto il personale ATA.



# L'offerta formativa

## 1 Aspetti generali



## Aspetti generali

L'offerta formativa del nostro Istituto si distingue per la ricchezza e la varietà dei percorsi proposti, che coniugano tradizione e innovazione. Accanto al curriculum d'Istituto e ai percorsi indirizzati Musicali, che favoriscono la crescita personale attraverso lo studio di uno strumento e la pratica della musica d'insieme, la scuola promuove progetti di continuità e orientamento, per accompagnare gli studenti nei passaggi tra ordini di scuola e sostenerli nelle scelte future.

L'Istituto valorizza inoltre la biblioteca scolastica come spazio di cultura e creatività, attiva iniziative di prevenzione e sensibilizzazione contro il bullismo e il cyberbullismo, e integra la didattica digitale e STEM con strumenti innovativi, coding e robotica. Grande attenzione è riservata ai temi dell'interculturalità e dell'educazione civica, in linea con l'Agenda 2030, e all'inclusione, attraverso percorsi personalizzati e strategie mirate a garantire pari opportunità di apprendimento.

Completano l'offerta i progetti di ampliamento formativo, che spaziano dall'educazione alla legalità alla valorizzazione del patrimonio artistico e scientifico, dalle attività motorie e di salute, fino al potenziamento musicale e tecnologico, con un attento sguardo all'internazionalizzazione, grazie ai progetti E-Twinning ed Erasmus, quest'ultimo avviato nell'anno scolastico 2024-2025, e in questa fase iniziale dedicato alla formazione dei docenti, con l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali e aprire la comunità scolastica a una dimensione europea. L'iniziativa rappresenta un'occasione preziosa di crescita e confronto: i docenti hanno la possibilità di partecipare a percorsi di aggiornamento metodologico e digitale, di conoscere buone pratiche didattiche adottate in altri Paesi e di sviluppare nuove strategie inclusive e innovative, con ricadute concrete sulla didattica quotidiana, a beneficio degli studenti e della qualità complessiva dell'offerta formativa.





## L'offerta formativa

### 1 Traguardi attesi in uscita



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CORBINO LAFACE MORVILLO	SRAA814018
PLESSO "S. TODARO"	SRAA814029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO LAFACE-MORVILLO-TODARO	SREE81401D
I.C. CORBINO "BRUCOLI"	SREE81403G
PLESSO "S. TODARO"	SREE81404L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CORBINO SCUOLA SECONDARIA	SRMM81401C



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'alunna/o, al termine del primo ciclo di istruzione, dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della



comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## L'offerta formativa

### 1 Insegnamenti e quadri orario



## Insegnamenti e quadri orario

### II I.C. "O. M. CORBINO" AUGUSTA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. CORBINO LAFACE MORVILLO**  
**SRAA814018**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLESSO "S. TODARO" SRAA814029**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO LAFACE-MORVILLO-TODARO**  
**SREE81401D**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. CORBINO "BRUCOLI" SREE81403G**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. CORBINO SCUOLA SECONDARIA  
SRMM81401C - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la L. 92/2019 veniva introdotto l'insegnamento dell'educazione civica per tutti gli ordini e i gradi di istruzione. In seguito ai tre anni di sperimentazione, con il DM 183, il Ministero della Istruzione e del Merito ha emanato in data 07/09/2024 le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti.

Il nostro Istituto ha aggiornato il curricolo verticale di Educazione Civica per la scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria, mantenendo l'originaria suddivisione in tre nuclei concettuali per loro natura interdisciplinari: 1. LA COSTITUZIONE 2. LO SVILUPPO ECONOMICO E LA SOSTENIBILITA' 3. LA CITTADINANZA DIGITALE.

Sono state previste per ciascun anno di corso 38 ore nella scuola primaria e 42 ore nella scuola secondaria dedicate all'insegnamento trasversale di Educazione civica. Per la scuola dell'infanzia, invece, non è stabilito un monte ore annuale obbligatorio; pertanto, l'educazione civica viene proposta esclusivamente attraverso attività di sensibilizzazione integrate nei campi di esperienza e nelle routine quotidiane.

In coerenza con i principi di contitolarità e trasversalità dell'insegnamento, queste ore vengono organizzate in modo flessibile e distribuite tra le diverse discipline, i campi di esperienza e le routine quotidiane. Esse si svolgono nell'ambito delle attività curricolari ordinarie e possono, in tutto o in parte, essere integrate o collegate ai progetti curricolari.

Tre sono i nuclei concettuali individuati dalla Legge n.92 per l'insegnamento dell'Educazione Civica:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà Il primo nucleo riguarda la conoscenza e la pratica quotidiana dei principi costituzionali, che rappresentano il fondamento della convivenza civile e del patto sociale del nostro Paese. La Costituzione permea tutte le altre tematiche e garantisce coerenza



a leggi, regolamenti e comportamenti. In questo ambito rientrano lo studio dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali, nonché delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, come l'Unione Europea e le Nazioni Unite. Sono parte integrante anche i concetti di legalità, rispetto delle regole comuni e dei simboli nazionali, come l'Inno e la Bandiera.

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio Il secondo nucleo si ispira agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e promuove la salvaguardia dell'ambiente, delle risorse naturali e dei beni comuni. L'educazione alla sostenibilità non riguarda solo la protezione della natura, ma anche la costruzione di città e stili di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali: salute, benessere, sicurezza alimentare, uguaglianza, lavoro dignitoso e istruzione di qualità. In questo ambito rientrano anche la tutela del patrimonio culturale e ambientale, l'educazione alla salute, la protezione civile e il rispetto per gli animali.

3. Cittadinanza digitale Il terzo nucleo, disciplinato dall'articolo 5 della Legge n. 92/2019, riguarda la capacità di utilizzare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali. La cittadinanza digitale implica lo sviluppo di competenze che permettano agli studenti di muoversi con autonomia e senso critico negli ambienti digitali, rispettando regole, diritti e doveri, e valorizzando le opportunità offerte dalle tecnologie.



## **Allegati:**

curricolo verticale EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Approfondimento**

---

I quadri orario settimanali sono illustrati in allegato.

## **Allegati:**

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO.pdf



## L'offerta formativa

- 1 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: II I.C. "O. M. CORBINO" AUGUSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Progettualità eTwinning**

Il 2° Istituto Comprensivo di Augusta è impegnato nelle progettualità e negli eventi formativi eTwinning sin dal 2012, ottenendo i riconoscimenti dei Quality Labels, sia nazionali che europei, per tutti i 10 progetti sinora svolti. La scuola, per il quarto biennio consecutivo, è stata insignita con il prestigioso titolo europeo di "eTwinning School" per il rispetto dei previsti criteri di qualità dei percorsi formativi, per l'impegno nella tutela dell'eSafety e nell'informazione ed educazione degli alunni sul corretto uso della tecnologia nella sicurezza digitale. Per ottenere il riconoscimento di Scuola eTwinning, le istituzioni scolastiche devono dimostrare una forte cultura di collaborazione eTwinning, inclusione delle tecnologie nell'insegnamento e apprendimento, e la capacità di sviluppare progetti di alta qualità. "Scuola eTwinning" è un riconoscimento speciale assegnato alle istituzioni scolastiche che hanno dimostrato un impegno eccezionale nell'integrazione dei progetti eTwinning nelle loro attività educative. Le Scuole eTwinning sono selezionate sulla base di criteri specifici e devono rispettare determinati standard di qualità nei loro progetti eTwinning, dimostrando un forte impegno nell'uso delle tecnologie e della collaborazione internazionale per l'apprendimento degli studenti.

L'11 dicembre 2025, inoltre, la scuola ha ricevuto a Palermo, nel contesto della Conferenza Nazionale, il Premio Nazionale ETwinning 2025 per la categoria "progetto verticale", grazie



al progetto "Undreground Stories", che sarà presentato nella piattaforma etwinning come esempio di progetto d'eccellenza e best practice.

Essere una Scuola eTwinning offre vari vantaggi, tra cui:

-Riconoscimento a livello europeo: Le Scuole eTwinning vengono riconosciute a livello europeo per l'eccellenza nella collaborazione internazionale e nell'uso delle tecnologie educative.

-Accesso a risorse e supporto: Le Scuole eTwinning hanno accesso a risorse, formazione e supporto speciale per migliorare la qualità dei loro progetti eTwinning.

-Collaborazione internazionale: Le Scuole eTwinning hanno l'opportunità di collaborare con altre scuole in Europa su progetti educativi innovativi.

-Visibilità e prestigio: Il riconoscimento di Scuola eTwinning conferisce prestigio alla scuola e le offre visibilità sia a livello nazionale che internazionale.

Per ottenere il riconoscimento di Scuola eTwinning, le istituzioni scolastiche devono dimostrare una forte cultura di collaborazione eTwinning, inclusione delle tecnologie nell'insegnamento e apprendimento, e la capacità di sviluppare progetti di alta qualità.

In qualità di E-Twinning School la scuola ha elaborato un Action Plan biennale, attualmente in fase di completamento.

La progettualità eTwinning è dettagliata nella sezione 'Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa'

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EpiSTEMologically speaking
- Let's grow with STEM

## Approfondimento:

L'attività eTwinning favorisce in modo concreto l'internazionalizzazione della scuola poiché pone studenti e docenti in contatto diretto con realtà educative di altri Paesi europei, creando occasioni autentiche di collaborazione e di scambio culturale. I progetti condivisi permettono di utilizzare le lingue straniere in contesti reali, di confrontarsi con metodologie diverse e di sviluppare una cittadinanza europea consapevole. In questo modo la scuola amplia il proprio orizzonte formativo, rafforza l'apertura interculturale e consolida un modello educativo capace di dialogare con il mondo, rendendo l'internazionalizzazione parte integrante del curriculum e della vita scolastica.



### ○ **Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

La nostra scuola realizza percorsi specifici per il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, consapevole che la conoscenza delle lingue è una risorsa fondamentale per la crescita personale, culturale e professionale degli studenti. L'apprendimento delle lingue straniere viene promosso attraverso attività laboratoriali, metodologie innovative e l'uso di strumenti digitali, con l'obiettivo di sviluppare abilità di comprensione, produzione orale e scritta, e capacità comunicative efficaci.

Questi percorsi si inseriscono in una progettualità più ampia che mira a rafforzare le competenze linguistiche come chiave di accesso alla cittadinanza europea, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e accompagnandolo verso un futuro di maggiore apertura e partecipazione.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+



## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Approfondimento:

La nostra scuola persegue con continuità l'obiettivo del potenziamento delle competenze linguistiche attraverso percorsi formativi extracurricolari, in linea con quanto previsto dal D.M. 65/2023. In particolare, sono stati attivati progetti innovativi come EpiSTEMologically speaking e Let's grow with STEM, che integrano l'apprendimento delle lingue straniere con attività laboratoriali e metodologie didattiche di tipo STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e inclusivo.

Accanto a tali progettualità, l'Istituto promuove e sostiene la partecipazione degli studenti alle certificazioni linguistiche Cambridge, riconosciute a livello internazionale, che rappresentano un ulteriore strumento di valorizzazione delle competenze acquisite e di apertura verso contesti educativi e professionali europei e globali. Si tratta di percorsi strutturati per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, integrando attività extracurricolari e momenti di collegamento durante le lezioni. L'obiettivo è quello di rafforzare le capacità comunicative in lingua inglese e accompagnare gli alunni verso il conseguimento delle certificazioni internazionali rilasciate dal Cambridge English Language Assessment, riconosciute in tutto il mondo e riportate nel Portfolio Europeo delle Lingue.

Grazie all'impegno costante e alla preparazione di oltre cento studenti, l'Istituto ha ottenuto la prestigiosa qualifica di Centro di Preparazione Gold Cambridge, conferma della qualità e della rilevanza del percorso formativo offerto.

In merito alla progettualità D.M. 65/2023, la scuola ha perseguito lo sviluppo di internazionalizzazione con i progetti di seguito indicati:

- "Let's grow with STEM" sono stati attivati 5 percorsi didattici e formativi in lingua inglese, per un totale di 20 ore pianificate, che hanno coinvolto 64 alunni partecipanti.



· “EpiSTEMologically speaking” sono stati realizzati percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, articolati in 5 edizioni (1 per la scuola dell’Infanzia, 2 per la scuola Primaria e 2 per la Secondaria), per un totale di 35 ore pianificate e con la partecipazione di 90 alunni.

· “Nessuno resti indietro” e “Nessuno resti indietro 2” per il potenziamento delle lingue inglese, francese e spagnolo.

Questi percorsi hanno avuto titoli e contenuti specifici, mirati a rafforzare l’uso della lingua inglese in contesti disciplinari e interdisciplinari, consolidando così la dimensione internazionale e comunicativa dell’apprendimento.

## ○ Attività n° 3: Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti

La scuola persegue l’obiettivo dell’internazionalizzazione dei docenti attraverso percorsi di formazione mirati, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche. In linea con quanto previsto dal DM 65/2023, sono stati attivati corsi di lingua inglese che hanno permesso ai docenti di conseguire certificazioni Cambridge di livello B1 e B2, rafforzando così la dimensione europea del curriculum e la capacità di partecipare a progetti di mobilità internazionale. Questa scelta organizzativa si inserisce in una visione strategica che valorizza la professionalità docente e favorisce l’apertura della comunità scolastica a contesti educativi e culturali globali.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EpiSTEMologically speaking

## ○ Attività n° 4: Progettualità Erasmus

La scuola, nell'a.s. 2024-2025, ha avviato la partecipazione ai bandi Erasmus+, intraprendendo un percorso che mira a rafforzare l'apertura internazionale dell'Istituto e a creare nuove opportunità di crescita per la comunità scolastica. L'esperienza avviata rappresenta un primo passo verso una progettualità più ampia e strutturata, che l'Istituto intende consolidare e ampliare negli anni successivi, estendendo progressivamente le attività anche agli studenti.

L'obiettivo è quello di offrire agli alunni la possibilità di vivere esperienze formative in contesti europei, favorendo la mobilità, lo scambio culturale e il confronto con sistemi educativi diversi. Attraverso la partecipazione a progetti di cooperazione, mobilità di gruppo e percorsi di apprendimento all'estero, gli studenti potranno sviluppare



competenze linguistiche, sociali e interculturali fondamentali per diventare cittadini consapevoli e attivi in una società sempre più globale.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EpiSTEMologically speaking
- Let's grow with STEM

## Approfondimento:

Un progetto Erasmus+ rappresenta un'opportunità concreta per ampliare la dimensione internazionale della scuola e per rendere l'apprendimento un'esperienza aperta al dialogo con l'Europa. Attraverso la collaborazione con istituti e organizzazioni di altri Paesi, la scuola entra in contatto con nuove prospettive educative e culturali, arricchendo il proprio modo di insegnare e di apprendere. Le attività di mobilità, gli scambi e i percorsi di



formazione all'estero permettono agli studenti di vivere esperienze dirette in contesti multiculturali, sviluppando competenze linguistiche, relazionali e interculturali che li aiutano a comprendere meglio il mondo e a sentirsi parte di una comunità più ampia.

Per i docenti, Erasmus+ diventa un'occasione per confrontarsi con colleghi europei, osservare pratiche innovative e riportare nella scuola metodologie aggiornate e più inclusive. L'intera comunità scolastica beneficia così di un clima più aperto, dinamico e orientato alla cooperazione internazionale. In questo modo, l'internazionalizzazione non rimane un obiettivo teorico, ma si traduce in esperienze reali che trasformano la scuola in un ambiente capace di preparare gli studenti a vivere e agire in un contesto globale.

## ○ Attività n° 5: Sezioni Cambridge

Il Consiglio d'Istituto ha deliberato di costituire le prime classi e sezioni dell'a.s. 2025-2026 come "Sezioni Cambridge English" e di estendere gradualmente l'organizzazione delle classi "ad inglese potenziato" a tutto l'istituto, in orario curricolare; quindi le classi iniziali di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, e successivamente le classi a seguire, quindi, effettueranno delle attività in lingua inglese secondo specifica progettazione didattica finalizzata al conseguimento, in vari step durante la carriera scolastica, delle certificazioni europee "Cambridge English". A tal fine sono destinate per la scuola primaria e secondaria alcune ore di potenziamento. Per la scuola dell'infanzia è istituita la lezione di lingua inglese settimanale.

Quanto esplicito arricchisce l'offerta formativa, già in essere, rivolta agli alunni in orario extracurricolare, integrata da momenti di raccordo e continuità con l'orario curricolare. Il progetto, volto al potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, in coerenza con i livelli A1 per la scuola primaria e A2 per la scuola secondaria di primo grado del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), prevede l'acquisizione della certificazione delle competenze tramite un ente certificatore esterno, il Cambridge English Language Assessment.

I diplomi rilasciati dalla University of Cambridge, riconosciuti a livello internazionale e



registrati nel Portfolio Europeo delle Lingue, potranno essere progressivamente aggiornati e valorizzati da ciascun alunno nel corso del proprio percorso formativo.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EpiSTEMologically speaking
- Let's grow with STEM

## Approfondimento:

Il Progetto Cambridge rappresenta per il nostro Istituto un'occasione preziosa per aprire gli orizzonti degli studenti e accompagnarli, passo dopo passo, verso una dimensione autenticamente internazionale. L'incontro frequente con la lingua inglese, l'utilizzo di materiali autentici e la preparazione alle certificazioni internazionali non sono solo strumenti didattici, ma esperienze che rafforzano la fiducia, la curiosità e la capacità di dialogare con il mondo. Attraverso metodologie innovative e un approccio che valorizza il pensiero critico e la consapevolezza interculturale, il progetto aiuta gli alunni a sentirsi



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

PTOF 2025 - 2028

parte di una comunità globale, capaci di comprendere, comunicare e collaborare oltre i confini linguistici e culturali. In questo modo, il Cambridge non potenzia soltanto le competenze linguistiche, ma contribuisce a formare cittadini aperti, consapevoli e pronti a cogliere le opportunità di un futuro sempre più interconnesso.



## L'offerta formativa

- 1 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

II I.C. "O. M. CORBINO" AUGUSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

- **Azione n° 1: Innovazione-STEAM - Percorsi comuni per i tre ordini scolastici**



L'Istituto Comprensivo "O.M. Corbino" ha elaborato un Curricolo Verticale STEM/STEAM che



accompagna gli studenti dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, con l'intento di garantire un percorso unitario e progressivo. La filosofia di fondo è quella di un apprendimento attivo e laboratoriale, in cui gli alunni non sono semplici fruitori di conoscenze, ma protagonisti di esperienze di indagine, costruzione e progettazione.

Fin dalla Scuola dell'Infanzia, l'approccio si fonda sull'esplorazione sensoriale e sullo sviluppo del ragionamento logico elementare, attraverso attività di osservazione della natura, giochi di classificazione e prime esperienze di problem solving. Nella Scuola Primaria, l'attenzione si sposta sull'introduzione al metodo scientifico e alla progettazione basata su sfida: gli alunni formulano ipotesi, sperimentano, misurano e rappresentano dati, imparando a lavorare in gruppo e a documentare i risultati. Nella Secondaria di Primo Grado, il curriculum si arricchisce di un approccio interdisciplinare e ingegneristico, con l'utilizzo di strumenti digitali per la modellizzazione, la progettazione CAD, la stampa 3D e la programmazione di circuiti, fino a progetti di impatto sociale e ambientale.

Le metodologie trasversali adottate – learning by doing, inquiry based learning, cooperative learning – garantiscono coerenza e continuità, favorendo la collaborazione, la sperimentazione e la costruzione condivisa della conoscenza.

In linea con le nuove Linee Guida ministeriali per le STEAM, l'Istituto ha individuato quattro percorsi tematici comuni ai tre ordini di scuola:

- Blu Oltremare, centrato sul rapporto tra territorio, comunità e sostenibilità;
- Melograno, dedicato all'alimentazione consapevole e agli orti didattici;
- I.O. (Io/Orientamento), focalizzato sulla conoscenza di sé e sulle relazioni;
- Sulle Tracce di Ipazia, che valorizza la matematica e la scienza attraverso laboratori, coding e gamification.

Questi percorsi, arricchiti da attività laboratoriali, digitali e creative, permettono agli studenti di sviluppare competenze trasversali, di riflettere sulla realtà che li circonda e di costruire un progetto di vita consapevole e orientato al futuro.

Il Curriculum STEM/STEAM, integrato con il Curriculum Digitale, rappresenta dunque una leva strategica per la formazione degli alunni, fornendo loro strumenti per affrontare le sfide della società contemporanea e diventare cittadini attivi, critici e responsabili.



### CURRICOLO STEM

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Si faccia riferimento al Curricolo Digitale allegato e disponibile nella sottosezione "Attività previste in relazione al PNSD"

### ○ **Azione n° 2: I.O. - Io mi Oriento dentro e fuori da me -**

Azione trasversale ai tre ordini scolastici: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado dell'intero Istituto.

Il percorso I.O. si propone come una provocazione critica nei confronti dell'intelligenza artificiale, sempre più presente e invasiva nella nostra quotidianità. Vuole offrire agli studenti una visione introspettiva e riflessiva su chi siamo e su come stiamo cambiando i



rapporti interpersonali (Io con gli altri). Si configura come un cammino di orientamento e di conoscenza del sé, un'esperienza emozionale e sensoriale che intreccia le potenzialità delle tecnologie digitali con i saperi della scienza, stimolando consapevolezza, dialogo e responsabilità.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda al [CURRICOLO STEM](#)





## ○ Azione n° 3: BLU OLTREMARE

Azione che coinvolge i tre ordini scolastici: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado dell'intero Istituto.

Il percorso BLU OLTREMARE nasce dalla consapevolezza del valore che il territorio e la comunità locale offrono alla scuola, nell'ottica della costruzione di nuove e sempre più diffuse comunità educanti.

Il simbolo di Augusta, l'aquila di Federico II che trae dal mare le monete, richiama la ricchezza e la vitalità che il mare ha sempre rappresentato. Nel corso dei millenni il nostro territorio si è trasformato sotto l'influenza del mare: terra di conquista e di conquistatori, luogo di prosperità ma anche di crisi ambientali profonde.

Oggi Augusta è porto sicuro nel cuore del Mediterraneo, crocevia di migrazioni culturali che, se da un lato pongono sfide e difficoltà, dall'altro arricchiscono il tessuto sociale ed educativo.

Il nostro sguardo deve partire dall'amore e dalla tutela del mare, per spingersi "oltre" l'orizzonte: verso un futuro di innovazione, rinascita e responsabilità condivisa.



### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

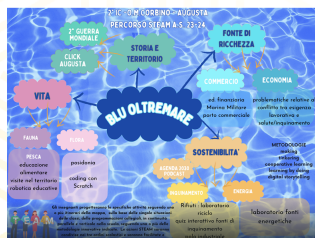
---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Si rimanda al [CURRICOLO STEM](#)



### ○ Azione n° 4: MELOGRANO

Azione che coinvolge i tre ordini scolastici: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado dell'intero Istituto.

Il Percorso Melograno è liberamente ispirato a uno dei diari di bordo della sperimentazione dei Laboratori del Sapere di Avanguardie Educative (la "Pannocchia"), reinterpretato attraverso una pianta più adatta al nostro clima e già presente nei plessi dell'Istituto.



Il nucleo centrale del percorso si arricchisce di attività laboratoriali grazie alla presenza di tre orti didattici, che consentono agli alunni di sperimentare direttamente pratiche di coltivazione e osservazione, in stretta connessione con il tema dell'alimentazione sostenibile.

Il progetto si inserisce all'interno dell'azione generale Innovazione STEAM, collegandosi organicamente alla descrizione riportata in quella sezione e contribuendo a sviluppare competenze trasversali e a rafforzare il legame tra scienza, ambiente e comunità educativa.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Si rimanda al [CURRICOLO STEM](#)





### ○ Azione n° 5: Sulle tracce di Ipazia

Azione che coinvolge i tre ordini scolastici: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado dell'intero Istituto.

Il percorso Sulle Tracce di Ipazia propone l'attivazione di laboratori scientifico-matematici volti a scoprire la presenza della matematica nel mondo che ci circonda, prendendo come riferimento la figura altamente simbolica di Ipazia, donna, astronoma e filosofa vissuta circa duemila anni fa.

Le attività laboratoriali, organizzate in piccoli gruppi, potranno svilupparsi attorno a diversi temi:

- Trasformazione della materia (passaggi di stato)
- Analisi e prove sui materiali
- Esplorazione dello spazio intorno a noi (misurazioni, unità di misura, lettura e realizzazione di mappe, restituzione grafica in scala)
- Matematica e geometria nel mondo e nell'arte
- Conoscenza del sistema solare attraverso la costruzione di plastici

Alle esperienze scientifico-matematiche si affiancheranno percorsi di coding, finalizzati anche alla partecipazione a eventi internazionali come Code Week e L'Ora del Codice, favorendo l'integrazione tra scienza, tecnologia e creatività.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Si rimanda al [CURRICOLO STEM](#)



### ○ Azione n° 6: **EpiSTEMologically speaking - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Il progetto "EpiSTEMologically speaking", realizzato dal 2° I.C. Corbino in coerenza con il D.M. 65/2023, ha avuto come finalità principale l'integrazione tra l'approccio STEM e lo sviluppo delle competenze linguistiche, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione internazionale e comunicativa dell'apprendimento.



Le attività hanno promosso un metodo laboratoriale e collaborativo, capace di coniugare la dimensione cognitiva con quella sociale ed emotiva. Gli studenti sono stati coinvolti in percorsi attivi che hanno stimolato curiosità, creatività e capacità di problem solving, rendendoli protagonisti del proprio processo formativo. L'uso di strumenti digitali e metodologie interattive ha favorito una didattica innovativa, inclusiva e orientata alla valorizzazione dei talenti individuali.

Il progetto ha previsto diverse azioni:

- Attività tecniche del gruppo di lavoro per il multilinguismo (3 ore, 2 docenti coinvolti).
- Attività di orientamento e tutoraggio per STEM e multilinguismo (26 ore, 4 docenti coinvolti).
- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (46 ore, 27 insegnanti partecipanti).
- Percorsi di formazione linguistica per studenti (35 ore, 5 edizioni: 1 Infanzia, 2 Primaria, 2 Secondaria; 90 alunni partecipanti).
- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (10 edizioni: 3 Primaria, 1 continuità Primaria-Secondaria, 6 Secondaria; 20 ore complessive; 194 alunni partecipanti).

Grazie a queste attività, il progetto ha contribuito a:

- innalzare il livello generale degli studenti, migliorando motivazione e partecipazione;
- rafforzare le competenze disciplinari e trasversali, con particolare attenzione alle discipline scientifiche e linguistiche;
- ridurre le differenze di genere nella partecipazione e nei risultati, valorizzando in particolare le capacità delle studentesse;
- consolidare un modello di scuola inclusiva e innovativa, capace di sostenere gli alunni più fragili attraverso percorsi personalizzati;
- favorire la cittadinanza attiva e la preparazione alle sfide del futuro, grazie all'integrazione tra STEM e multilinguismo.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Si rimanda agli obiettivi del [CURRICOLO DIGITALE](#)



## L'offerta formativa

- 1 Moduli di orientamento formativo



## Moduli di orientamento formativo

### II I.C. "O. M. CORBINO" AUGUSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: "IL CORBINO SI ORIENTA"**

Il curricolo verticale di orientamento dell'Istituto "O.M. Corbino" nasce in coerenza con le linee guida ministeriali e con la riforma prevista dal PNRR, ponendosi come strumento fondamentale per accompagnare gli studenti nella costruzione di un percorso di crescita consapevole e responsabile. L'orientamento è inteso come processo educativo che aiuta ciascun alunno a conoscere sé stesso, le proprie attitudini e interessi, e a confrontarsi con le opportunità formative e professionali del territorio, al fine di compiere scelte ponderate e coerenti con il proprio progetto di vita.

Il documento sottolinea la funzione della scuola come luogo privilegiato per lo sviluppo di competenze auto-orientative, indispensabili per affrontare un contesto sociale ed economico complesso e in continuo cambiamento. Attraverso attività curriculari ed extracurriculari, gli studenti vengono guidati a migliorare la consapevolezza di sé, ad analizzare i criteri di scelta, a esplorare l'offerta formativa e lavorativa, e a elaborare un progetto personale di sviluppo.

Il curricolo si articola in moduli di almeno 30 ore annue per ciascuna classe della Scuola Secondaria di I Grado, con attività diversificate: questionari di autoconoscenza, moduli interdisciplinari di didattica orientativa, visite didattiche e laboratori sul territorio, incontri con docenti delle scuole superiori e utilizzo di piattaforme digitali dedicate (FUTURI e UNICA). Questi strumenti consentono agli studenti di costruire un e-portfolio personale e di accedere a informazioni aggiornate sui percorsi di studio e sulle opportunità professionali.



Particolare attenzione è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali vengono predisposte attività calibrate sulle capacità e sui bisogni individuali, in collaborazione con le famiglie e con gli Istituti Superiori.

Un aspetto qualificante del progetto è rappresentato dalle uscite nel territorio: tutte le classi della Secondaria partecipano a visite di scoperta delle opportunità formative e professionali locali, mentre le classi terze svolgono l'attività "liceali per un giorno" presso i due Istituti di Istruzione Secondaria di II grado, il Liceo "Megara" e l'Istituto "A. Ruiz".

La scuola accoglie inoltre gli Istituti d'istruzione Superiore che desiderano presentare la propria offerta formativa agli studenti e alle famiglie.

Tra le attività di orientamento rientrano anche visite a realtà istituzionali e produttive del territorio: il Comando della Marina Militare, la Stazione dei Carabinieri, stabilimenti come Ecomac, Mangia's e Buzzi Unicem, oltre ad aziende etnografiche e del settore secondario in genere. Queste esperienze permettono agli studenti di conoscere da vicino il tessuto sociale, economico e produttivo, ampliando la loro visione delle opportunità future.

La scuola dedica inoltre particolare attenzione alle attività di continuità interne, organizzando giornate dedicate, durante le quali gli alunni delle classi uscenti – nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria – visitano le classi successive o accolgono i docenti dei gradi scolastici superiori per lezioni calibrate sull'età e proposte in forma accattivante. Queste attività favoriscono un passaggio sereno e motivante tra i diversi ordini di scuola, rafforzando il senso di appartenenza e la fiducia negli ambienti di apprendimento.

La verifica e la valutazione del progetto avvengono attraverso questionari di gradimento rivolti a studenti e famiglie, ma soprattutto mediante il monitoraggio dei percorsi scolastici successivi, al fine di misurare l'efficacia delle attività di orientamento nel ridurre la dispersione e nel migliorare gli esiti formativi.

## **Allegato:**

C.V.ORIENTAMENTO.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Dettaglio plesso: I.C. CORBINO SCUOLA SECONDARIA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**





- Analizzare i criteri di scelta
- Esplorare il territorio per conoscere l'offerta formativa e lavorativa
- Elaborare un progetto di sviluppo individuale

Tali obiettivi sono resi possibili sulla base delle competenze europee quali :

competenza alfabetica funzionale, Multilinguistica, Digitale, personale e sociale, l'Imparare ad imparare, Imprenditoriale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Articolazione del progetto per le classi I:

Questionari sulla conoscenza del sé

Moduli interdisciplinari di didattica Orientativa

Uscite sul territorio anche con esperienze laboratoriali

I libri di testo e il materiale multimediale reperibile in rete saranno affiancati dalla piattaforma FUTURI, alla quale la nostra scuola si è iscritta. Grazie a questa web-app, sviluppata dalla Fondazione Agnelli e dalla Fondazione De Agostini, docenti e studenti avranno a disposizione gli strumenti giusti per conseguire gli obiettivi suddetti; ogni studente potrà sviluppare il proprio percorso personalizzato con attività orientative da svolgere autonomamente online ed offline in classe con i docenti.

Verrà utilizzata anche la piattaforma UNICA, di cui noi impiegheremo la parte relativa all'Orientamento che fornisce i servizi :

- Il tuo percorso
- Guida alla scelta

Per l'utilizzo di entrambe le piattaforme, sarà richiesta l'autorizzazione al loro uso ai genitori.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si seguono le modalità e linee progettuali già descritte nel modulo classi I e nel documento progettuale allegato.

Mediante una didattica orientativa si supporteranno gli studenti ad auto-orientarsi cambiando la prospettiva del progetto personale dal cosa scegliere al come scegliere

Per fare ciò è stato formulato un progetto con i seguenti obiettivi didattici:

- Migliorare la consapevolezza del sé e del proprio immaginario futuro
- Analizzare i criteri di scelta
- Esplorare il territorio per conoscere l'offerta formativa e lavorativa
- Elaborare un progetto di sviluppo individuale

Per le Classi II è previsto il percorso:



- Questionari sulla conoscenza del sé
- Questionari disciplinari
- Moduli interdisciplinari di didattica Orientativa
- Visite didattiche sul territorio anche con esperienze laboratoriali
- Accesso a contenuti informativi sui percorsi post I grado

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Anche il modulo per le terze classi si collega con le premesse e le azioni del percorso formativo, descritto anche negli altri moduli, espresse dettagliatamente nel progetto allegato.

Le finalità previste per tutti i moduli saranno perseguite nel corso del triennio attraverso proposte di attività esplicite ed implicite : le prime consisteranno nella somministrazione di test, nella realizzazione di elaborati personali, nella discussione/confronto di gruppo, nella partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria di II grado, in uscite sul territorio; le attività implicite invece saranno costituite da proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e dai vari progetti attivati dal nostro



Istituto.

Il percorso orientativo è previsto dal progetto come un unico processo, che fluisce dall'inizio della classe prima e si va costruendo e completando fino all'uscita dalla classe terza. Il progetto intende "Orientare" nel senso di condurre i ragazzi e le ragazze a prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo, per poter progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con un contesto socio-economico e culturale complesso ed in continuo cambiamento.

Relativamente alle classi terze il modulo prevede:

- questionari sulla conoscenza del sé
- questionari disciplinari
- visite didattiche sul territorio anche con esperienze laboratoriali
- accesso a contenuti informativi sui percorsi post I grado e sulle potenzialità lavorative del territorio

La piattaforma FUTURI, alla quale la nostra scuola si è iscritta, sarà molto utile per affiancare gli strumenti e i materiali, anche reperiti in rete, che si intende utilizzare per perseguire gli obiettivi previsti. Grazie a questa web-app, sviluppata dalla Fondazione Agnelli e dalla Fondazione De Agostini, docenti e studenti possono disporre degli strumenti adeguati per conseguire gli obiettivi suddetti; ogni studente potrà sviluppare il proprio percorso personalizzato con attività orientative da svolgere autonomamente online ed offline in classe con i docenti.

Verrà utilizzata anche la piattaforma UNICA.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	45	0	45



## L'offerta formativa

- 1 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CAMBRIDGE

---

Gli alunni partecipano a lezioni svolte in orario extracurricolare, con attività di raccordo e continuità anche durante l'orario curricolare. Il corso è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, in riferimento ai livelli A1 per la scuola primaria e A2 per la scuola secondaria di primo grado del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), nonché alla certificazione delle competenze acquisite attraverso un ente certificatore esterno, il Cambridge English Language Assessment. Nel contesto dell'Europa della mobilità, è infatti necessario garantire che i crediti acquisiti nel corso della scolarità siano spendibili lungo l'intero percorso formativo. Risulta pertanto fondamentale introdurre la certificazione degli esiti di apprendimento. In tal senso, i diplomi rilasciati dalla University of Cambridge, riconosciuti a livello internazionale e registrati nel Portfolio Europeo delle Lingue, potranno essere aggiornati da ciascun alunno nel corso del proprio percorso formativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

- 1 - Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese)
- 2 - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e sezioni
- 3 -Potenziare le competenze trasversali e la continuità verticale degli apprendimenti



### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

I risultati attesi riguardano: - Miglioramento delle competenze linguistiche in inglese, con un impatto positivo sui risultati dei test INVALSI - Potenziamento delle abilità orali e scritte in inglese tramite percorsi didattici innovativi, aggiuntivi e strutturati - Promozione del confronto con le esperienze e le culture dei paesi di lingua inglese - Valorizzazione della valutazione come strumento motivante per lo studente e occasione di crescita. - Riconoscimento e valorizzazione delle competenze linguistiche attraverso il conseguimento di certificazioni internazionali, con conseguente spendibilità delle stesse nel contesto educativo e professionale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● E-TWINNING

Il 2° Istituto Comprensivo di Augusta partecipa con continuità alle progettualità eTwinning dal 2012, distinguendosi per la qualità dei percorsi formativi e ottenendo, per tutti i progetti realizzati, i Quality Labels nazionali ed europei. Per il quarto biennio consecutivo la scuola ha ricevuto il titolo di "eTwinning School", riconoscimento che premia l'impegno nella collaborazione internazionale, nell'uso consapevole delle tecnologie e nella promozione dell'eSafety. Nel tempo eTwinning è diventato parte integrante dell'identità didattica dell'Istituto, coinvolgendo un numero crescente di docenti e classi dei tre ordini scolastici. La progettualità si caratterizza per la piena coerenza con il curriculum verticale e per la capacità di far vivere agli alunni esperienze condivise, significative e profondamente formative. La scuola ha elaborato un Action Plan biennale che guida le attività e sostiene una cultura di innovazione, collaborazione e apertura europea. La piattaforma eTwinning, oggi integrata nella European School Education Platform (ESEP), offre ai docenti opportunità di formazione di alto livello, che vengono poi diffuse all'interno dell'Istituto, generando un impatto positivo sulla didattica quotidiana. Negli anni, questo impegno ha portato a risultati di grande valore, tra cui il Premio Nazionale eTwinning 2020 per il progetto A light on the sea. Per l'a.s. 2024-2025 la scuola è fondatrice del progetto "Underground Stories", che coinvolge alunni dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria in collaborazione con partner di Italia, Grecia e Turchia. Accanto a questo, sono attivi ulteriori progetti che vedono i docenti dell'Istituto impegnati come partner europei. Tutti i progetti del 2025 hanno ottenuto i Quality Labels nazionali ed europei, confermando l'elevato livello qualitativo del lavoro svolto. L'11 dicembre 2025, nel corso della Conferenza Nazionale di Palermo, l'Istituto ha ricevuto il Premio Nazionale eTwinning 2025 per la categoria "Progetto



Verticale” grazie a Underground Stories, riconosciuto come esempio di eccellenza e best practice a livello europeo. Questo traguardo testimonia la passione, la competenza e la visione internazionale che caratterizzano il lavoro della scuola e che continuano a offrire agli studenti esperienze di crescita autentiche e profondamente significative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

1 - Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) 2 - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e sezioni 3 -Potenziare le competenze trasversali e la continuità verticale degli apprendimenti

#### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al



20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

1. Migliorare le competenze digitali attraverso il tutoraggio tra i docenti che collaborano ai progetti 2. Migliorare l'efficacia della didattica in modo trasversale. 3. Il lavoro del Team eTwinning come punto di riferimento per gli insegnanti interessati al percorso di innovazione 4. coinvolgere studenti di età diverse nello stesso percorso formativo con attività interdisciplinari 5. Assunzione della progettazione eTwinning come metodo di lavoro condiviso in circa il 30% delle classi scolastiche. 6. Offerta di opportunità per le scuole del territorio per condividere buone pratiche ed esperienze didattiche efficaci.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Esistono varie biblioteche di classe
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● CLICK AUGUSTA

---

Un Qr-code da collocare in diversi punti di interesse di Augusta -in accordo con l'amministrazione - attraverso i quali è possibile accedere ai contenuti appresi, studiati, rielaborati ed esposti in vario modo dagli alunni in maniera consona alle varie fasce d'età. Si chiama "Click Augusta" il progetto interdisciplinare che vede impegnati gli studenti di tutti e tre gli ordini di scuola con l'obiettivo di far conoscere ed apprezzare ai ragazzi, ma non solo a loro, alcuni dei siti più caratteristici del territorio megarese. Gli studenti, guidati da diversi insegnanti dell'istituto e coordinati dall'animatore digitale della scuola prof.ssa Alessandra Morbelli, hanno la possibilità di rivestire un ruolo attivo, da protagonisti, in tutte le fasi del progetto, dalla sua ideazione fino alla realizzazione di una attività riferita ad un bisogno reale della comunità, sviluppando competenze e facendo crescere il senso di identità e di appartenenza al territorio. Vengono coinvolti nella duplice veste di organizzatori e fruitori degli spazi della propria città, perché sono stati proprio loro a spiegare ciò che hanno acquisito come conoscenze geografiche, storiche, artistiche, linguistiche e tecniche, imparando così anche a conoscere e a rispettare un patrimonio che hanno a portata di mano ma che spesso non valorizzano. Gli alunni vengono guidati a conoscere in modo diretto e giocoso la storia del proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione per promuoverne la conoscenza ad altri, siano essi residenti o turisti e, attraverso il coinvolgimento nelle progettualità e-Twinning, anche stranieri. La realizzazione di materiali digitali come video, infografiche e posters interattivi, cataloghi ed e-book, associati a percorsi storico-monumentali e aree naturalistiche di Augusta, realizzati e



raccontati dagli studenti sono, infatti, fruibili online attraverso pannelli informativi con QR code, posti in luoghi strategici della città e vengono condivisi nell'ambito delle progettualità eTwinning in collaborazione con le scuole partner europee. Gli elaborati multimediali sono realizzati in italiano, inglese, francese e spagnolo. Sono stati, fino a oggi, realizzati quattro pannelli posti in punti strategici dal punto di vista del turismo: il capanno delle Saline in zona Granatello, il Castello Svevo, il Castello Aragonese di Brucoli e la Piazza Duomo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### **Traguardo**

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al



20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

---

Al termine del progetto gli alunni avranno acquisito competenze rafforzate per quanto riguarda l'area logica, organizzativa e avranno approfondito le loro conoscenze per quanto riguarda il patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio nonché la loro conoscenza delle lingue straniere.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

## ● LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA

---

La scuola promuove un percorso educativo trasversale volto alla formazione integrale dello studente come cittadino consapevole, responsabile e partecipe della vita democratica. Crescere come cittadini significa acquisire punti di riferimento e certezze, coniugando rigore e apertura verso l'altro, educazione e tolleranza, serietà nello studio e creatività. Il progetto di educazione alla cittadinanza, rivolto a tutti gli ordini di scuola, si fonda sulla conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, quadro di riferimento dei valori di libertà, pace, dignità umana, rispetto delle differenze e tutela dell'ambiente. In tale prospettiva, la scuola si avvale della collaborazione di enti e istituzioni del territorio che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa con interventi mirati e significativi. In particolare, la collaborazione con il Kiwanis



attraverso il progetto "Educazione, etica, rispetto e dipendenze" mira a promuovere nei giovani una riflessione consapevole sui valori dell'etica, del rispetto di sé e degli altri, della prevenzione delle dipendenze e dell'adozione di corretti stili di vita, favorendo lo sviluppo di competenze personali e sociali fondamentali per il benessere individuale e collettivo. Parallelamente, la Polizia di Stato partecipa al percorso educativo con il progetto "Icaro", finalizzato alla diffusione della cultura della legalità, della responsabilità e della sicurezza, con particolare attenzione alla prevenzione dei comportamenti a rischio e all'educazione stradale. Attraverso il dialogo diretto con le Forze dell'Ordine, gli studenti sono guidati a comprendere l'importanza delle regole come strumento di tutela della libertà propria e altrui. Attraverso attività didattiche, incontri formativi e riflessione su eventi storici e sociali significativi, gli alunni sviluppano una maggiore consapevolezza della legalità e della convivenza civile. Educare alla libertà significa rendere gli studenti consapevoli dei propri diritti e doveri, favorendo l'esercizio attivo della cittadinanza a livello familiare, scolastico, locale, nazionale ed europeo. La scuola, in coerenza con il Quadro di Riferimento Europeo delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, promuove la competenza civica come strumento essenziale per la partecipazione attiva e democratica alla vita sociale. Ogni momento della vita scolastica rappresenta un'occasione educativa per interiorizzare le regole del vivere comune, adottare sani stili di vita, assumere responsabilità nelle proprie scelte e azioni. L'educazione alla cittadinanza è parte integrante dell'azione educativa della scuola e impegna tutti i docenti, in sinergia con il territorio, come promotori di una cultura del rispetto, della legalità e della partecipazione attiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 -  
Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze  
trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove  
INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al  
20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei  
risultati.

### Risultati attesi

---

In coerenza con le finalità educative dell'Istituto e con il Quadro di Riferimento Europeo delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, il percorso di Educazione alla Cittadinanza mira a conseguire i seguenti risultati attesi: - Sviluppo della competenza civica e sociale, intesa come capacità di partecipare in modo consapevole, responsabile e costruttivo alla vita della comunità scolastica e civile. - Conoscenza e comprensione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, delle istituzioni democratiche e dei valori che ne costituiscono il fondamento: legalità, libertà, pace, solidarietà, dignità della persona e rispetto delle differenze. - Interiorizzazione delle regole della convivenza civile, con l'adozione di comportamenti corretti, collaborativi e rispettosi nei confronti degli altri e dell'ambiente scolastico e sociale. - Consapevolezza dei diritti e dei doveri della persona, favorendo l'esercizio di una cittadinanza attiva a livello familiare, scolastico, territoriale, nazionale ed europeo. - Assunzione di responsabilità personale e collettiva, attraverso la partecipazione attiva alla vita scolastica e il rispetto delle regole condivise. - Sviluppo di atteggiamenti di legalità e prevenzione, anche mediante il dialogo con le istituzioni e le Forze dell'Ordine, per rafforzare il senso di fiducia nello Stato e nelle sue funzioni. - Promozione di comportamenti orientati alla sostenibilità ambientale e ai sani stili di vita, come elementi costitutivi di una cittadinanza responsabile e consapevole. - Potenziamento delle competenze relazionali e comunicative, favorendo il confronto, il dialogo e la risoluzione pacifica dei conflitti in un'ottica inclusiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● MUSICA E CANTO CORALE - EDUCAZIONE AI LINGUAGGI MUSICALI

---

Il progetto "Musica e canto corale" si propone di avvicinare gli alunni alla musica di qualità attraverso un'esperienza attiva e partecipata, individuando nel canto corale lo strumento educativo più efficace. Cantare in coro consente a tutti di prendere parte all'evento sonoro utilizzando la voce, strumento naturale e accessibile, favorendo lo sviluppo dell'orecchio musicale e della creatività. Il canto, in quanto forma privilegiata di espressione e comunicazione, contribuisce alla crescita personale e relazionale degli alunni. Attraverso l'uso consapevole della voce, gli studenti imparano ad ascoltare sé stessi e gli altri, a riconoscere le proprie emozioni e a inserirsi armonicamente nel gruppo. Il lavoro corale promuove il rispetto reciproco, la collaborazione e il senso di appartenenza, valorizzando il contributo di ciascuno senza la necessità di emergere individualmente. Il coro si configura come uno spazio educativo e protettivo, in cui vengono rafforzate le competenze comunicative e sociali e superate eventuali difficoltà relazionali, grazie alla condivisione di un obiettivo comune. Il progetto è rivolto alle classi quinte della scuola primaria in continuità con le classi della scuola secondaria di primo grado e si inserisce pienamente nel percorso di educazione musicale e di sviluppo delle competenze trasversali previste dal PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

Risultati attesi

---

- Sviluppo musicale e vocale: - Miglioramento dell'intonazione, del ritmo e dell'orecchio musicale.  
- Acquisizione di consapevolezza e padronanza della propria voce come strumento espressivo. - Crescita personale e sociale: - Maggiore autostima e sicurezza nell'esprimere sé stessi attraverso il canto. - Capacità di ascolto e attenzione verso gli altri, favorendo la collaborazione e la partecipazione attiva. - Competenze relazionali e di gruppo: Senso di appartenenza e identificazione con il gruppo. Superamento di eventuali difficoltà comunicative o relazionali attraverso il lavoro cooperativo. Espressione emotiva e creativa: - Sviluppo della capacità di comunicare emozioni in modo naturale e creativo. - Utilizzo della musica come mezzo di espressione e di benessere personale.



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

## ● VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO ARTISTICO

---

Il progetto mira a promuovere nei giovani la conoscenza e la valorizzazione del proprio territorio, esplorandone gli aspetti paesaggistici, storici, artistici e architettonici. Attraverso l'educazione al linguaggio artistico, si intende sviluppare consapevolezza, valori e competenze orientate alla cura dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, stimolando il protagonismo dei ragazzi nella soluzione dei problemi concreti della propria comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

---

- Maggiore conoscenza del territorio: gli alunni acquisiranno consapevolezza degli aspetti paesaggistici, storici, artistici e architettonici della propria città. - Sviluppo di competenze artistiche e culturali: i ragazzi impareranno a riconoscere e utilizzare diversi linguaggi artistici, migliorando la loro capacità di espressione e osservazione critica. Promozione di valori di sostenibilità: gli alunni interiorizzeranno principi di cura dell'ambiente, rispetto per il patrimonio culturale e responsabilità verso la comunità. - Coinvolgimento attivo nella comunità: gli alunni saranno incoraggiati a proporre e realizzare azioni concrete per la valorizzazione e la tutela del territorio, sviluppando senso di appartenenza e cittadinanza attiva. - Sensibilizzazione e cambiamento di comportamenti: Si prevede un aumento della motivazione a proteggere e migliorare l'ambiente circostante, con atteggiamenti coerenti con uno sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

---

Le attività proposte mirano ad avviare gli studenti della scuola secondaria di primo grado alla pratica sportiva, favorendo la partecipazione ai Campionati Studenteschi. Lo sport viene riconosciuto come uno strumento educativo fondamentale, capace di promuovere la consapevolezza di sé, lo sviluppo delle proprie potenzialità e la costruzione di relazioni positive tra pari. In conformità alla Legge 107/2015, l'attività motoria e sportiva costituisce un elemento essenziale per l'ampliamento dell'offerta formativa. I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso formativo che sostiene la crescita fisica, emotiva, sociale e psicologica dei ragazzi. Attraverso il rispetto delle regole condivise e la collaborazione tra partecipanti, lo sport diventa veicolo di educazione civica, solidarietà e coesione sociale, contribuendo alla prevenzione dell'emarginazione, della dispersione scolastica e delle devianze giovanili. In sintesi, la promozione dello sport all'interno del PTOF intende creare un contesto educativo stimolante, inclusivo e partecipativo, dove gli studenti possano crescere, mettersi alla prova e sviluppare competenze trasversali fondamentali per la loro formazione globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

---

- Miglioramento delle competenze motorie e sportive degli studenti. - Sviluppo della fiducia in sé stessi, della motivazione e della gestione delle emozioni. - Apprendimento del rispetto delle regole, del fair play e della collaborazione. - Promozione dell'inclusione e valorizzazione delle diversità. - Incremento della partecipazione attiva e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Prevenzione dell'emarginazione, della dispersione scolastica e di comportamenti a rischio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Cortile e spazi adiacenti la scuola

Aule

Spazi esterni disponibili



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS

Per l'anno scolastico 2025/2026, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), insieme a Sport e Salute S.p.A. e al Ministro per lo Sport e i Giovani, attraverso il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, promuove il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Un'iniziativa che coinvolge anche le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con l'obiettivo di rendere l'educazione fisica e lo sport una parte fondamentale del percorso formativo nella scuola primaria. Il progetto è rivolto a tutte le scuole primarie, sia statali che paritarie, e coinvolge le prime tre classi, dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup>. Il suo scopo principale è quello di valorizzare l'educazione fisica come strumento educativo per promuovere stili di vita sani e attivi, e per favorire un'inclusione sociale che coinvolga tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità. Inoltre, si propone di integrare il progetto con la nuova figura dell'insegnante di Educazione Motoria, introdotta con la Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha portato questa figura a partire dall'anno scolastico 2022/2023 nelle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>. Il progetto è pensato per essere coinvolgente e utile, con numerose opportunità formative e pratiche, tra cui: -Incontri e webinar di formazione per gli insegnanti, accompagnati da un kit didattico completo, con attività motorie differenziate per età e il supporto costante di un Tutor per rispondere a domande o dubbi. -Campagna informativa "AttiviAMOci", che promuove l'importanza della pratica fisica nella vita quotidiana dei bambini, e un contest collegato alle attività del progetto. -Supporto e materiali per le Pause Attive, un'iniziativa per rendere la giornata scolastica più dinamica e coinvolgente, con momenti di attività fisica anche durante le lezioni. -Le Feste di fine anno scolastico, che celebrano il percorso svolto con attività all'aria aperta e giochi, previste per la prima settimana di giugno. -La possibilità di partecipare, su base volontaria, alle Giornate del Benessere, che prevedono uscite didattiche all'aperto, attività fisica in natura, e momenti di condivisione anche con le famiglie, in collaborazione con i Tutor. In particolare per le classi, scuola dell'infanzia sezione 5 anni, e 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> primaria, ogni settimana sarà organizzata un'ora di orientamento motorio-sportivo con il supporto di un Tutor, che collaborerà con il docente della classe per proporre attività motorie, sportive e giochi, adattate alle esigenze dei bambini e alle scelte delle Federazioni Sportive Nazionali aderenti al progetto. L'altra ora settimanale di educazione fisica sarà invece gestita dall'insegnante titolare. Il progetto vuole, quindi, essere un'opportunità per promuovere la salute, l'inclusione sociale e l'educazione al movimento in modo divertente, coinvolgente e stimolante per tutti gli studenti. Una vera e



propria esperienza che aiuterà i bambini a crescere più consapevoli del proprio corpo e del proprio benessere, con il supporto delle scuole, degli insegnanti, dei Tutor e delle Federazioni Sportive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### **Traguardo**

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.



## Risultati attesi

---

Il progetto prosegue il percorso educativo-didattico già proposto negli anni scolastici precedenti volto a stimolare ed evidenziare i valori del fair play sportivo e sociale, promuovendoli nell'ambito scolastico e extrascolastico. Migliorare, attraverso il gioco motorio e i linguaggi diversificati, la comunicazione tra bambini dove tutti possano sentirsi "capaci di fare", in un'atmosfera gratificante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Cortile e spazi adiacenti la scuola
<b>Aule</b>	Spazi esterni/interni disponibili attrezzati e non
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

---

Scuola Attiva Junior 2025-2026 è il progetto nazionale che trasforma la scuola in un vero e proprio laboratorio di sport e benessere! Rivolto alle scuole secondarie di primo grado, mira a far muovere i ragazzi, sviluppare le loro abilità motorie e insegnare il valore del gioco di squadra. Grazie alla collaborazione tra Ministero dell'Istruzione, Ministero dello Sport e Sport e Salute S.p.A., gli studenti potranno partecipare a percorsi sportivi guidati da professionisti, con attività pensate per stimolare cooperazione, creatività e stile di vita sano. Non mancheranno momenti speciali come pomeriggi sportivi, giornate del benessere e sfide tra classi, per rendere l'attività fisica un'esperienza divertente e coinvolgente. Il progetto si svolgerà tra gennaio e



giugno 2026, con iscrizioni gestite tramite una piattaforma online dedicata, pronta a far vivere ai ragazzi un anno scolastico pieno di movimento, energia e nuove amicizie!

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### **Traguardo**

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.



## Risultati attesi

---

-Maggiore partecipazione all'attività fisica - Stimolare negli studenti l'abitudine a muoversi regolarmente. - Promuovere stili di vita sani e attivi anche fuori dalla scuola. - Sviluppo delle competenze motorie e sportive - Migliorare coordinazione, equilibrio, resistenza e abilità sportive. - Offrire esperienze pratiche guidate da tecnici qualificati. - Potenziare le competenze trasversali (soft skills) - Favorire cooperazione, lavoro di squadra e leadership. - Promuovere benessere psicofisico e sociale - Ridurre stress e aumentare concentrazione e autostima. - Creare un clima scolastico positivo e inclusivo. - Organizzare momenti di socialità e condivisione attraverso lo sport. - Diffondere la cultura del movimento e dello sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Spazi esterni/interni attrezzati e non

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● FUTURI CITTADINI RESPONSABILI

---

Il progetto "Futuri Cittadini Responsabili" è promosso dall'Associazione per lo Sviluppo Sostenibile e Centro di Educazione Ambientale Messina APS, con l'obiettivo di diffondere l'educazione civica e ambientale nelle scuole, in particolare nelle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado. Tra i partner principali ci sono l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), l'Istituto di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione sull'Ambiente e il Territorio (IRSSAT), il Comune di Messina e l'ARPA Sicilia. Il progetto si articola in 5 percorsi educativi: MAN.I.TE.SI. – Focus sulla Rete Natura 2000, le aree naturali protette e la



pianificazione ambientale. S.A.N.A. – Educazione su salute, ambiente, natura e alimentazione, con un'attenzione speciale all'apicoltura. CON.I.RI. – Prevenzione del rischio sismico, idrogeologico e dei cambiamenti climatici. V.I.T.A. – Promozione del valore delle piante per l'ambiente e la nostra sopravvivenza. Pasta e Fagioli... con l'Olio – Valorizzazione della Dieta Mediterranea come modello di nutrizione sana ed equilibrata. Inoltre, è previsto un approfondimento sulla Rete Natura 2000 e il City Nature Challenge per sensibilizzare sulla conservazione della biodiversità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### **Traguardo**

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

---

Un progetto sull'educazione ambientale, pur essendo di ampio respiro e di rete, non ha



l'ambizione di cambiare radicalmente e immediatamente abitudini consolidate. Tuttavia, si integra in modo significativo nel piano di lavoro annuale di ogni classe, con l'obiettivo di compiere piccoli passi verso il cambiamento. Attraverso azioni semplici e attività coinvolgenti, che diventano progressivamente più consapevoli, il progetto mira a stimolare negli studenti, e indirettamente anche nelle loro famiglie, una riflessione sui propri comportamenti nei confronti dell'ambiente. L'intento è di modificare le abitudini quotidiane, affinché si possano adottare pratiche più sostenibili e lasciare alle generazioni future un pianeta che sia ancora vivibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto di educazione ambientale della scuola mira a promuovere conoscenze, atteggiamenti e comportamenti responsabili verso l'ambiente, valorizzando la cittadinanza attiva e lo sviluppo sostenibile. Non si limita allo studio del mondo naturale, ma favorisce azioni concrete di cambiamento individuale e collettivo. Attraverso percorsi interdisciplinari e collaborazioni (come quella con il Kiwanis ) e con momenti celebrativi quali la Giornata Mondiale dell'Acqua e la Giornata Mondiale della Terra, gli studenti acquisiscono consapevolezza dei grandi problemi ambientali globali e della necessità di un impegno condiviso. Il progetto intende formare i "nativi ambientali", cittadini consapevoli che nella vita quotidiana adottano comportamenti sostenibili, contribuendo a una cultura della tutela ambientale che si estende dal contesto locale a quello nazionale e globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### **Traguardo**

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

#### Risultati attesi

---

- Consapevolezza ambientale: gli studenti comprendono l'importanza della tutela dell'acqua, del suolo, dell'aria e della biodiversità. - Comportamenti sostenibili: pratiche quotidiane di risparmio energetico, gestione dei rifiuti e rispetto del patrimonio naturale e culturale. - Cittadinanza attiva: sviluppo di collaborazione, partecipazione e rispetto delle regole nella vita scolastica e comunitaria. - Formazione dei "nativi ambientali": crescita di cittadini responsabili e proattivi, capaci di contribuire alla sostenibilità locale e globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● ORIENTAMENTO e PIATTAFORMA FUTURI

Il progetto di Orientamento si colloca nell'ambito delle Linee guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022), prevedendo moduli curricolari di almeno 30 ore per ciascun anno della Scuola Secondaria di I grado. L'iniziativa ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un percorso graduale e continuo di conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie potenzialità, favorendo scelte consapevoli per il futuro scolastico e professionale. Le attività del progetto si sviluppano trasversalmente alle discipline e comprendono esperienze didattiche diversificate che permettono agli alunni di consolidare competenze cognitive, relazionali e pratiche, stimolando curiosità e motivazione all'apprendimento. Particolare attenzione è dedicata alla conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità formative, attraverso incontri con docenti, studenti, rappresentanti di agenzie formative e visite a istituti secondari di secondo grado del territorio. Gli studenti sono guidati nello sviluppo dell'autonomia nella ricerca e nell'analisi delle informazioni e nell'elaborazione di un pensiero critico, supportati da un confronto costante con docenti ed educatori. Il percorso si conclude con un giudizio orientativo condiviso, che tiene conto delle riflessioni degli alunni e della valutazione dei docenti, per garantire scelte future informate e responsabili. In sintesi, il progetto Orientamento si propone come strumento educativo trasversale, finalizzato a favorire la crescita personale e l'acquisizione di competenze utili a orientarsi con sicurezza in un contesto socio-culturale e lavorativo in continuo cambiamento. A supporto del percorso, la scuola utilizza anche la piattaforma Futuri della Fondazione Agnelli, uno strumento digitale innovativo progettato per supportare studenti, famiglie e docenti nelle scelte formative. La piattaforma offre questionari strutturati, attività guidate e strumenti di autovalutazione che aiutano gli alunni a esplorare interessi, attitudini, stili cognitivi e competenze trasversali, restituendo profili personalizzati utili alla riflessione sul proprio percorso. Grazie a un'interfaccia intuitiva e a contenuti scientificamente validati, Futuri permette agli studenti di conoscere meglio sé stessi, confrontare diversi indirizzi di studio,



analizzare le proprie preferenze e comprendere quali percorsi scolastici risultino più coerenti con le loro potenzialità. La piattaforma offre inoltre informazioni aggiornate sui sistemi formativi, sulle opportunità del territorio e sulle competenze richieste dal mondo del lavoro, favorendo scelte consapevoli e realistiche. Per i docenti, Futuri rappresenta un valido supporto nella lettura dei bisogni orientativi degli studenti e nella costruzione di attività mirate, mentre per le famiglie costituisce uno strumento affidabile per accompagnare i figli in un momento delicato del loro percorso. L'integrazione della piattaforma nel progetto di orientamento rafforza l'efficacia del percorso, rendendolo più personalizzato, inclusivo e basato su dati oggettivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### **Traguardo**

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.



### Risultati attesi

---

Al termine del percorso progettuale gli alunni saranno in grado di: - Riflettere sul proprio percorso scolastico, sulle modalità operative e di pensiero; - Acquisire una crescente consapevolezza delle attitudini e degli interessi personali, dei progetti riguardanti il loro futuro scolastico e professionale; - Possedere gli strumenti adeguati per cercare e analizzare in modo autonomo pacchetti informativi sull'orientamento, in cartaceo e sul web; - Scegliere in modo adeguato e responsabile il percorso successivo alla Scuola Secondaria di primo grado, senza condizionamenti di tipo affettivo e ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● BIBLIOTECA ED EDUCAZIONE ALLA LETTURA

---

Il progetto biblioteca a scuola mira a valorizzare la lettura come strumento di crescita personale e culturale. Attraverso attività di prestito, laboratori di lettura, incontri con autori e percorsi tematici, la biblioteca scolastica diventa un centro di aggregazione e di educazione alla cittadinanza, favorendo curiosità, creatività e inclusione. La scuola, inoltre, ha promosso la lettura anche attraverso la partecipazione a progetti esterni, quali "Io leggo perché" e "Libriamoci", rafforzando il legame con il territorio e arricchendo il patrimonio librario a disposizione degli studenti. Queste iniziative hanno contribuito a diffondere il piacere della lettura, a stimolare la creatività e a consolidare la biblioteca come luogo vivo e dinamico di crescita culturale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

1 - Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) 2 - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e sezioni 3 -Potenziare le competenze trasversali e la continuità verticale degli apprendimenti

#### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### Traguardo



1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

---

- Maggiore motivazione e piacere per la lettura da parte degli alunni.
- Arricchimento e diversificazione del patrimonio librario scolastico.
- Biblioteca riconosciuta come centro culturale e di aggregazione.
- Sviluppo di competenze di comprensione, espressione e spirito critico.
- Coinvolgimento attivo di famiglie, docenti e territorio.
- Promozione dell'inclusione e prevenzione del disagio.
- Contributo agli obiettivi di cittadinanza attiva e alle discipline linguistiche e culturali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Esistono varie biblioteche di classe

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

A partire da un'attenta analisi delle difficoltà che caratterizzano oggi il rapporto tra le diverse generazioni e la lettura, la scuola ha scelto di ampliare la propria offerta formativa con la promozione della cultura del libro. In un'epoca in cui il digitale ridefinisce abitudini e modalità di apprendimento, riteniamo fondamentale accompagnare bambini e ragazzi nella scoperta del



piacere della lettura, sostenendoli nella costruzione di competenze solide, motivazione personale e abitudini durature.

Per raggiungere questo obiettivo, la scuola ha progettato un percorso educativo sistematico e intenzionale, fondato sulla collaborazione con le famiglie, con i professionisti del settore editoriale e con i bibliotecari. In particolare, l'Istituto mantiene un rapporto vivo con la Biblioteca Comunale, partecipando ai progetti e ai concorsi che essa propone e accogliendo le iniziative che favoriscano l'incontro degli alunni con i libri, gli autori e le buone pratiche di lettura.

Questa rete di alleanze educative consente di offrire agli studenti esperienze significative, capaci di trasformare la lettura in un gesto quotidiano, consapevole e ricco di valore, contribuendo alla crescita culturale e personale di ciascuno.

## ● EDUCAZIONE STRADALE

---

1. UN CASCO VALE UNA VITA 2. ICARO L'iniziativa "Un casco vale una vita", attiva da oltre un decennio e ideata dall'Arma dei Carabinieri in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, la società ISAB-Lukoil e l'Istituto artistico "Gagini", si arricchisce anche della collaborazione con il Kwanis attraverso il progetto "Psicologia e sicurezza alla guida del ciclomotore". Il progetto coinvolge ogni anno gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado della provincia e mira a sensibilizzare i ragazzi sull'importanza della sicurezza stradale, dell'uso corretto del casco come strumento di tutela della vita e della consapevolezza psicologica alla guida. Attraverso incontri formativi con i Carabinieri e momenti di approfondimento curati dal Kwanis, gli studenti vengono guidati a riflettere sui comportamenti responsabili, sulla percezione del rischio e sulle conseguenze delle scelte individuali alla guida del ciclomotore. Gli alunni sono inoltre chiamati a realizzare un elaborato grafico sul tema annuale scelto, generalmente un disegno, che diventa occasione di riflessione, creatività ed espressione personale. Le attività si concludono con un concorso che premia i lavori migliori: per ogni scuola partecipante, un alunno di terza classe riceve in dono un casco, simbolo concreto del percorso di educazione stradale intrapreso e della responsabilità condivisa verso la sicurezza propria e degli altri. Il progetto ICARO, promosso dalla Polizia di Stato, è un percorso di educazione alla sicurezza stradale rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado. L'iniziativa mira a sensibilizzare i ragazzi sui comportamenti corretti da adottare come pedoni, ciclisti e futuri conducenti, promuovendo una cultura della prevenzione e della responsabilità. Attraverso



incontri formativi, attività multimediali e momenti di confronto con operatori specializzati, gli alunni approfondiscono temi quali il rispetto delle regole del Codice della Strada, l'uso consapevole dei dispositivi di sicurezza, i rischi legati alla distrazione e alla velocità, e l'importanza di una mobilità sostenibile. Il progetto favorisce lo sviluppo di competenze civiche, consapevolezza dei pericoli e capacità di prendere decisioni responsabili, contribuendo alla formazione di cittadini attenti, rispettosi e capaci di muoversi in sicurezza nel contesto urbano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### **Traguardo**

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.



### Risultati attesi

---

- Maggiore consapevolezza degli studenti sull'importanza della sicurezza stradale.
- Adozione di comportamenti responsabili e rispetto delle regole di circolazione.
- Sviluppo di senso civico e cultura della prevenzione.
- Coinvolgimento attivo delle scuole della provincia in un percorso educativo condiviso.
- Valorizzazione della creatività degli alunni attraverso la produzione di elaborati grafici.
- Motivazione rafforzata grazie al concorso e alla premiazione con il casco, simbolo concreto di protezione e responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interni ed esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● CODING E ROBOTICA

---

Il progetto promuove il pensiero computazionale come approccio logico-creativo al problem solving, utilizzando il Coding quale strumento metodologico per sviluppare autonomia di pensiero e capacità di gestione algoritmica. Ha una struttura verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, con attività ripetute per il consolidamento delle competenze chiave europee. Il percorso si inserisce inoltre nel quadro delle iniziative del CODE WEEK, favorendo la diffusione della cultura digitale e dell'innovazione attraverso esperienze di apprendimento attivo e collaborativo. Prevede, inoltre, la partecipazione della Scuola Secondaria alle Olimpiadi di robotica, rafforzando innovazione, creatività e spirito di collaborazione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### **Traguardo**

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

---

Competenze asse matematico: · individuare le strategie appropriate per la RISOLUZIONE DI PROBLEMI · analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da APPLICAZIONI SPECIFICHE DI TIPO INFORMATICO

Competenze asse dei linguaggi: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi utilizzare e produrre testi multimediali Competenze asse scientifico-tecnologico: essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel



contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● SPORTELLO DI ASCOLTO PEDAGOGICO E PSICOLOGICO

L'infanzia e l'adolescenza rappresentano fasi delicate e complesse, caratterizzate dalla costruzione dell'identità personale e dalle prime scelte significative. La scuola, oltre a svolgere un ruolo educativo e didattico, costituisce un punto di riferimento fondamentale per la socializzazione e il benessere emotivo dei ragazzi, dove le relazioni con i pari e con gli adulti contribuiscono in modo significativo alla crescita complessiva. Per sostenere studenti, famiglie e personale scolastico, il nostro Istituto propone uno sportello di ascolto pedagogico e psicologico, gestito da docenti qualificati. Il servizio non ha finalità cliniche o terapeutiche, ma rappresenta uno spazio sicuro in cui condividere dubbi, preoccupazioni e esperienze emotive, favorendo la riflessione e il confronto. Lo sportello consente anche di individuare eventuali segnali di disagio e, se necessario, di attivare la collaborazione con i servizi specialistici competenti. In questo modo, diventa uno strumento di prevenzione e di supporto alla comunità scolastica, promuovendo la qualità della vita e il benessere percepito da tutti gli adulti coinvolti nella crescita dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

### Risultati attesi

---

- Benessere emotivo e relazionale: gli adulti potranno esprimere dubbi e preoccupazioni in uno spazio sicuro, riducendo ansia e stress. - Miglioramento della comunicazione e delle relazioni: maggiore comprensione dei processi relazionali tra adulti e ragazzi. - Prevenzione del disagio: rilevazione tempestiva di segnali di difficoltà e, se necessario, attivazione di servizi specialistici. - Rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia: promozione di un'alleanza educativa efficace e partecipativa. - Consapevolezza e integrazione delle esperienze personali: supporto nella gestione delle emozioni e delle sfide educative quotidiane. - Comunità scolastica più



serena e inclusiva: creazione di un ambiente collaborativo e sostenente per tutti gli adulti coinvolti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● AGENDA SUD

Gli interventi previsti dall'Agenda Sud si inseriscono nel quadro delle azioni nazionali finalizzate alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e alla promozione di pari opportunità formative per tutte le studentesse e gli studenti. Il piano concentra l'attenzione sulle scuole del Mezzogiorno, con l'obiettivo prioritario di prevenire e contrastare la dispersione scolastica già a partire dalla scuola primaria, attraverso percorsi mirati di potenziamento delle competenze di base. L'iniziativa è coerente con l'Obiettivo Specifico 10.2 del PON "Per la Scuola" 2014-2020 e si sviluppa su un arco temporale biennale, negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, grazie a un finanziamento che integra risorse del PNRR, del PON "Per la scuola" e del PN "Scuola e Competenze" 2021-2027. L'Avviso consente l'attivazione di moduli formativi riconducibili all'Azione 10.2.2, dedicata all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari fondamentali del primo e del secondo ciclo. Nell'ambito della sotto-azione 10.2.2A "Competenze di base", le scuole possono progettare interventi nelle aree di lingua madre, italiano L2, lingua inglese e matematica, selezionando i moduli più adeguati ai bisogni formativi degli alunni e agli obiettivi di miglioramento individuati dall'istituto. Il progetto rappresenta un'opportunità strategica per rafforzare i livelli di apprendimento, sostenere gli studenti più fragili e promuovere un percorso scolastico equo, inclusivo e orientato al successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

1 - Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) 2 - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e sezioni 3 -Potenziare le competenze trasversali e la continuità verticale degli apprendimenti

#### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

### Risultati attesi

---

Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO E MODULI FORMATIVI Il progetto si compone di moduli/attività che devono integrare il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. I moduli rappresentano l'unità minima di progettazione e sono contraddistinti da una specifica configurazione in termini di ambito disciplinare/tematico, durata e figure professionali coinvolte (alcune obbligatorie – “esperto” e “tutor” – e altre facoltative). È possibile richiedere uno o più moduli della stessa tipologia per un maggiore rafforzamento delle competenze ovvero per ampliare la platea dei possibili beneficiari dei percorsi formativi. Per le azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingua inglese, matematica), i moduli (durata di 30 e 60 ore – solo i percorsi di lingua inglese, potranno, a discrezione della scuola, esse anche di 100 ore), prevedono diversi interventi volti al rafforzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti della scuola primaria, comprese nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite a livello europeo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazio estero alla scuola

Aule

Aula generica

## ● ERASMUS+

La scuola è riuscita ad ottenere l'accreditamento Erasmus+ nell'anno scolastico 2024-2025, un risultato che ha rappresentato un riconoscimento importante della qualità e della progettualità dell'Istituto. In fase iniziale, il progetto ha coinvolto la formazione dei docenti, così come è avvenuto nel primo trimestre dell'anno scolastico 2025-2026. Attraverso tale un'attività di gemellaggio, che ha permesso di avviare un confronto diretto con realtà scolastiche europee e di sperimentare pratiche innovative di collaborazione. La scuola ha già aderito ad altri avvisi nell'ambito Erasmus+, avviando una progettazione più ampia, finalizzata a estendere le opportunità anche agli studenti. In particolare, è stato definito un percorso di continuità verticale, che coinvolge sia la scuola primaria sia la secondaria, con l'obiettivo di garantire un'esperienza formativa coerente e progressiva lungo tutto il ciclo di istruzione. Questa continuità verticale ha permesso di creare un filo conduttore tra la formazione dei docenti e le future mobilità degli alunni, favorendo un approccio integrato e inclusivo. I docenti, formati attraverso le prime esperienze di mobilità, avranno modo di trasferire competenze e metodologie innovative nelle classi, preparando il terreno per gli studenti che inizieranno a partecipare ai percorsi Erasmus. Il progetto Erasmus+ dell'istituto si è configurato non solo come un'opportunità di crescita professionale per gli insegnanti, ma anche come un investimento a lungo termine per gli alunni, che potranno beneficiare di esperienze internazionali già a partire dalla scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

1 - Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) 2 - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e sezioni 3 -Potenziare le competenze trasversali e la continuità verticale degli apprendimenti

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'



### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

### Risultati attesi

---

- Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti e dei docenti, con particolare riferimento all'uso delle lingue straniere in contesti autentici - Sviluppo di competenze trasversali (Autonomia, Spirito d'Iniziativa e Imprenditorialità, Problem Solving...) attraverso esperienze internazionali e interculturali - Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità educante europea - Arricchimento delle competenze professionali attraverso la formazione e il confronto con pratiche didattiche europee - Sviluppo di una continuità verticale: dal coinvolgimento iniziale dei docenti alla progressiva estensione agli studenti della primaria e secondaria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

**Biblioteche**

Classica

Esistono varie biblioteche di classe

**Aule**

Magna

Aula generica



## ● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

---

Il Progetto Giochi Matematici del Mediterraneo è un'iniziativa promossa dall'AIPM (Associazione Italiana Promozione Matematica), nata con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla matematica in modo coinvolgente e ludico. Il progetto prevede una serie di competizioni, giochi e attività che stimolano la creatività, la logica e il pensiero critico degli studenti. La manifestazione ha un carattere internazionale e coinvolge scuole di vari paesi del Mediterraneo, favorendo anche il dialogo interculturale attraverso il linguaggio universale della matematica. Le competizioni si svolgono a più livelli, partendo dalle scuole primarie fino ad arrivare alle scuole superiori, e sono progettate per essere accessibili, ma al contempo stimolanti. Inoltre, il progetto si propone di valorizzare i talenti matematici giovanili e di promuovere la matematica come una disciplina che non è solo teorica, ma anche ricca di applicazioni pratiche nella vita quotidiana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

1 - Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) 2 - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e sezioni 3 -Potenziare le competenze trasversali e la continuità verticale degli apprendimenti

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al



20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

- Valorizzare le capacità logico matematiche degli alunni; - Appassionare i ragazzi allo studio della matematica utilizzando l'aspetto ludico come strumento che renda tale disciplina divertente e accattivante; - Creare un clima di costruttiva competizione anche in ambito matematico; - Favorire un'opportunità di confronto con studenti di classi e di Istituti diversi - Promuovere la possibilità di partecipazione a manifestazioni fuori dai confini del proprio Istituto - Consolidare le capacità di attenzione e osservazione - Sviluppare la capacità di argomentare - Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare e di confrontarsi; - Coinvolgere gli alunni in situazioni di ricerca; - Favorire una positiva ricaduta nell'attività didattica curriculare; - Partecipare alle varie fasi dei giochi matematici del Mediterraneo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● INCLUSIONE

---

1. GIOCHI INCLUSIVI A SCUOLA 2. ASSOCIAZIONE 20 NOVEMBRE PET THERAPY Il progetto "Giochi Inclusivi", promosso dalla sede Insuperabili di Floridia con il patrocinio dei Comuni di Augusta, Floridia e Solarino, del Comitato Paralimpico e con la preziosa collaborazione del LION'S - Sport e Inclusione, nasce con l'obiettivo di trasformare il gioco in uno strumento di inclusione e crescita per tutti gli studenti. Attraverso giochi sportivo-motori adattati, ogni bambino e ragazzo può partecipare senza barriere, sperimentando il piacere del movimento, il valore del lavoro di squadra e il rispetto reciproco. Accanto allo sport, i laboratori artistico-espressivi offrono occasioni creative per esplorare le emozioni, sviluppare comportamenti prosociali e costruire relazioni positive, con attività pensate per tutte le età, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. La sinergia con il LION'S rafforza il messaggio educativo del progetto, promuovendo i valori della solidarietà, dell'inclusione e della cittadinanza attiva. Il cuore dell'iniziativa è semplice ma potente: giocare, creare e crescere insieme, valorizzando le differenze e promuovendo l'inclusione in ogni momento della vita scolastica. Il progetto di Pet Therapy, realizzato in collaborazione con l'Associazione 20 Novembre, propone un percorso educativo e relazionale che utilizza la presenza e l'interazione con animali appositamente formati per favorire il benessere emotivo, cognitivo e sociale degli studenti. L'iniziativa si basa sugli Interventi Assistiti con Animali (IAA), condotti da operatori qualificati e da cani certificati, nel pieno rispetto delle normative vigenti. Le attività sono progettate per migliorare la capacità di comunicazione, l'autostima, la gestione delle emozioni e la relazione con gli altri. Attraverso giochi guidati, momenti di cura dell'animale e semplici esercizi di interazione, gli alunni sperimentano un ambiente accogliente e non giudicante, che favorisce la motivazione, la concentrazione e la partecipazione attiva. Il progetto risulta particolarmente efficace nel supportare studenti con fragilità emotive, difficoltà relazionali o bisogni educativi speciali, ma rappresenta un'opportunità di crescita per tutti, poiché promuove



empatia, rispetto, responsabilità e consapevolezza del proprio comportamento. La collaborazione con l'Associazione 20 Novembre garantisce professionalità, sicurezza e un approccio educativo strutturato, rendendo la Pet Therapy un'esperienza significativa e di forte valore inclusivo all'interno del percorso scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### **Traguardo**

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove



INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

---

- Inclusione e partecipazione attiva: tutti gli alunni, indipendentemente dalle abilità fisiche o cognitive, parteciperanno alle attività sportive e creative, sperimentando un senso di appartenenza e comunità. - Sviluppo di competenze sociali e prosociali: i laboratori artistico-espressivi favoriranno la collaborazione, la condivisione e il rispetto reciproco, stimolando comportamenti prosociali e capacità di ascolto. - Promozione del benessere psicofisico: l'attività motoria inclusiva contribuirà al miglioramento della coordinazione, della motricità e della salute generale degli alunni, aumentando la fiducia in sé stessi. - Valorizzazione della diversità: gli studenti impareranno a riconoscere e apprezzare le differenze individuali come risorsa, favorendo un clima scolastico più empatico e accogliente. - Coinvolgimento attivo della comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Spazi esterni adiacenti la scuola

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## ● IMPARARE PER CRESCERE INSIEME - PIANO ESTATE

---

Il progetto "IMPARARE PER CRESCERE insieme" rientra nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), con riferimento all'Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione A4.A e Sottoazione ESO4.6.A4.A, Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025. L'iniziativa ha l'obiettivo di offrire percorsi educativi e formativi durante il periodo estivo, in cui le lezioni scolastiche sono sospese, per favorire il potenziamento delle competenze degli studenti, promuovere l'inclusione e stimolare la socialità. Il progetto si propone di rispondere alle diverse esigenze degli studenti, valorizzando sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali, e contrastando il rischio di isolamento o dispersione scolastica. Le attività previste includono laboratori didattici, percorsi formativi personalizzati e iniziative ludico-educative, che stimolino la creatività, la collaborazione e la partecipazione attiva. Il progetto coinvolge docenti, esperti esterni e operatori educativi, al fine di garantire interventi di qualità e inclusivi. I destinatari sono gli studenti di tutti gli ordini e gradi scolastici. Tra i principali risultati attesi vi sono il rafforzamento delle competenze cognitive e trasversali, un incremento della partecipazione sociale e scolastica, e una maggiore inclusione di tutti gli studenti, contribuendo così a ridurre i fenomeni di isolamento e dispersione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

1 - Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) 2 - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e sezioni 3 -Potenziare le competenze trasversali e la continuità verticale degli apprendimenti

#### **Traguardo**

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

### Risultati attesi

---

Il progetto mira a conseguire importanti risultati sia sul piano educativo sia su quello sociale. Tra gli esiti previsti si annoverano: - Potenziamento delle competenze cognitive e disciplinari, con consolidamento delle conoscenze acquisite e sostegno alle discipline in cui gli studenti presentano maggiori difficoltà. - Sviluppo di competenze trasversali, quali lavoro di gruppo, comunicazione efficace, creatività, problem solving e autonomia nello studio. - Inclusione e partecipazione, garantendo pari opportunità di apprendimento a tutti, con particolare attenzione agli studenti con fragilità o a rischio di dispersione. - Rafforzamento della socialità, attraverso attività che favoriscono relazioni positive tra pari e costruzione di un senso di comunità scolastica. - Riduzione dei fenomeni di isolamento e dispersione scolastica, incentivando la partecipazione attiva e il legame degli studenti con la scuola. - Coinvolgimento della comunità educativa, rafforzando la collaborazione tra docenti, esperti esterni, operatori educativi e famiglie per sostenere l'apprendimento e la crescita personale degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● ANTIBULLISMO

---

Il progetto mira a sensibilizzare studenti, famiglie e docenti sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo comportamenti di rispetto, inclusione e solidarietà all'interno della comunità scolastica. Attraverso attività formative, laboratori, incontri con esperti e campagne di informazione, il progetto favorisce lo sviluppo di competenze socio-emotive, strumenti di prevenzione e strategie di intervento per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

---

- Clima scolastico: consolidamento di un ambiente relazionale più sereno e inclusivo. - Consapevolezza: studenti, famiglie e docenti più informati sui rischi e le conseguenze del bullismo e cyberbullismo. - Competenze socio-emotive degli alunni: sviluppo di empatia, capacità di gestione dei conflitti e cooperazione. - Comportamenti: protagonismo degli studenti in atteggiamenti rispettosi e responsabili. - Coinvolgimento delle famiglie: partecipazione attiva e rafforzamento del ruolo educativo e di presidio nella prevenzione. - Formazione dei docenti: acquisizione di strumenti metodologici e strategie di intervento efficaci per individuare segnali di disagio e attivare risposte mirate. - Cultura della legalità e solidarietà: diffusione di valori



condivisi e promozione di comportamenti virtuosi. - Capacità di prevenzione della comunità scolastica: rafforzamento delle competenze collettive nella gestione dei conflitti. - Modello educativo: consolidamento di una scuola improntata a inclusione, rispetto reciproco e valorizzazione delle differenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

[MISURE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO](#)

[e-Policy d'Istituto](#)





## ● BASKIN

---

Tale progetto risponde al bisogno di promuovere l'inclusione effettiva e la partecipazione di alunni con diverse abilità in attività sportive di gruppo, valorizzando la diversità come risorsa e sensibilizzare la comunità scolastica sul tema dello sport inclusivo e adattato. Il baskin è una disciplina sportiva ispirata alla pallacanestro e progettata per consentire a studenti con e senza disabilità di giocare insieme all'interno della stessa squadra, grazie a regole adattate che valorizzano le differenti abilità dei partecipanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 -  
Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze  
trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'



## Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

• Apprendere le regole e le tecniche di base del Basket. • Sviluppare competenze motorie, di collaborazione e di rispetto reciproco. • Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità. • Alternare ore curricolari ed extracurricolari per garantire continuità e partecipazione. • Collocare l'iniziativa nel PTOF in relazione a inclusione, prevenzione del disagio, discipline motorie e cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi esterni adiacenti la scuola
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● SPAZIO SCUOLA

"Spazio Studio - Laboratorio di supporto e metodo di studio" è un progetto extracurricolare rivolto a piccoli gruppi di studenti (10-15 alunni) finalizzato al consolidamento delle competenze



di base e allo sviluppo di un metodo di studio efficace e autonomo. L'attività prevede incontri pomeridiani settimanali organizzati per aree disciplinari (linguistica, logico-scientifica, inglese) con esercitazioni guidate, supporto nello svolgimento dei compiti, preparazione alle verifiche, uso di mappe concettuali e strategie di comprensione e memorizzazione. Il laboratorio mira a migliorare i risultati scolastici, potenziare la motivazione, favorire l'autonomia e garantire pari opportunità educative attraverso un supporto gratuito e strutturato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

- 1 - Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese)
- 2 - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e sezioni
- 3 -Potenziare le competenze trasversali e la continuità verticale degli apprendimenti

#### Traguardo

- 1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove



INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

Il progetto Spazio Studio mira a ottenere un miglioramento complessivo nel rendimento scolastico degli alunni coinvolti, con particolare attenzione alle competenze di base nelle aree linguistica, logico-scientifica e nella lingua inglese. Ci si attende che gli studenti sviluppino maggiore autonomia nello studio, imparando a organizzare il lavoro, utilizzare strategie efficaci di comprensione e memorizzazione e affrontare verifiche e compiti con più sicurezza. Un ulteriore risultato atteso riguarda la crescita della motivazione e dell'autostima, insieme a un atteggiamento più positivo verso lo studio e una partecipazione più attiva alle lezioni. Il lavoro in piccoli gruppi dovrebbe favorire collaborazione, concentrazione e un clima sereno, riducendo difficoltà e comportamenti disfunzionali. Nel complesso, il laboratorio punta a sostenere gli alunni più fragili, aumentando il numero di coloro che raggiungono la sufficienza e migliorando la qualità del loro percorso scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● STUDIO ASSISTITO

L'attività di Studio Assistito Pomeridiano è un progetto extracurricolare rivolto agli alunni del Plesso Todaro che necessitano di supporto nello svolgimento dei compiti e nello sviluppo di un metodo di studio efficace. A partire dal mese di novembre, gli studenti hanno la possibilità di recarsi a scuola due pomeriggi a settimana, dalle 14:00 alle 16:00, per studiare in un ambiente sereno e guidato, con la presenza di docenti delle aree umanistico-linguistica e matematico-scientifica. Il progetto nasce dall'esigenza di sostenere gli alunni che mostrano difficoltà nell'organizzazione del lavoro pomeridiano e nella gestione autonoma dello studio. Attraverso un'attività di tutoraggio mirata, le docenti accompagnano gli studenti nel recupero e nel consolidamento delle conoscenze, aiutandoli a sviluppare strategie di studio più efficaci e una maggiore autonomia. Gli alunni lavorano a partire dai compiti assegnati, imparando a pianificare il proprio tempo, a comprendere e rielaborare i contenuti e a gestire in modo responsabile il proprio percorso di apprendimento. L'attività rappresenta anche un'importante occasione di socializzazione e collaborazione tra pari, favorendo un clima positivo e motivante.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

1 - Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) 2 - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e sezioni 3 -Potenziare le competenze trasversali e la continuità verticale degli apprendimenti

#### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove



INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

---

I risultati attesi dal progetto riguardano innanzitutto il miglioramento del rendimento scolastico degli alunni attraverso l'acquisizione di un metodo di studio più efficace e personalizzato. Grazie al supporto costante dei docenti, gli studenti imparano a organizzare il proprio lavoro in modo più autonomo, a gestire i compiti con maggiore sicurezza e a sviluppare strategie utili per affrontare le diverse discipline. L'attività favorisce inoltre un clima positivo di collaborazione e socializzazione, contribuendo a rafforzare la motivazione, la fiducia nelle proprie capacità e il senso di responsabilità nello studio pomeridiano.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● RACCHETTE IN CLASSE

---

Il progetto Racchette in Classe promuove l'educazione motoria attraverso l'avvicinamento degli studenti alla pratica del tennis, grazie alla collaborazione con l'A.S.D. Nuovo Circolo Tennis Augusta, che fornisce materiale sportivo e supporto tecnico qualificato. Le attività mirano allo sviluppo degli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, afferrare) e introducono in modo graduale i gesti fondamentali del tennis, favorendo coordinazione, equilibrio e motricità fine. Il percorso, gratuito per le famiglie, si svolge sia in orario curricolare (8 lezioni per classe) sia in orario extracurricolare (7 incontri pomeridiani), offrendo agli alunni un'esperienza sportiva



inclusiva, formativa e orientata al benessere psicofisico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### **Traguardo**

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.



### Risultati attesi

---

Il progetto si propone di migliorare le competenze motorie degli alunni, potenziando gli schemi di base e favorendo maggiore coordinazione, equilibrio e controllo del movimento. Attraverso l'introduzione graduale ai gesti tecnici del tennis, gli studenti dovrebbero acquisire nuove abilità motorie e sviluppare maggiore sicurezza nelle proprie capacità. Ci si attende, inoltre, un incremento della partecipazione attiva, della motivazione verso l'attività fisica e del senso di collaborazione all'interno del gruppo. La presenza del tecnico federale e il lavoro congiunto con i docenti di Scienze Motorie favoriranno un approccio più consapevole e corretto alla pratica sportiva. Il progetto mira anche a promuovere inclusione e benessere, offrendo un'esperienza sportiva gratuita che contribuisca a migliorare lo stile di vita degli studenti e a rafforzare il loro rapporto positivo con l'attività motoria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	A.S.D. Nuovo Circolo Tennis Augusta + Cortile della scuola

## ● ORIENTEERING: LA PALESTRA VERDE

---

Il progetto "La palestra verde" propone agli studenti un percorso di avvicinamento all'Orienteering, disciplina sportiva e interdisciplinare che unisce movimento, capacità di orientamento e conoscenza del territorio. L'iniziativa prevede la partecipazione al 27° Campionato Federale Promozionale di Orienteering della Regione Sicilia, offrendo agli alunni



un'esperienza formativa che integra attività fisica, educazione ambientale e competenze geografiche. Attraverso esercitazioni pratiche all'aperto e l'uso di mappe specifiche, gli studenti imparano a orientarsi nello spazio, a leggere e interpretare simboli cartografici, a comprendere la scala e a scegliere percorsi in base a distanza e complessità. Il progetto favorisce il potenziamento della resistenza cardio-respiratoria, lo sviluppo di schemi motori adeguati ai diversi ambienti naturali e la capacità di muoversi in sicurezza nel territorio. L'attività promuove un rapporto consapevole e rispettoso con l'ambiente, stimola autonomia decisionale, problem solving e spirito di collaborazione, trasformando la natura in una vera e propria "palestra verde" per l'apprendimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### Priorità

- P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 -  
Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze



trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

### Risultati attesi

---

Il progetto mira a sviluppare negli studenti una maggiore autonomia nel muoversi e orientarsi in ambienti naturali e sconosciuti, attraverso l'uso consapevole di mappe, simboli cartografici e punti di riferimento. Ci si attende un miglioramento significativo della resistenza cardio-respiratoria e delle capacità motorie funzionali, grazie alle attività all'aperto che richiedono movimento continuo, scelta del percorso e adattamento al terreno. Gli alunni dovrebbero acquisire competenze specifiche nella lettura e interpretazione delle carte, nella comprensione della scala e nella capacità di selezionare il tragitto più adeguato in base a distanza, difficoltà e caratteristiche ambientali. Il progetto punta, inoltre, a rafforzare il rapporto con la natura, promuovere comportamenti responsabili e sicuri nel territorio e stimolare capacità di problem solving, decisione rapida e gestione dello stress. Nel complesso, l'esperienza dovrebbe favorire collaborazione, spirito di iniziativa e un approccio più attivo e consapevole all'attività motoria e all'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



#### Spazi esterni alla scuola

## ● STRUMENTI MUSICALI ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di Strumento Musicale rivolto alle classi quinte della scuola primaria si configura come un percorso di continuità e orientamento finalizzato ad avvicinare gli alunni alla pratica musicale e alla conoscenza degli strumenti presenti nei Percorsi ad Indirizzo Musicale della scuola secondaria di primo grado. Le attività, articolate da ottobre a maggio, prevedono momenti di propedeutica musicale – pratica corale, ritmica e strumentale – svolti in collaborazione tra i docenti di strumento e l'insegnante di musica della primaria. Il percorso comprende la preparazione ai concerti di Natale, la partecipazione a prove con l'orchestra della secondaria, la presentazione degli strumenti (chitarra, flauto, pianoforte, violino) e attività mirate allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le prove orientativo□  
attitudinali. Al termine della fase orientativa, gli alunni che manifesteranno interesse potranno partecipare, su base volontaria, a lezioni collettive pomeridiane con il docente dello strumento loro assegnato, in vista dell'eventuale iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale per l'anno scolastico successivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 -  
Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze  
trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove  
INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al  
20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei  
risultati.

### Risultati attesi

---

I risultati attesi riguardano il potenziamento delle competenze musicali di base degli alunni delle classi quinte e una maggiore consapevolezza rispetto alla scelta di proseguire lo studio dello strumento nella scuola secondaria di primo grado. Si prevede un miglioramento della capacità di ascolto, della coordinazione ritmico-motoria, della pratica corale e dell'approccio agli strumenti musicali, con ricadute positive sulla partecipazione, sulla motivazione e sul clima di apprendimento. L'esperienza di continuità con i docenti di strumento della secondaria favorirà una transizione più fluida tra i due ordini di scuola, riducendo l'incertezza nella fase di orientamento e sostenendo scelte più informate e coerenti con le attitudini individuali. È atteso, inoltre, un incremento del numero di alunni che affrontano con maggiore sicurezza le prove orientativo-attitudinali e che manifestano interesse verso i Percorsi ad Indirizzo Musicale, contribuendo alla valorizzazione dell'offerta formativa dell'istituto.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● KIWANIS: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE

---

1. PREVENZIONE VISIVA E SCREENING VISIVO 2. CORRETTA ALIMENTAZIONE E PREVENZIONE ANORESSIA E BULIMIA 3. PREVENZIONE DENTALE 4. EDUCAZIONE, ETICA, RISPETTO, DIPENDENZE Questi quattro progetti rientrano nel programma Kiwanis dedicato alla promozione della salute e alla prevenzione nelle scuole, attraverso interventi mirati su tre ambiti fondamentali: prevenzione visiva, corretta alimentazione e prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, e igiene dentale. Le attività prevedono incontri informativi e screening condotti da specialisti messi a disposizione dal Kiwanis, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alla cura di sé, individuare precocemente eventuali problematiche e promuovere stili di vita sani. Il percorso contribuisce a sviluppare consapevolezza, responsabilità e attenzione al proprio benessere psicofisico, offrendo un servizio gratuito e di forte valore educativo per tutta la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dell'importanza della prevenzione e della cura di sé, attraverso interventi mirati su vista, alimentazione e igiene dentale. Ci si attende un miglioramento delle conoscenze relative ai corretti stili di vita, alla prevenzione dei disturbi alimentari e alle buone pratiche di igiene personale. Gli screening effettuati dagli specialisti dovrebbero favorire l'individuazione precoce di eventuali problematiche visive o dentali, permettendo alle famiglie di intervenire tempestivamente. Gli alunni dovrebbero inoltre acquisire abitudini più sane, sviluppare senso di responsabilità verso il proprio benessere e mostrare maggiore attenzione ai segnali del proprio corpo. Nel complesso, il progetto punta a promuovere un atteggiamento positivo verso la salute, rafforzando competenze trasversali legate alla prevenzione, alla consapevolezza e alla cura quotidiana della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● LION'S: UN POSTER PER LA PACE

Il progetto Un Poster per la Pace, promosso dal Lions Club, coinvolge gli studenti in un percorso educativo volto a riflettere sui valori della pace, del dialogo e della convivenza civile attraverso l'espressione artistica. Gli alunni sono invitati a realizzare elaborati grafico-pittorici che rappresentino la loro personale visione di pace, sviluppando creatività, sensibilità e capacità comunicativa. L'iniziativa favorisce la maturazione di competenze civiche e sociali, stimola il pensiero critico e promuove atteggiamenti di rispetto, solidarietà e collaborazione. Il progetto si conclude con la partecipazione al concorso internazionale Lions, offrendo agli studenti un'occasione di confronto e valorizzazione del proprio lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dei valori della pace, del rispetto e della convivenza civile, stimolando riflessioni personali e collettive sul ruolo di ciascuno nella costruzione di relazioni positive. Ci si attende un potenziamento delle capacità espressive e comunicative attraverso la produzione di elaborati artistici che traducano in immagini idee, emozioni e messaggi legati alla pace. Gli alunni dovrebbero acquisire una più forte sensibilità verso l'argomento, migliorare la capacità di lavorare in modo collaborativo e sviluppare empatia e responsabilità. La partecipazione al concorso Lions rappresenta inoltre un'occasione di valorizzazione del talento creativo e di confronto con realtà esterne alla scuola, rafforzando autostima e motivazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLA DONAZIONE

---

1. CORSA CONTRO LA FAME 2. Fratres 3. AIDO 4. ADMO 5. AMICI DEL MADAGASCAR La scuola promuove attivamente percorsi di educazione alla solidarietà, alla cittadinanza responsabile e alla cultura della donazione, aderendo a iniziative di forte valore sociale proposte da enti e associazioni del territorio e nazionali. Questi progetti hanno l'obiettivo di sviluppare negli studenti consapevolezza, empatia e senso civico, favorendo comportamenti altruistici e una partecipazione attiva alla vita della comunità. In questo ambito, l'istituto partecipa alle iniziative "Corsa contro la Fame", "Fratres", "AIDO", "ADMO" e "Amici del Madagascar", che offrono agli alunni occasioni concrete per riflettere sull'importanza dell'aiuto reciproco, della donazione di sangue, organi e midollo, e del sostegno a popolazioni in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

- P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze



trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

### Risultati attesi

---

- Maggiore consapevolezza degli studenti sui temi della solidarietà, della cittadinanza attiva e della cultura della donazione. - Sviluppo di atteggiamenti responsabili, empatici e orientati all'aiuto verso gli altri, sia nella comunità scolastica sia nel contesto sociale più ampio. - Comprensione più profonda delle problematiche globali legate alla fame, alla povertà e alle disuguaglianze, grazie al percorso educativo della Corsa contro la Fame. - Capacità di collegare conoscenze teoriche a comportamenti concreti, trasformando l'impegno personale (come nella corsa solidale) in un'azione di aiuto reale. - Rafforzamento delle competenze civiche e sociali, del senso di responsabilità e della partecipazione attiva a iniziative umanitarie. - Maggiore apertura verso il valore della donazione di sangue, organi e midollo, grazie ai progetti Fratres, AIDO, ADMO e alle attività di cooperazione internazionale come Amici del Madagascar.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

PER CORSA CONTRO LA FAME- SPAZIO  
ESTERNO ALLA SCUOLA



## ● STRUMENTI MUSICALI ALLA SCUOLA PRIMARIA

---

L'attività di Strumento Musicale rivolta alle classi quinte della scuola primaria si inserisce nel percorso di Continuità e Orientamento tra i due ordini di scuola. Il progetto, attivo da ottobre a maggio, prevede interventi dei docenti di Strumento Musicale della scuola secondaria in affiancamento all'insegnante di musica della primaria, con l'obiettivo di sviluppare competenze musicali di base attraverso attività corali, ritmiche e strumentali. Gli alunni hanno l'opportunità di conoscere da vicino gli strumenti dei Percorsi ad Indirizzo Musicale (chitarra, flauto, pianoforte, violino) e di sperimentarne un primo approccio pratico. Il percorso comprende la preparazione ai concerti di Natale, attività laboratoriali con gli strumenti e momenti dedicati all'orientamento, finalizzati a rendere più consapevole la scelta dell'eventuale iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale. Al termine delle prove orientativo-attitudinali, gli alunni individuati potranno partecipare, su base volontaria, a lezioni collettive pomeridiane con il docente dello strumento assegnato, favorendo una transizione graduale e motivata verso il percorso musicale della scuola secondaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 - Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'



## Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di far maturare negli alunni competenze musicali di base, migliorando ascolto, coordinazione e capacità di lavorare insieme. Attraverso la conoscenza diretta degli strumenti e l'esperienza pratica con i docenti dell'Indirizzo Musicale, gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e vengono accompagnati verso una scelta più informata e motivata per l'eventuale iscrizione al percorso musicale della scuola secondaria. L'iniziativa favorisce inoltre una continuità educativa efficace tra primaria e secondaria, rendendo il passaggio più naturale e coinvolgente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LA CULTURA E LA CITTADINANZA DEL MARE

---

1. LA CULTURA DEL MARE 2. LA CITTADINANZA DEL MARE 3. PROGETTUALITÀ IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI Coerentemente con gli obiettivi di apprendimento e con i traguardi per lo sviluppo delle competenze in tema di educazione ambientale delineati nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, il MIM e il Comando Generale del Corpo



delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera promuovono, per l'a.s. 2024/2025, una nuova edizione del Concorso nazionale dedicato alla Giornata del Mare e della cultura marinara. L'iniziativa, rivolta alle scuole primarie e secondarie di I e II grado, nasce dalla consapevolezza del profondo legame che unisce l'Italia al mare e alla tradizione marittima, e intende offrire agli studenti l'opportunità di approfondire il ruolo strategico del mare per l'ambiente, l'economia e il benessere della collettività. In questo quadro si inserisce il progetto La Cultura del Mare, che mira a sviluppare negli alunni una sensibilità autentica verso l'ambiente marino e costiero, promuovendo la conoscenza degli ecosistemi, delle attività legate al mare e delle buone pratiche per la tutela del patrimonio naturale. Attraverso percorsi interdisciplinari, attività laboratoriali, ricerche e momenti di osservazione diretta, il progetto favorisce un approccio consapevole e responsabile, stimolando negli studenti curiosità, senso civico e rispetto per il mare come risorsa preziosa e fragile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 -  
Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze  
trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

#### **Traguardo**



1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneità degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione più coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

## Risultati attesi

---

I risultati attesi dal progetto mirano a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza del valore ambientale, culturale ed economico del mare, favorendo un atteggiamento responsabile e rispettoso nei confronti dell'ecosistema marino e costiero. Attraverso attività interdisciplinari, momenti di approfondimento e il confronto diretto con le realtà istituzionali che operano sul territorio, gli alunni acquisiscono conoscenze più solide sulla tutela dell'ambiente marino, sulle tradizioni marinare e sul ruolo strategico che il mare riveste per il nostro Paese. La partecipazione alle iniziative promosse dalla Guardia Costiera e dalla Marina Militare contribuisce inoltre a rafforzare il senso civico degli studenti, offrendo loro esempi concreti di impegno nella salvaguardia del mare, nella sicurezza della navigazione e nella protezione delle risorse naturali. Grazie a queste esperienze formative, gli alunni sviluppano competenze trasversali legate all'osservazione, alla ricerca, alla collaborazione e alla cittadinanza attiva, maturando una sensibilità più profonda verso i temi ambientali e una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella tutela del patrimonio marino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Magna

Aula generica

VISITE GUIDATE PRESSO IL COMANDO DELLA  
MARINA MILITARE E DELLA GUARDIA  
COSTIERA



## ● @LAB\_SCHOOL\_SHE

---

Il progetto @LAB\_SCHOOL, realizzato nella provincia di Siracusa, ha promosso azioni di prevenzione e contrasto delle dipendenze con un focus specifico sul crack, sostanza in crescente diffusione tra adolescenti vulnerabili. L'intervento ha adottato un approccio multidimensionale che integra formazione, laboratori esperienziali e lavoro in rete con scuola, famiglie e servizi territoriali. L'azione ha perseguito obiettivi di consapevolezza sui rischi delle dipendenze, sviluppo delle competenze socio-emotive, rafforzamento dei fattori di protezione e individuazione precoce dei segnali di disagio. Il progetto si distingue per l'uso di metodologie attive (role-playing, simulazioni, attività creative), per il coinvolgimento delle forze dell'ordine e per la partecipazione degli studenti tramite percorsi di peer education. Sono stati inoltre utilizzati strumenti digitali e attività gamificate per favorire un linguaggio vicino ai giovani. L'intervento, orientato alle life skills riconosciute dall'OMS, ha puntato a ridurre la vulnerabilità agendo non solo sui comportamenti a rischio, ma sulle competenze personali e relazionali che sostengono il benessere e la capacità decisionale degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

P.1 -Rafforzare la competenza alfabetica funzionale (Italiano e lingue straniere) P.2 -



Potenziare la competenza matematica e scientifica P.3 -Favorire competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e responsabilita'

### Traguardo

1: incremento al 70% degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI. 2: maggiore omogeneita' degli esiti con riduzione delle differenze interne al 20%. 3: progressione piu' coerente tra ordini di scuola con allineamento al 65% dei risultati.

### Risultati attesi

---

L'intervento @LAB\_SCHOOL mira a rafforzare nei giovani una maggiore consapevolezza sui rischi legati al crack e alle dipendenze, promuovendo comportamenti responsabili e scelte più consapevoli. Attraverso attività laboratoriali, strumenti digitali e percorsi di peer education, si prevede un potenziamento delle competenze socio-emotive degli studenti, con particolare attenzione alla gestione dello stress, all'assertività e al pensiero critico. Il progetto intende inoltre consolidare la collaborazione tra scuola, famiglie e servizi territoriali, favorendo un sistema di prevenzione più efficace e la capacità dell'istituto di individuare precocemente situazioni di disagio. L'azione complessiva punta a creare un ambiente scolastico più protettivo, attento al benessere e capace di sostenere gli studenti nei momenti di vulnerabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## L'offerta formativa

- 1 Attività previste in relazione al PNSD
- 7 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Attività connesse con il Piano Nazionale Scuola Digitale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti e tutto il personale scolastico, docente e non docente. Con questa attività i risultati attesi saranno i seguenti:

Revisione, integrazione, della rete wi-fi di Istituto.

Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione

Utilizzo dei PC e Tablet in possesso dei docenti di sostegno per le attività didattiche.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Creazione e mantenimento di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

Creazione e implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità dei docenti.

Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.

Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI CONTENUTI DIGITALI**

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari sono gli studenti e tutto il personale scolastico, docente e non docente.

I risultati attesi sono:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza, per l'utilizzo delle diverse funzioni del registro elettronico e la creazione/aggiornamento/integrazione da parte dei

docenti del proprio e-portfolio.

Formazione specifica per Animatore Digitale -Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (LIM, monitor interattivi, tablet).

Formazione per l'uso di software open source per la LIM e per i monitor interattivi.

Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test.

Formazione all'utilizzo di Google Classroom per l'organizzazione e per la didattica

Formazione per l'uso di tic, tool, app da utilizzare per una didattica digitale.

Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.

Formazione base sulla redazione e gestione degli spazi web esistenti sul sito istituzionale.

Formazione all'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi .

Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (coding e robotica).

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari sono gli studenti e tutto il personale scolastico, docente e non docente.

I risultati attesi sono:

Rilevazione delle conoscenze / competenze / tecnologie /aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione). ·

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. ·

Produzione di dispense in formato elettronico per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto. ·

Formazione specifica per animatore digitale a cura di Scuola Futura, che è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. ·

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Coinvolgimento della comunità scolastica ·

Collaborazione con la referente alla gestione del sito istituzionale. ·

Creazione di una pagina social dell'istituto.

Coordinamento con le figure di sistema. ·



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Supporto alle Funzioni Strumentali.

Supporto ai docenti per la Formazione online.

La sicurezza e la privacy in rete.

## Approfondimento

---

Il Nuovo Curricolo Digitale dell'I.C. O. M. Corbino promuove lo sviluppo delle competenze digitali in modo verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, integrandole trasversalmente in tutte le discipline.

Si ispira ai principali riferimenti nazionali ed europei (Indicazioni Nazionali, PNSD, DigComp, DigCompEdu, Linee guida STEM) e punta a:

- Alfabetizzazione all'informazione e ai media: ricerca, valutazione e gestione critica dei dati.
- Comunicazione e collaborazione: uso consapevole di ambienti digitali e rispetto dell'identità digitale.
- Creazione di contenuti digitali: produzione di testi, immagini, video e progetti multimediali.
- Uso responsabile del digitale: sicurezza, privacy, benessere e sostenibilità.
- Problem solving e pensiero computazionale: coding, robotica educativa e creatività algoritmica.

Il curricolo si realizza attraverso ambienti inclusivi, strumenti digitali innovativi e formazione continua dei docenti, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti cittadinanza digitale, autonomia di pensiero e competenze chiave europee.

[NUOVO CURRICOLO DIGITALE](#)

[CURRICOLO STEM](#)

[REGOLAMENTO ATTREZZATURE DIGITALI](#)



[REGOLAMENTO UTILIZZO PIATTAFORMA "Google Workspace for education"](#)



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Comprensivo "Orso Mario Corbino" di Augusta si caratterizza per un forte impegno nella costruzione di un ambiente scolastico accogliente e inclusivo, in cui ogni alunno possa sentirsi valorizzato e sostenuto. I docenti adottano metodologie compensative e strategie mirate per colmare svantaggi socioculturali e favorire il successo formativo di tutti. La programmazione viene adattata alle esigenze degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e la condivisione di PEI e PDP, elaborati in collaborazione con il team docente, le famiglie e gli specialisti. Positiva è la sinergia con il Comune di Augusta, che garantisce la presenza delle figure ASACOM, preziose per il sostegno agli alunni.

La scuola promuove un dialogo costante tra soggettività diverse e un approccio interculturale che considera la diversità come fonte di arricchimento. Coerentemente con il Piano Annuale per l'Inclusione, viene sviluppato un curriculum attento alle differenze e orientato alla costruzione di percorsi formativi inclusivi. La presenza di alunni stranieri, BES e DSA stimola una progettazione didattica capace di rispondere alle esigenze di ciascuno, anche attraverso l'uso di materiali compensativi analogici (mappe, tabelle, schemi) e digitali (sintesi vocale, mappe interattive, correttori ortografici, software CAA e braille), strumenti che favoriscono l'autonomia e l'apprendimento dell'intera classe. Significativo è anche l'impegno nella continuità educativa per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in linea con le pratiche provinciali e nazionali. L'istituto si distingue inoltre per l'attenzione alle relazioni con le famiglie, grazie a iniziative come lo "Sportello di Ascolto", che rappresenta un ulteriore segno di apertura e di cura verso la comunità scolastica.

Accanto a questi punti di forza, che delineano un quadro di grande impegno e professionalità, la scuola riconosce alcune aree di miglioramento. In particolare, si evidenzia la necessità di estendere la platea della formazione specifica a tutti i docenti e a tutto il personale scolastico sui temi dell'inclusione, di potenziare gli interventi rivolti agli alunni ad alto potenziale e di continuare la rete con altre scuole per sperimentare modalità organizzative più flessibili. Quanto detto costituisce stimolo e opportunità per ulteriori azioni di crescita e innovazione, in coerenza con la missione inclusiva dell'istituto.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si configura come un percorso articolato e collegiale che coinvolge diversi attori della comunità scolastica e territoriale. Il punto di partenza è sempre la diagnosi consegnata dalla famiglia, che viene protocollata e condivisa dal Dirigente Scolastico con il Referente per l'inclusione e con il Consiglio di Classe. Da qui prende avvio un lavoro di rete che si concretizza nel Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), presieduto dal Dirigente e composto da docenti, genitori, specialisti interni ed esterni, unità multidisciplinari dell'ASP e, se necessario, collaboratori scolastici incaricati dell'assistenza di base. Il GLO ha il compito di elaborare il PEI per il singolo alunno con disabilità, monitorarne l'attuazione e valutare i risultati, individuando criticità e punti di forza e proponendo interventi correttivi. Accanto al GLO, a livello d'Istituto, opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che riunisce docenti di sostegno e funzioni strumentali. Questo organismo ha una funzione più ampia: rileva e monitora i bisogni educativi speciali presenti nella scuola, valuta il livello di inclusività dell'istituto e redige il Piano per l'Inclusione, garantendo coerenza e continuità tra i diversi ordini di scuola. Le Funzioni Strumentali e i Referenti per



l'inclusione svolgono un ruolo di raccordo: raccolgono e archiviano la modulistica, supportano la segreteria negli adempimenti amministrativi, coordinano i docenti nella fase di accoglienza e progettazione, offrono consulenza metodologica e promuovono attività di formazione. In questo modo, assicurano che il PEI non sia un documento isolato, ma parte integrante della progettazione didattica e organizzativa. I Consigli di Classe e i Team docenti sono chiamati a tradurre le indicazioni del PEI in pratiche quotidiane: progettano interventi didattici personalizzati, adottano strategie diversificate, elaborano PEI e PDP e collaborano con la famiglia, che rimane un interlocutore fondamentale. Il processo si completa con il contributo dell'ASP, che redige certificazioni cliniche e profili di funzionamento, fornisce consulenza ai docenti e collabora con scuola e famiglia nella definizione del progetto educativo, e dei servizi sociali, che intervengono nei casi di particolare difficoltà o disagio. Infine, il Collegio dei Docenti delibera il Piano per l'Inclusione, esplicitando nel PTOF l'impegno programmatico della scuola e definendo criteri e procedure di utilizzo delle risorse.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il Dirigente Scolastico è il garante del processo di inclusione: riceve e protocolla la diagnosi, convoca e presiede il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), formula criteri generali e coordina risorse umane e strumentali. Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), presieduto dal Dirigente, è composto dai docenti del consiglio di classe o team docente, dai genitori dell'alunno, dagli specialisti interni ed esterni, dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (ASP), da eventuali specialisti su richiesta della famiglia e dai collaboratori scolastici incaricati dell'assistenza di base. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), a livello d'istituto, riunisce docenti di sostegno e funzioni strumentali per l'inclusione. È presieduto dal Dirigente e si riunisce in plenaria due volte l'anno per monitorare i BES e pianificare le attività. Le Funzioni Strumentali e i Referenti per l'Inclusione raccolgono e archiviano la modulistica, supportano la segreteria, coordinano i docenti nella fase di accoglienza e progettazione, offrono consulenza metodologica, partecipano al GLI e collaborano con i servizi sociali e sanitari. I Consigli di Classe/Teams Docenti articolano la progettazione didattico-educativa, adottano strategie diversificate, elaborano PEI e PDP e collaborano con la famiglia. L'ASP (Unità di Valutazione Multidisciplinare) redige certificazioni cliniche e profili di funzionamento, fornisce consulenza ai docenti e collabora con scuola e famiglia al progetto educativo-formativo. I Servizi Sociali ricevono segnalazioni dalla scuola, incontrano le famiglie, coordinano strumenti di sostegno e attivano procedure nei casi di particolare difficoltà o rilevanza giudiziaria. Infine, il Collegio dei Docenti delibera il Piano per l'Inclusione, esplicita nel PTOF l'impegno programmatico, definisce criteri e procedure di utilizzo delle risorse e approva azioni di formazione e prevenzione.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). È chiamata a consegnare la diagnosi alla scuola, che diventa il punto di partenza per l'intero percorso di inclusione. Questo atto consente al Dirigente Scolastico di protocollare la documentazione e di condividerla con il referente per l'inclusione e con il Consiglio di classe. I genitori partecipano attivamente al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), insieme ai docenti e agli specialisti, contribuendo alla costruzione del PEI del proprio figlio. La loro presenza garantisce che il progetto educativo sia realmente condiviso e rispondente ai bisogni dell'alunno. La famiglia è inoltre sensibilizzata a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo comune e avvalendosi del supporto dei servizi territoriali, come l'ASP e i servizi sociali. Può anche richiedere la presenza di uno specialista esterno al GLO, per arricchire la discussione con ulteriori competenze. Il coinvolgimento non si limita alla fase iniziale: i genitori sono parte integrante delle decisioni educative, vengono informati sugli strumenti compensativi e dispensativi adottati e partecipano alle valutazioni, contribuendo a monitorare i progressi e a individuare eventuali criticità. In questo modo la famiglia diventa alleato educativo della scuola, portando la propria conoscenza del figlio, collaborando con i docenti e con i servizi, e condividendo la responsabilità di costruire un percorso inclusivo che favorisca la crescita e la piena partecipazione dell'alunno.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve essere coerente con le prassi inclusive e tener conto non solo della performance finale, ma soprattutto dei progressi raggiunti e dei processi di apprendimento. L'attenzione è rivolta alla situazione di partenza, alle capacità e potenzialità di ciascun alunno, ai ritmi di apprendimento e all'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate. La scuola si impegna a realizzare una valutazione formativa, che valorizzi i punti di forza e i progressi, piuttosto che limitarsi a misurare le difficoltà. Per gli alunni con BES e DSA, si privilegia la verifica della padronanza dei contenuti disciplinari rispetto alla correttezza formale, prevedendo anche prove orali in compensazione di quelle scritte, soprattutto nelle lingue straniere. Sono ammessi strumenti e mediatori didattici, come mappe concettuali e mentali, sia nelle prove scritte che orali. Il Consiglio di classe o team docente ha la responsabilità di concordare modalità di verifica calibrate sugli obiettivi



minimi e di adottare strategie di valutazione condivise. Ove necessario, può essere prevista una valutazione differenziata, formalizzata nel PEI o nel PDP, che tenga conto delle effettive capacità e dei progressi dell'alunno. Per gli alunni con disabilità, la definizione degli obiettivi avviene in collaborazione con il docente di sostegno e con l'intero consiglio di classe. Per gli alunni con BES, sono previste interrogazioni programmate, prove strutturate e tempi modulati, sempre con l'obiettivo di garantire equità e inclusione.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Continuità La scuola dedica particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono il percorso degli alunni: • l'ingresso nel sistema scolastico, • il passaggio tra i diversi ordini di scuola, • il successivo inserimento nel mondo del lavoro. Questi momenti vengono considerati cruciali per garantire un percorso inclusivo e coerente, capace di accompagnare l'alunno lungo tutto il suo sviluppo formativo. La continuità è vista come un processo che deve essere programmato e monitorato, con azioni mirate a ridurre le barriere e a favorire la partecipazione attiva. Strategie di orientamento formativo e lavorativo Le strategie di orientamento si fondano su alcuni principi chiave: • Valorizzare le potenzialità individuali e i progressi raggiunti, più che le difficoltà. • Personalizzare i percorsi in base ai bisogni educativi speciali, anche attraverso PEI e PDP. • Coinvolgere la famiglia e i servizi territoriali (ASP, servizi sociali) nella costruzione di un progetto educativo condiviso. • Favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, con attenzione alle autonomie personali, relazionali e comunicative. • Promuovere attività di formazione e aggiornamento per i docenti, così da garantire strumenti e metodologie adeguate a sostenere gli alunni nelle scelte future.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Peer tutoring

## Allegato:

PIANO INCLUSIONE.pdf

## Approfondimento

---

### Adempimenti normativa ISTRUZIONE DOMICILIARE

Ai fini dell'inclusione e del successo formativo di tutti gli studenti, la scuola si attiva nel rispetto del quadro normativo vigente in materia di istruzione domiciliare, definito dall'art. 16 del D.Lgs. 66/2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, come successivamente integrato e modificato dal D.Lgs. 96/2019. Tale impianto legislativo riconosce l'istruzione domiciliare come misura essenziale per garantire la continuità del diritto allo studio in situazioni di impedimento temporaneo alla frequenza scolastica, connesso a condizioni di salute certificate.

A tale riferimento si affiancano le Linee di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 2019, adottate con DM 461/2019, che definiscono criteri, procedure e standard organizzativi per l'attivazione dei percorsi di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione degli interventi, alla flessibilità metodologica e alla collaborazione interistituzionale.

Ulteriori indicazioni provengono dai principi sanciti dal "Manifesto dei diritti dei bambini e degli adolescenti in ospedale", che orienta l'azione educativa verso la tutela della dignità, del benessere emotivo e della continuità relazionale degli alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza. Il Manifesto, richiamato nelle pagine istituzionali del MIM dedicate alla scuola in ospedale e all'istruzione domiciliare, rappresenta un riferimento etico imprescindibile per garantire un ambiente educativo rispettoso, accogliente e centrato sui bisogni della persona.

In questo quadro, la scuola:

- \* assicura la continuità del percorso formativo, evitando interruzioni che possano compromettere gli apprendimenti o il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- \* promuove una progettazione didattica personalizzata, calibrata sulle condizioni di salute, sui tempi



di recupero e sulle risorse dell'alunno;

\* attiva forme di collaborazione con la famiglia, i servizi sanitari e gli enti territoriali, nel rispetto della privacy e delle competenze di ciascun attore;

\* garantisce l'utilizzo di metodologie flessibili, anche attraverso strumenti digitali, per mantenere vivo il legame educativo e relazionale;

\* valorizza il ruolo dei docenti, in particolare dei docenti di sostegno, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali relative al loro servizio nell'istruzione domiciliare.

i progetti specifici, da implementare nel caso ci siano studenti nelle condizioni previste dalla normativa, sono uno strumento operativo che traduce in azioni concrete i principi normativi, pedagogici ed etici che regolano l'istruzione domiciliare, con l'obiettivo di assicurare a ogni alunno il pieno esercizio del diritto all'educazione, indipendentemente dalle condizioni di salute e dalle circostanze contingenti.



## L'offerta formativa

- 1 Valutazione degli apprendimenti



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

II I.C. "O. M. CORBINO" AUGUSTA - SRIC81400B

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione agli indicatori condivisi in sede di programmazione. La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, quattro verifiche intermedie, una valutazione finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione. La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà. Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. I livelli di competenza raggiunti saranno valutati a tre anni, a quattro anni e a cinque anni per ogni campo di esperienza, anche attraverso compiti di realtà e la partecipazioni a percorsi progettuali laboratoriali. La valutazione dei livelli di competenza tiene conto dei seguenti indicatori: □ A: pienamente raggiunto rispetto all'età cronologica. □ B: adeguatamente raggiunto rispetto all'età cronologica. □ C: parzialmente raggiunto rispetto all'età cronologica. □ D: in fase iniziale. Per gli alunni di cinque anni è prevista una valutazione finale molto analitica, nella prospettiva del passaggio alla Scuola Primaria.



## **Allegato:**

VALUTAZIONE - sezioni III (1).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile ) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno) del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Nuove Linee Guida per l'Educazione Civica D.M183 del 07 Settembre 2024, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.



## **Allegato:**

VALUT CIVICA TRE ORDINI SCUOLA LINK COLLEGAMENTO.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Il team docente della scuola dell'infanzia osserva nel corso del percorso formativo gli atteggiamenti ed i comportamenti che permettono di rilevare l'efficacia degli interventi educativi messi in atto e ad orientare l'attività didattica verso il potenziamento delle competenze di ciascun bambino.

## **Allegato:**

Criteri di osservazione e valutazione della relazione\_INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione degli apprendimenti rappresenta un momento fondamentale del percorso educativo: non è soltanto una misura dei risultati, ma un'occasione per accompagnare ogni alunno nella crescita personale e scolastica. Con il DM/OM del 9 gennaio 2025 la valutazione nella scuola primaria cambia in modo significativo: dai precedenti livelli di apprendimento si passa a giudizi sintetici, riferiti agli obiettivi di ciascuna disciplina, tesi a descrivere il percorso dell'alunno, mettendo in evidenza progressi, strategie adottate e grado di autonomia raggiunto. La valutazione assume così un valore formativo, diventando strumento di incoraggiamento e sostegno, capace di offrire alle famiglie un quadro chiaro e motivante del cammino scolastico. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione si esprime in decimi, accompagnata da un giudizio globale sul comportamento e sull'impegno. L'attenzione è posta sul valore educativo della valutazione, che diventa strumento di responsabilizzazione e di crescita personale, restituendo alle famiglie un quadro motivante e comprensibile del percorso formativo. Anche in questo ordine di scuola, i criteri comuni pongono al centro non solo le conoscenze disciplinari, ma anche le competenze trasversali, la capacità di



applicare ciò che si è appreso, la responsabilità, la partecipazione e il rispetto delle regole di convivenza. In entrambi gli ordini di scuola, la valutazione si ispira a criteri condivisi: • valorizzare i progressi e non solo i risultati; • riconoscere l'impegno, la collaborazione e la partecipazione attiva; • sostenere l'autonomia e la responsabilità personale; • promuovere atteggiamenti di rispetto e inclusione. La valutazione diventa così un processo empatico e formativo, che accompagna ciascun alunno nel proprio percorso, riconoscendo le differenze e valorizzando i talenti di ognuno.

## **Allegato:**

Rubriche valutative Primaria-Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è parte integrante del percorso formativo e si fonda su criteri condivisi che pongono al centro il rispetto delle regole di convivenza, la responsabilità personale e la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica. Essa viene effettuata collegialmente dai docenti e si ispira a riferimenti comuni: lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti dell'istituto. Nella scuola primaria, il comportamento è valutato attraverso un giudizio sintetico e si basa su indicatori; è formulato collegialmente dai docenti e riportato nel documento di valutazione. Questo giudizio, pur nella sua forma sintetica, restituisce un quadro chiaro del percorso dell'alunno, mettendo in evidenza il rispetto delle regole di convivenza, la responsabilità personale, la disponibilità alla collaborazione e i progressi compiuti nello sviluppo delle competenze di cittadinanza. Con il DM/OM del 9 gennaio 2025 è stata modificata la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. La nuova normativa prevede che il comportamento degli studenti sia espresso attraverso giudizi sintetici, che descrivono in modo chiaro e trasparente il livello di rispetto delle regole, la partecipazione alla vita scolastica e la qualità delle relazioni instaurate. L'attenzione è posta sul valore educativo della valutazione, che diventa strumento di responsabilizzazione e di crescita personale, restituendo alle famiglie un quadro motivante e comprensibile del percorso formativo. In entrambi gli ordini di scuola, la valutazione del comportamento non è una semplice formalità, ma un'occasione per riconoscere e valorizzare la crescita personale degli alunni, accompagnandoli verso una cittadinanza consapevole e responsabile.



## **Allegato:**

RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA- SECONDARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola Primaria • Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. • La non ammissione può essere deliberata dai docenti della classe solo in casi eccezionali, con decisione assunta all'unanimità e comprovata da specifica motivazione. • In caso di carenze negli apprendimenti, la scuola attiva strategie di recupero e miglioramento nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa. Scuola Secondaria di I grado • In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, con adeguata motivazione. • I criteri stabiliti per la non ammissione sono: - presenza di 5 o più insufficienze lievi (voto 5); - presenza di 5 o più insufficienze complessive tra lievi e gravi; - presenza di 2 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da altre insufficienze; - presenza di più di 2 insufficienze gravi. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso in decimi, considerando l'intero percorso scolastico e non solo la media aritmetica delle verifiche. È inoltre richiesto il rispetto del limite di frequenza: almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe deliberate dal Collegio Docenti (es. motivi di salute documentati, gravi motivi familiari, situazioni di disagio certificato). Si rimanda al Curricolo d'Istituto, il cui link è allegato nella sottosezione "Curricolo di scuola"

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ammissione agli esami • Frequenza scolastica: hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. • Prove INVALSI: hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI. • Disciplina: non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione. • Comportamento: hanno conseguito un voto di almeno 6/10



nella valutazione del comportamento. • Valutazioni disciplinari: anche in presenza di insufficienze (voti < 6/10 in alcune discipline), il consiglio di classe può deliberare l'ammissione o la non ammissione, valutando l'intero percorso triennale. • Delibera finale: il consiglio di classe assegna un voto di ammissione in decimi, che tiene conto del percorso complessivo e dei criteri stabiliti dal collegio docenti. Non ammissione agli esami La non ammissione può essere deliberata se: • Lo studente non ha frequentato almeno i tre quarti del monte ore. • Non ha partecipato alle prove INVALSI. • Ha ricevuto una sanzione disciplinare di non ammissione. • Ha un voto di comportamento inferiore a 6/10. • Presenta valutazioni gravemente insufficienti in una o più discipline e il consiglio di classe, a maggioranza, decide la non ammissione. Si rimanda al Curricolo d'Istituto, il cui link è allegato nella sottosezione "Curricolo di scuola"



## L'offerta formativa

- 1 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Comprensivo "Orso Mario Corbino" di Augusta si caratterizza per un forte impegno nella costruzione di un ambiente scolastico accogliente e inclusivo, in cui ogni alunno possa sentirsi valorizzato e sostenuto. I docenti adottano metodologie compensative e strategie mirate per colmare svantaggi socioculturali e favorire il successo formativo di tutti. La programmazione viene adattata alle esigenze degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e la condivisione di PEI e PDP, elaborati in collaborazione con il team docente, le famiglie e gli specialisti. Positiva è la sinergia con il Comune di Augusta, che garantisce la presenza delle figure ASACOM, preziose per il sostegno agli alunni.

La scuola promuove un dialogo costante tra soggettività diverse e un approccio interculturale che considera la diversità come fonte di arricchimento. Coerentemente con il Piano Annuale per l'Inclusione, viene sviluppato un curriculum attento alle differenze e orientato alla costruzione di percorsi formativi inclusivi. La presenza di alunni stranieri, BES e DSA stimola una progettazione didattica capace di rispondere alle esigenze di ciascuno, anche attraverso l'uso di materiali compensativi analogici (mappe, tabelle, schemi) e digitali (sintesi vocale, mappe interattive, correttori ortografici, software CAA e braille), strumenti che favoriscono l'autonomia e l'apprendimento dell'intera classe. Significativo è anche l'impegno nella continuità educativa per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in linea con le pratiche provinciali e nazionali. L'istituto si distingue inoltre per l'attenzione alle relazioni con le famiglie, grazie a iniziative come lo "Sportello di Ascolto", che rappresenta un ulteriore segno di apertura e di cura verso la comunità scolastica.

Accanto a questi punti di forza, che delineano un quadro di grande impegno e professionalità, la scuola riconosce alcune aree di miglioramento. In particolare, si evidenzia la necessità di estendere la platea della formazione specifica a tutti i docenti e a tutto il personale scolastico sui temi dell'inclusione, di potenziare gli interventi rivolti agli alunni ad alto potenziale e di continuare la rete con altre scuole per sperimentare modalità organizzative più flessibili. Quanto detto costituisce stimolo e opportunità per ulteriori azioni di crescita e innovazione, in coerenza con la missione inclusiva dell'istituto.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si configura come un percorso articolato e collegiale che coinvolge diversi attori della comunità scolastica e territoriale. Il punto di partenza è sempre la diagnosi consegnata dalla famiglia, che viene protocollata e condivisa dal Dirigente Scolastico con il Referente per l'inclusione e con il Consiglio di Classe. Da qui prende avvio un lavoro di rete che si concretizza nel Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), presieduto dal Dirigente e composto da docenti, genitori, specialisti interni ed esterni, unità multidisciplinari dell'ASP e, se necessario, collaboratori scolastici incaricati dell'assistenza di base. Il GLO ha il compito di elaborare il PEI per il singolo alunno con disabilità, monitorarne l'attuazione e valutare i risultati, individuando criticità e punti di forza e proponendo interventi correttivi. Accanto al GLO, a livello d'Istituto, opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che riunisce docenti di sostegno e funzioni strumentali. Questo organismo ha una funzione più ampia: rileva e monitora i bisogni educativi speciali presenti nella scuola, valuta il livello di inclusività dell'istituto e redige il Piano per l'Inclusione, garantendo coerenza e continuità tra i diversi ordini di scuola. Le Funzioni Strumentali e i Referenti per



l'inclusione svolgono un ruolo di raccordo: raccolgono e archiviano la modulistica, supportano la segreteria negli adempimenti amministrativi, coordinano i docenti nella fase di accoglienza e progettazione, offrono consulenza metodologica e promuovono attività di formazione. In questo modo, assicurano che il PEI non sia un documento isolato, ma parte integrante della progettazione didattica e organizzativa. I Consigli di Classe e i Team docenti sono chiamati a tradurre le indicazioni del PEI in pratiche quotidiane: progettano interventi didattici personalizzati, adottano strategie diversificate, elaborano PEI e PDP e collaborano con la famiglia, che rimane un interlocutore fondamentale. Il processo si completa con il contributo dell'ASP, che redige certificazioni cliniche e profili di funzionamento, fornisce consulenza ai docenti e collabora con scuola e famiglia nella definizione del progetto educativo, e dei servizi sociali, che intervengono nei casi di particolare difficoltà o disagio. Infine, il Collegio dei Docenti delibera il Piano per l'Inclusione, esplicitando nel PTOF l'impegno programmatico della scuola e definendo criteri e procedure di utilizzo delle risorse.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il Dirigente Scolastico è il garante del processo di inclusione: riceve e protocolla la diagnosi, convoca e presiede il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), formula criteri generali e coordina risorse umane e strumentali. Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), presieduto dal Dirigente, è composto dai docenti del consiglio di classe o team docente, dai genitori dell'alunno, dagli specialisti interni ed esterni, dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (ASP), da eventuali specialisti su richiesta della famiglia e dai collaboratori scolastici incaricati dell'assistenza di base. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), a livello d'istituto, riunisce docenti di sostegno e funzioni strumentali per l'inclusione. È presieduto dal Dirigente e si riunisce in plenaria due volte l'anno per monitorare i BES e pianificare le attività. Le Funzioni Strumentali e i Referenti per l'Inclusione raccolgono e archiviano la modulistica, supportano la segreteria, coordinano i docenti nella fase di accoglienza e progettazione, offrono consulenza metodologica, partecipano al GLI e collaborano con i servizi sociali e sanitari. I Consigli di Classe/Teams Docenti articolano la progettazione didattico-educativa, adottano strategie diversificate, elaborano PEI e PDP e collaborano con la famiglia. L'ASP (Unità di Valutazione Multidisciplinare) redige certificazioni cliniche e profili di funzionamento, fornisce consulenza ai docenti e collabora con scuola e famiglia al progetto educativo-formativo. I Servizi Sociali ricevono segnalazioni dalla scuola, incontrano le famiglie, coordinano strumenti di sostegno e attivano procedure nei casi di particolare difficoltà o rilevanza giudiziaria. Infine, il Collegio dei Docenti delibera il Piano per l'Inclusione, esplicita nel PTOF l'impegno programmatico, definisce criteri e procedure di utilizzo delle risorse e approva azioni di formazione e prevenzione.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). È chiamata a consegnare la diagnosi alla scuola, che diventa il punto di partenza per l'intero percorso di inclusione. Questo atto consente al Dirigente Scolastico di protocollare la documentazione e di condividerla con il referente per l'inclusione e con il Consiglio di classe. I genitori partecipano attivamente al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), insieme ai docenti e agli specialisti, contribuendo alla costruzione del PEI del proprio figlio. La loro presenza garantisce che il progetto educativo sia realmente condiviso e rispondente ai bisogni dell'alunno. La famiglia è inoltre sensibilizzata a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo comune e avvalendosi del supporto dei servizi territoriali, come l'ASP e i servizi sociali. Può anche richiedere la presenza di uno specialista esterno al GLO, per arricchire la discussione con ulteriori competenze. Il coinvolgimento non si limita alla fase iniziale: i genitori sono parte integrante delle decisioni educative, vengono informati sugli strumenti compensativi e dispensativi adottati e partecipano alle valutazioni, contribuendo a monitorare i progressi e a individuare eventuali criticità. In questo modo la famiglia diventa alleato educativo della scuola, portando la propria conoscenza del figlio, collaborando con i docenti e con i servizi, e condividendo la responsabilità di costruire un percorso inclusivo che favorisca la crescita e la piena partecipazione dell'alunno.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve essere coerente con le prassi inclusive e tener conto non solo della performance finale, ma soprattutto dei progressi raggiunti e dei processi di apprendimento. L'attenzione è rivolta alla situazione di partenza, alle capacità e potenzialità di ciascun alunno, ai ritmi di apprendimento e all'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate. La scuola si impegna a realizzare una valutazione formativa, che valorizzi i punti di forza e i progressi, piuttosto che limitarsi a misurare le difficoltà. Per gli alunni con BES e DSA, si privilegia la verifica della padronanza dei contenuti disciplinari rispetto alla correttezza formale, prevedendo anche prove orali in compensazione di quelle scritte, soprattutto nelle lingue straniere. Sono ammessi strumenti e mediatori didattici, come mappe concettuali e mentali, sia nelle prove scritte che orali. Il Consiglio di classe o team docente ha la responsabilità di concordare modalità di verifica calibrate sugli obiettivi



minimi e di adottare strategie di valutazione condivise. Ove necessario, può essere prevista una valutazione differenziata, formalizzata nel PEI o nel PDP, che tenga conto delle effettive capacità e dei progressi dell'alunno. Per gli alunni con disabilità, la definizione degli obiettivi avviene in collaborazione con il docente di sostegno e con l'intero consiglio di classe. Per gli alunni con BES, sono previste interrogazioni programmate, prove strutturate e tempi modulati, sempre con l'obiettivo di garantire equità e inclusione.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Continuità La scuola dedica particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono il percorso degli alunni: • l'ingresso nel sistema scolastico, • il passaggio tra i diversi ordini di scuola, • il successivo inserimento nel mondo del lavoro. Questi momenti vengono considerati cruciali per garantire un percorso inclusivo e coerente, capace di accompagnare l'alunno lungo tutto il suo sviluppo formativo. La continuità è vista come un processo che deve essere programmato e monitorato, con azioni mirate a ridurre le barriere e a favorire la partecipazione attiva. Strategie di orientamento formativo e lavorativo Le strategie di orientamento si fondano su alcuni principi chiave: • Valorizzare le potenzialità individuali e i progressi raggiunti, più che le difficoltà. • Personalizzare i percorsi in base ai bisogni educativi speciali, anche attraverso PEI e PDP. • Coinvolgere la famiglia e i servizi territoriali (ASP, servizi sociali) nella costruzione di un progetto educativo condiviso. • Favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, con attenzione alle autonomie personali, relazionali e comunicative. • Promuovere attività di formazione e aggiornamento per i docenti, così da garantire strumenti e metodologie adeguate a sostenere gli alunni nelle scelte future.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Peer tutoring

## Allegato:

PIANO INCLUSIONE.pdf

## Approfondimento

---

### Adempimenti normativa ISTRUZIONE DOMICILIARE

Ai fini dell'inclusione e del successo formativo di tutti gli studenti, la scuola si attiva nel rispetto del quadro normativo vigente in materia di istruzione domiciliare, definito dall'art. 16 del D.Lgs. 66/2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, come successivamente integrato e modificato dal D.Lgs. 96/2019. Tale impianto legislativo riconosce l'istruzione domiciliare come misura essenziale per garantire la continuità del diritto allo studio in situazioni di impedimento temporaneo alla frequenza scolastica, connesso a condizioni di salute certificate.

A tale riferimento si affiancano le Linee di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 2019, adottate con DM 461/2019, che definiscono criteri, procedure e standard organizzativi per l'attivazione dei percorsi di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione degli interventi, alla flessibilità metodologica e alla collaborazione interistituzionale.

Ulteriori indicazioni provengono dai principi sanciti dal "Manifesto dei diritti dei bambini e degli adolescenti in ospedale", che orienta l'azione educativa verso la tutela della dignità, del benessere emotivo e della continuità relazionale degli alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza. Il Manifesto, richiamato nelle pagine istituzionali del MIM dedicate alla scuola in ospedale e all'istruzione domiciliare, rappresenta un riferimento etico imprescindibile per garantire un ambiente educativo rispettoso, accogliente e centrato sui bisogni della persona.

In questo quadro, la scuola:

- \* assicura la continuità del percorso formativo, evitando interruzioni che possano compromettere gli apprendimenti o il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- \* promuove una progettazione didattica personalizzata, calibrata sulle condizioni di salute, sui tempi



di recupero e sulle risorse dell'alunno;

\* attiva forme di collaborazione con la famiglia, i servizi sanitari e gli enti territoriali, nel rispetto della privacy e delle competenze di ciascun attore;

\* garantisce l'utilizzo di metodologie flessibili, anche attraverso strumenti digitali, per mantenere vivo il legame educativo e relazionale;

\* valorizza il ruolo dei docenti, in particolare dei docenti di sostegno, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali relative al loro servizio nell'istruzione domiciliare.

i progetti specifici, da implementare nel caso ci siano studenti nelle condizioni previste dalla normativa, sono uno strumento operativo che traduce in azioni concrete i principi normativi, pedagogici ed etici che regolano l'istruzione domiciliare, con l'obiettivo di assicurare a ogni alunno il pieno esercizio del diritto all'educazione, indipendentemente dalle condizioni di salute e dalle circostanze contingenti.